

IN QUESTO NUMERO
SPECIALE MEDOLLA

Periodico di informazione
del Comune di Mirandola
fondato nel 1877

Numero 12
Giugno 2018

www.indicatoreweb.it

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Spazi di co-working e per realizzare prototipi, oltre a due nuovi laboratori per le aziende

Più servizi col Tecnopolo allargato

Investimento da 900 mila euro per ampliare il polo di ricerca mirandolese

Il Tecnopolo "Mario Veronesi" di Mirandola cresce e punta, per il futuro, sulla nuova frontiera della medicina personalizzata. Realizzato dopo il sisma e inaugurato il 10 gennaio 2015, sarà ora oggetto di un ulteriore potenziamento e di un importante ampliamento che comprenderà due nuovi laboratori, uno chimico e l'altro funzionale ai test di sicurezza dei nuovi prodotti, spazi di co-working e per la realizzazione di prototipi al servizio delle aziende. Di fatto, anche un nuovo incubatore per le startup con uffici e laboratori dedicati. L'investimento previsto è di 900 mila euro, più della metà da fondi stanziati dalla Regione Emilia-Romagna. Cofinanziatori anche il Comune di Mirandola e la Fondazione Democenter, cui si aggiungono i contributi di Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Confindustria Emilia Area Centro e Camera di Commercio di Modena. Per la struttura, fino a oggi, sono stati investiti quattro milioni e 250 mila euro.

L'intervento garantisce il rafforzamento dell'offerta di attività e di servizi, anche grazie a un'estensione significativa degli spazi, passando da 600 ai 1000 metri quadrati. L'avvio dei lavori è previsto entro il 31 dicembre 2018, con la prospettiva di terminarli nel 2019. «La scelta di insediare un Tecnopolo in questo territorio ferito dal terremoto si è



Un rendering dell'ampliamento del Tecnopolo di Mirandola

rivelata quanto mai azzeccata – sostiene l'assessore alle Attività produttive e Ricostruzione post sisma, **Palma Costi** – perché proprio ricostruendo le imprese e rilanciando l'innovazione abbiamo ritrovato e valorizzato la nostra identità. E ora, dopo meno tre anni di attività, la struttura rappresenta un polo assoluto di

attrazione in ambito delle biotecnologie con un indiscutibile ruolo di primo piano, su scala nazionale e internazionale. Adesso deve continuare a crescere, con la scienza e l'innovazione, per garantire lo sviluppo del territorio, della buona occupazione e della cultura del lavoro».

Continua a pag. 3

MIRANDOLA E FINALE

Nuove stazioni autocorriere

Ci sono anche le stazioni dei bus di Mirandola e Finale tra gli interventi del Piano triennale delle opere e degli investimenti di aMo (Agenzia della Mobilità di Modena).

A pag. 3

MARTINI CONCORDIA

«Lavoratori beffati»

Dopo aver perso la possibilità di essere acquisiti da un nuovo acquirente e dopo il fallimento dell'azienda, ora i lavoratori della Martini Sas di Concordia rimarranno senza retribuzione perché sospesi dal curatore fallimentare e senza ammortizzatori sociali. Oltre il danno, dunque, anche la beffa.

Continua a pag. 4

CAMPOSANTO

Monja Zaniboni eletta sindaco

Monja Zaniboni (nella foto), candidata del centrosinistra, è il nuovo sindaco di Camposanto. A eleggerla sono stati 695 cittadini (pari al 55,95 per cento dei votanti). Il suo sfidante, **Mauro Neri**, si è fermato a 547 voti (44,04 per cento), risultato comunque lusinghiero. «Siamo orgogliosamente contenti di esserci messi in gioco, in modo costruttivo e serio, concentrati su come migliorare il vivere insieme. E adesso ci rimbocchiamo le maniche», è stato il commento a caldo del nuovo sindaco.



CAVEZZO

Inaugurato il Polo tecnologico eccellenza di Wamgroup

È stato inaugurato lo scorso 15 giugno il nuovo Polo tecnologico di Wamgroup, a Cavezzo. La manifestazione si è tenuta presso la sede di Motta, in concomitanza i festeggiamenti per i 50 anni di attività dell'azienda presieduta da **Vainer Marchesini**. Insieme a lui erano presenti le autorità locali, tra le quali il primo cittadino di Cavezzo **Lisa Luppi**

insieme ad altri sindaci della Bassa e il presidente della Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini**. Il Polo tecnologico sorge su un'area di circa 3.000 metri quadrati, con un'ampia area espositiva dei principali prodotti Wamgroup, un laboratorio di ricerca e alcune sale per la formazione e le conferenze.

Servizio su www.indicatoreweb.it



L'inaugurazione del Polo tecnologico di Cavezzo

OFFICINA AUTORIZZATA
ALFA ROMEO - FIAT - LANCIA - FIAT PROFESSIONAL



Unica referente di zona!

AUTO-IN s.r.l.



Organizzato Fiat



Centro Revisioni

AUTO IN s.r.l.
via 2 Giugno, 68/70 Mirandola
tel. 0535 20301
www.autoinmirandola.it
info@autoinmirandola.it

LUGLI/FORZA ITALIA

«Nuove regole sulla sicurezza: il Comune fa delle differenze»

Come capogruppo del gruppo di centro destra in consiglio comunale della città dei Pico, residente a Mirandola, vedo che questo Comune fa palesemente delle differenze e non a caso sono in...per la festa o per le preferenze che fanno a discapito di certe associazioni, comunità, comitati di frazioni per le richieste del suolo pubblico e patrocinii. La frazione abbandonata di Mortizzuolo in occasione del calcio saponato (che è stato spettacolare) si è piegata e gli è stato imposto giustamente il decreto Gabrielli essendo legge a differenza della comunità mussulmana, a cui non è stato imposto il decreto Gabrielli al 100 per cento quando



erano in piazza a mangiare e bere per l'evento chiamato Iftar, come si vede dalle foto a fianco. Mi dispiace per i tanti volontari italiani del capoluogo e delle frazioni che vengono discriminati così palesemente; li invito a non arrendersi per il bene delle nostre frazioni morte e della nostra bellissima piazza Costituente.

Il prossimo 2 luglio, in occasione del Consiglio comunale, chiederemo lumi per queste discrepanze. Concludo facendovi una domanda: non vi fa rabbia vedere queste differenze?

MARIAN E. LUGLI
marianlugli.e@gmail.com
cell. 3487763742



Sopra, gli ostacoli per l'evento che si è svolto in piazza Costituente; sotto, quello per il calcio saponato a Mortizzuolo



Tribuna

I lavori del Consiglio comunale di Mirandola nell'opinione dei capigruppo

BREVI

MULTA A COOPERATIVA: ANCHE IL TAR APPROVA

La cooperativa che gestisce il gruppo appartamento "Luci a San Siro" di Mirandola aveva fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale a seguito delle sanzioni ricevute a causa di alcune irregolarità riscontrate negli alloggi. L'episodio si era verificato a dicembre dello scorso anno, quando una commissione di vigilanza composta dal Corpo Intercomunale di Polizia Municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, dal Servizio Minori e da Ausl aveva rilevato all'interno degli appartamenti condizioni igieniche insufficienti, inadeguatezza nell'alimentazione offerta agli ospiti e altre difformità rispetto alle normative che regolano le comunità alloggio. I responsabili di "Luci a San Siro" erano stati multati per 4.000 euro e l'attività del gruppo appartamento era stata sospesa per 30 giorni. La cooperativa si era quindi rivolta al Tar, ma nei giorni scorsi il tribunale si è espresso in favore dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord. Sulla base delle prescrizioni che le erano state fornite, la struttura si è adeguata alle normative e dai successivi controlli non sono state riscontrate irregolarità.

LA POLIZIA DENUNCERÀ ALCUNI MANIFESTANTI

Gli scorsi 7 e 8 giugno hanno avuto luogo presidi non autorizzati, davanti alla "Carrozzeria Nuova G.M. srl", "G.M. Cataforesi" di Camposanto ed "Emilceramica" di Fiorano Modenese, indetti dal movimento sindacale S.I. Cobas, ai quali hanno partecipato intorno ai trenta manifestanti, che hanno bloccato i mezzi commerciali in entrata e uscita dagli stabilimenti.

Dopo una lunga trattativa, l'intervento del personale della Questura di Modena ha messo fine alle agitazioni. Agenti della digos unitamente ai carabinieri, sono al lavoro per effettuare il riconoscimento dei numerosi manifestanti presenti alla protesta, che saranno deferiti all'autorità giudiziaria per violenza privata e manifestazione non autorizzata.

FATTE BRILLARE QUATTRO GRANATE



Lo scorso 5 giugno a Mirandola, in via Montirone, verso le 15, gli artificieri hanno fatto brillare quattro bombe a mano Mk 2 (granate).

Gli ordigni erano stati rinvenuti lo scorso 28 maggio in un condominio in piazza Costituente, durante alcuni lavori di manutenzione.

CAVAZZA-TINCHELLI/M5S

«Repetita iuvant»

Molti cittadini ci chiedono come è messo l'ospedale di Mirandola, nonostante un referendum e fiumi di inchiostro e parole spese a tal proposito. Cercheremo quindi di essere sintetici ma chiari! In parole molto semplici l'ospedale di Mirandola è stato declassato a "ospedale di prossimità", che vuole dire: non avrà più i reparti di un tempo, tipo Cardiologia per dirne uno, ma due reparti omogenei uno di Chirurgia e uno di Medicina. Punto nascite è a parte. Noi dipendiamo direttamente dall'ospedale di Carpi. Tutto questo è servito ad una cosa solo: risparmiare. Dal 2012 sono stati soppressi 68 posti letto, 44 infermieri e non si sa quanti medici. Il risparmio è stato fatto sulle esigenze dei cittadini dell'area nord. Questa è la sintesi, tutto il resto sono balle per indovinare la pillola. P.S. Se abbiamo ancora una sala operatoria attiva 24 h è solo perché ci hanno dato la proroga fino alla fine del 2019 per il punto nascita. Per cinque anni nessuno in Regione, si è mai lamentato dei tagli trasversali



effettuati dal governo Renzi/Gentiloni alla sanità pubblica e siamo disposti a scommettere che le proteste (ora che non governano più) non tarderanno a fioccare copiose e accorate. Situazione autostrada Cispadana cercheremo di essere sintetici e faremo un'analisi per punti. Il tracciato del 1963 era nato per una strada a scorrimento veloce a due corsie. Un'autostrada è una forzatura dimostrata anche dal fatto che i piani regolatori dei Comuni hanno lasciato costruire a pochi metri dal tracciato stesso (vedi il villaggio industriale di San Giacomo). La necessità del territorio è quella di far defluire il traffico sulle autostrade esistenti, non di avere un'autostrada a poche centinaia di metri dai centri abitati. Le merci nei prossimi anni dovranno (anche per decisione Ue) spostarsi sempre più sulle ferrovie. La

realizzazione dell'autostrada in "projet financing" è pura utopia, vedi la Bre. Be.Mi. un progetto simile naufragato miseramente con costi sociali enormi. Autobrennero spa non dispone dei capitali per finanziare l'opera, né le banche sembrano interessate al finanziamento. Inoltre Brennero spaA dovrà essere resa pubblica, prima di iniziare la realizzazione dell'autostrada, pena la perdita della concessione per l'A22, la quale andrebbe a gara pubblica internazionale. Il faraonico progetto di realizzare un'autostrada tra Ravenna-Parma è franato, in quanto nessuno vuole la privatizzazione della Ferrara Mare (senza la realizzazione della Ravenna Mestre esclusa dal Cipe) né se ne vede l'utilità: immaginate un'autostrada che parte da Reggio-Rolo e arriva a Porto Garibaldi per morire sul porto canale! Solo una strada a scorrimento veloce fruibile e gratuita garantirebbe anche la fluidificazione del traffico locale. La Via rilasciata l'anno scorso a Roma ha più di 200 Prescrizioni Ambientali. Alla Regione Emilia-Romagna giace una diffida della Commissione ambiente del Consiglio Europeo in merito all'aggravamento ambientale provocato da un'autostrada. L'esproprio dei terreni sarebbe lungo ed estremamente costoso. Giacciono presso il Tar di Bologna 110 ricorsi di agricoltori impattati. L'autostrada costerebbe 1,4 miliardi valutazione al 2015 mentre il completamento della strada a scorrimento veloce si realizzerebbe con non più di 250 milioni. I soldi per la strada già ci sono, in quanto

la Regione ha accantonato 189 milioni per la realizzazione dell'autostrada, che potrebbero essere investiti immediatamente nella strada. Non dimentichiamo poi che l'autostrada cispadana collega Reggio con Ferrara, mentre la priorità evidente dei cittadini della Bassa è andare a Modena. Non esiste ad oggi un reale studio sui costi benefici dell'autostrada. Ricordiamo che la pianura padana e la nostra area hanno un inquinamento ambientale tra i primi posti al mondo e un'autostrada, con tanto traffico di attraversamento, non farebbe che peggiorare la situazione. Il mantra che il biomedicale ha bisogno di un'autostrada è falso! Il nostro distretto ha bisogno di far defluire 300 camion al giorno (strada o autostrada non cambierebbe nulla). Vorremmo in oltre far presente che la delocalizzazione industriale non è direttamente proporzionale al collegamento autostradale, altrimenti non si spiegherebbe la crisi dei comparti industriali carpigiani che l'autostrada l'hanno a quattro passi. Un'esortazione: impegniamoci con buona volontà, rinunciando a inutili costose e poco trasparenti manie di grandezza, a chiudere una volta per tutte questa storia realizzando in poco tempo un'opera stradale che aspettiamo dal 1963. Al governo ora a Roma c'è il Movimento 5 Stelle, che fin dalla sua nascita è contrario alla realizzazione dell'autostrada e favorevole alla strada a percorrenza veloce (chi deve intendere intenda).

NUNZIO TINCHELLI
GIORGIO CAVAZZA
Movimento 5 Stelle

M5S

Il finalese Vittorio Ferraresi è sottosegretario alla Giustizia

Nel Consiglio dei Ministri dello scorso 12 giugno il finalese **Vittorio Ferraresi**, deputato del M5S, è stato nominato sottosegretario alla Giustizia, insieme a **Jacopo Morrone** della Lega.

Ferraresi, nato a Cento e laureato in giurisprudenza all'Università di Ferrara,



è stato riconfermato alla Camera dei Deputati nelle elezioni del 4 marzo 2018, eletto nel listino proporzionale della circoscrizione Emilia-Romagna 2. È membro della Commissione speciale per l'esame degli atti del Governo di cui è stato eletto segretario.

MIRANDOLA

Baby sitter referenziate

Presso il Centro per le Famiglie di Mirandola è consultabile un elenco di baby sitter disponibili sul territorio dell'Area Nord. Si tratta di persone formate attraverso un corso gestito nella primavera/estate 2018 presso Esprit3 di Mirandola.

In questo elenco sono specificate competenze, esperienze e disponibilità, funzionali a rispondere alle diverse esigenze familiari. Le famiglie interessate possono rivolgersi gratuitamente al Centro per le Famiglie, consultare l'elenco, richiedere i nominativi delle baby sitter più rispondenti alle proprie esigenze. Il servizio di mediazione fra domanda e offerta è gratuito.

Il rapporto di lavoro è gestito in piena autonomia fra le parti interessate. Per informazioni contattare lo sportello Informafamiglie in via Castelfidardo, 44 a Mirandola telefonando allo 0535/29677 o inviando una e-mail all'indirizzo centroperlefamiglie@unionearanord.mo.it.

CONTRIBUTI

Inquilini morosi incolpevoli

Con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 2079/2016 sono state assegnate e ripartite le risorse per l'anno 2016 relative al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. Le risorse per la gestione del Fondo sono 38.692,46 euro per il Comune di Mirandola e 17.076,03 euro per il Comune di San Felice e saranno gestite con bando aperto fino al 31 dicembre 2018. Per morosità incolpevole si intende "la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare".

Info e bando:
- <http://www.unionearanord.mo.it/Notizie/pubblicato-il-bando-per-erogazione-di-contributi-agli-inquilini-morosi-incolpevoli>;
- <http://www.comune.mirandola.mo.it/eventi/contributi-agli-inquilini-morosi-incolpevoli>

MIRANDOLA

Agli alunni delle terze elementari il diario della polizia di Stato



La dirigente Daniela Braida in una classe

Nei giorni scorsi, la dirigente del commissariato di Mirandola, dottoressa **Daniela Braida** si è recata nella scuola primaria Alighieri di Mirandola per consegnare agli alunni del terzo anno il diario della polizia di Stato, frutto di un progetto promosso dalla polizia in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il sostegno del Ministero dell'Economia e Finanze e il contributo del gruppo bancario Bnl Paribas. L'agenda della legalità, accompagnerà i giovani studenti durante il prossimo anno scolastico, con i suoi due protagonisti grafici, i super eroi Vis e Musa, che forniranno loro spunti di riflessione su temi di grande attualità, dai principi fondamentali della Costituzione italiana ai pericoli della rete, dal rispetto della donna al fenomeno del

bullismo, dai diritti dell'uomo al valore dello sport. Durante la consegna, erano presenti anche gli agenti della squadra volante che hanno illustrato ai bambini il funzionamento dell'auto della polizia, portandoli a conoscenza delle mansioni svolte nell'ambito del servizio istituzionale a tutela dei cittadini.

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877 - Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita
Direttore responsabile: Fabio Montella - Caporedattore: Luca Marchesi
Grafica: Ufficio Stampa Comune di Mirandola.
Stampa: F.D.A. Eurostampa S.r.l. - Borgosatollo (Bs) - tel. 030/2701606
Pubblicità: Gruppo RPM Media S.r.l. - v. Agnini 47 - Mirandola (Mo)
pubblicità tel. 800 047999, fax: 0535/609721, e-mail: indicatore@grupporpmmedia.it
Le lettere al giornale (con firma verificabile) vanno indirizzate a
L'Indicatore Mirandolese, via Giolitti, 22 Mirandola 41037 tel. 0535/29525, fax 0535/29541 e-mail: fabio.montella@comune.mirandola.mo.it
Chiuso in redazione il 18 giugno 2018. Prossimo numero il 5 luglio 2018

TRASPORTI

Il nuovo terminal della città dei Pico sorgerà in via 29 Maggio

Tre milioni per le stazioni dei bus

Mirandola e Finale nel Piano triennale delle opere dell'Agenzia della Mobilità

Un rendering del nuovo terminal dei bus di Mirandola



Otto milioni e 700 mila euro in tre anni, per completare il Piano di ricostruzione dei depositi bus danneggiati dal sisma del 2012, adeguare e qualificare la rete filoviaria urbana di

Modena, completare la qualificazione energetica del sito di strada Sant'Anna, migliorare attrattività e fruibilità dell'Autostazione di Modena attraverso nuove modalità di gestione condivisa,

d'intesa con il Comune e rinnovare l'intero patrimonio delle paline e pensiline del servizio urbano di Modena. Sono questi i principali obiettivi dell'ambizioso Piano triennale delle opere e

degli investimenti di aMo (Agenzia della Mobilità di Modena) 2018-2020, approvato dall'Assemblea degli enti pubblici soci nei giorni scorsi, e finanziato da aMo, grazie a fondi dedicati,

da contributi regionali per la ricostruzione, da co-finanziamenti regionali e locali e da contributi statali e da risorse private (per il rinnovo delle fermate di Modena). Tra gli interventi principali, due riguardano la Bassa.

NUOVO TERMINAL E DEPOSITO BUS DI MIRANDOLA

Il nuovo terminal di Mirandola sorgerà in via 29 Maggio, nei pressi del Polo scolastico (area ex Map). Dopo la demolizione del deposito esistente a seguito del terremoto del 2012, aMo, in accordo con il Comune, ha previsto un nuovo insediamento che ospiterà deposito e terminal, oltre a parcheggio di interscambio, impianti e collegamenti ciclopedonali. L'opera avrà un costo di circa due milioni e 200mila euro provenienti in parte dal contributo regionale per la ricostruzione e in parte da aMo, con un contributo del Comune per il completamento delle opere di urbanizzazione. Il collaudo della struttura è programmato per la fine del 2019.

RICOSTRUZIONE DEL DEPOSITO DI FINALE EMILIA

Il cantiere del deposito di Finale è stato avviato a gennaio 2018. Costerà circa 970mila euro, finanziati con risorse provenienti in parte dal contributo regionale per la ricostruzione e in parte da aMo. La conclusione dei lavori è prevista per la primavera del 2019.

L'APPELLO

«Avanti con la Cispadana: garantirà sviluppo e lavoro»

«La Cispadana è un'infrastruttura necessaria e non più procrastinabile, della quale si ribadisce tutta l'urgenza – si legge in una nota stampa dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord – l'autostrada, un progetto regionale, sosterrà lo sviluppo dell'Area Nord, garantendo la presenza delle imprese e quindi l'aumento dell'occupazione. L'infrastruttura, inoltre, creerà un collegamento con l'autostrada del Brennero e di conseguenza con la

viabilità europea, innestandosi nel cuore delle tre regioni (Emilia, Lombardia e Veneto) che stanno trainando l'export manifatturiero e la ripresa dell'economia italiana. E sappiamo bene come velocità e logistica efficiente siano uno strumento fondamentale per competere in un mondo sempre più globalizzato. L'intervento – prosegue il comunicato – risulta anche sostenibile dal punto di vista dell'impatto ambientale. Lo scorso luglio il Ministero

dell'Ambiente ha approvato il progetto dell'autostrada dopo una procedura di Via nazionale. Esito positivo anche per quanto riguarda la valutazione relativa alle aree Sic/Zps (siti d'importanza comunitaria e zone di protezione speciale) attraversate o prossime all'infrastruttura. Mentre continua il miglioramento della qualità del traffico (motori ibridi ed elettrici), che già è molto diverso da quello di dieci anni fa e continuerà a evolvere nel senso della sostenibilità: lì servono investimenti importanti, che non precludono né prescindono dalla presenza delle infrastrutture, anzi. Per questo chiediamo che riparta con urgenza l'iter formale dell'opera, quanto mai strategica, al fine di avere un nuovo collegamento viario imprescindibile e che è

determinante per l'economia del territorio. E che questo iter mantenga una cadenza temporale definita, che preveda: entro il 31 dicembre 2018 vengano definiti gli aspetti progettuali ed economici dell'opera; entro la primavera 2019 si concluda l'iter formale per procedere all'accantieramento dell'opera entro dicembre 2019. Si tratta di scadenze improcrastinabili, per dare concretezza a un'opera tanto importante per l'adeguamento della viabilità dell'Area e per lo sviluppo economico della stessa. L'Area Nord ha saputo reagire positivamente agli eventi sismici del 2012 e continua a progettare il suo futuro».

Il comunicato è firmato da **Alessandro Rossi** (responsabile di Territorio per la sede di Modena, in rappresentanza di Confindustria Emilia Area Centro), **Gil-**

berto Luppi (presidente generale Lapam Confartigianato Imprese Modena - Reggio Emilia), **Paolo Vincenzi** (presidente Cna Area Nord), **Marco Rossi** (presidente Confesercenti Area Nord), **Paolo Foschieri**, **Manuela Zavatti** e **Massimo Magni** (presidenti Confcommercio Mirandola, Cavezzo, Finale Emilia), **Massimo Tassinari** (coordinatore Cgil Area Nord), **William Ballotta** (segretario generale Cisl Emilia Centrale), **Rudi Accorsi** (sindaco di San Possidonio), **Antonella Baldini** (sindaco di Camposanto), **Maino Benatti** (sindaco di Mirandola), **Sauro Borghi** (sindaco di San Prospero), **Lisa Luppi** (sindaco di Cavezzo), **Filippo Molinari** (sindaco di Medolla), **Luca Prandini** (sindaco di Concordia) e **Alberto Silvestri** (sindaco di San Felice).

DALLA PRIMA

«L'ampliamento del Tecnopolo attrarrà talenti e investimenti»

L'ampliamento del Tecnopolo di Mirandola è un'opportunità per rimanere competitivi nella dimensione internazionale e fare del territorio un punto di attrazione per talenti e investimenti: «Con un moderno laboratorio di usability, un nuovo laboratorio chimico, gli spazi di prototipazione e gli ambienti per l'incubazione delle start up – sottolinea **Giuliana Gavioli**, amministratore delegato del Tecnopolo – il Tecnopolo Mario Veronesi assume la veste di una struttura finalmente completa negli spazi e nell'offerta di

servizi. Un nuovo punto di partenza saldamente ancorato ai risultati già ottenuti».

Nel Tecnopolo di Mirandola la ricerca industriale si salda con le esigenze delle imprese.

Alla base il contributo dell'Università: «Il Tecnopolo Mario Veronesi di Mirandola per Unimore è uno dei punti di forza della sua attività di ricerca. Fin dalla sua costituzione – dichiara **Angelo Oreste Andrisano**, rettore Università di Modena e Reggio Emilia – partecipiamo con gruppi che esprimono competenze



Tre rendering dell'ampliamento del Tecnopolo



interdisciplinari che vanno dalla Tossicologia e Proteomica, alla Microscopia Applicata e Biologia Cellulare fino ai Materiali Sensori».

Il Tecnopolo è al centro di un'area votata alla conoscenza e alla scuola. Un giardino dove far crescere competenze e talenti per il biomedicale del futuro: «Per il nostro territorio – rileva Maino Benatti, sindaco di Mirandola – l'ampliamento del Tecnopolo è la naturale evoluzione del progetto che mettemmo a punto subito dopo il terremoto insieme alla Regione, all'Università e a Democenter. Prosegue dunque il nostro impegno, che è quello di ricostruire in meglio, in questo caso per le imprese e il lavoro».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche **Giorgio Mari**, presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola: «È un investimento che avrà ricadute imme-

diante, che certamente offre garanzie di sviluppo a medio termine, ma soprattutto è sul lungo periodo che ci aspettiamo risultati significativi in termini di crescita generale. È il nostro compito ed è la conferma del ruolo propulsivo del nostro ente».

Fondazione Democenter, ancora una volta, è parte attiva del progetto relativo al Tecnopolo di Mirandola: «L'azione prosegue: abbiamo contribuito a far nascere questo progetto e ora siamo pronti a sostenerne lo sviluppo. Non è un caso – rileva **Gian Carlo Cerchiari**, presidente di Fondazione Democenter – ma piuttosto un ulteriore segnale alle imprese, in particolare le piccole e medie imprese, e al territorio: vogliamo contribuire alla crescita del distretto con la qualità della ricerca e gli strumenti dell'innovazione».

ACOF
A Mirandola dal 1975
un bel ricordo
non sfiorisce.

0535 222 77
339 87 67 111

Mirandola
via Statale Nord 41
lungo il viale del cimitero urbano



ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

SAN FELICE

Imprenditore e filantropo, ha creato una Fondazione per i giovani

A Golinelli la laurea in biotecnologie

Titolo honoris causa dell'Università di Modena all'industriale farmaceutico

Marino Golinelli, fondatore e presidente onorario di Fondazione Golinelli, è ora tra i laureati honoris causa dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. L'ateneo emiliano gli ha infatti conferito il titolo di laurea magistrale in Biotecnologie mediche nel corso di una cerimonia tenutasi a Modena lo scorso 5 giugno. Il noto imprenditore e filantropo, nato a San Felice, è il primo a ricevere la laurea in questo corso di studio, istituito undici anni fa. «Mi è oggi difficile elencare in modo esaustivo tutte le iniziative che hanno preso forma negli anni del mio percorso personale e imprenditoriale. Nell'ambito della ricerca – ha ricordato il dottor Marino Golinelli – ho approfondito contatti personali con premi Nobel della medicina: le



Da sinistra, Daniela Quaglino, Marino Golinelli, Angelo O. Andrisano e Fabio Tascetta. In alto, Golinelli durante un altro momento della cerimonia

scoperte, dalla penicillina alla genetica, all'impegno etico e umano delle iniziative, a vario titolo che hanno contribuito ad accrescere le conoscenze scientifiche per dare una risposta al perché della nostra vita. Il sogno ha conosciuto momenti bui: errori e delusioni, dettati dalle inesprienze. Ma la fortuna mi è stata benigna. Il successo dell'impresa farmaceutica con Alfawasserman, oggi Alfafigma, ha dato origine alla volontà di rendere partecipe una parte della fortuna dando vita ormai 30 anni fa alla Fondazione che porta il mio nome: filantropica ma con caratteristiche operative per dare la possibilità ai giovani di accrescere la loro conoscenza e la loro formazione, con i sogni che ognuno di loro coltiva per il domani guidati dalla responsa-



bilità di ognuno di contribuire, per la propria parte, a un futuro possibile in un mondo più equo e democratico». Presenti numerosi amici e componenti della famiglia, tra cui la moglie **Paola Golinelli**, i figli **Andrea** e **Steno Golinelli**, e **Fabrizio** e **Serena Degli Esposti**, il presidente e il direttore generale della Fondazione Golinelli, **Andrea Zanotti** e **Antonio Danieli**, il sindaco di Modena e il vice sindaco **Gian Carlo Muzzarelli** e **Gianpiero Cavazza**, l'assessore della Regione Emilia-Romagna **Palma Costi** e il sindaco di San Felice **Alberto Silvestri**, oltre agli imprenditori **Giuliana Gavioli** col marito **Francesco Benatti**, al Senato Accademico e a numerosi docenti e autorità militari.

DALLA PRIMA

Per i lavoratori della Martini dopo il danno arriva la beffa

A causa delle condizioni in cui è stata portata la Martini Sas da chi l'ha gestita sino ad oggi, il curatore fallimentare ha infatti valutato che non sussistono nell'immediato le condizioni per chiedere l'esercizio provvisorio dell'azienda che avrebbe permesso ai lavoratori, in parte di lavorare, in parte di beneficiare di ammortizzatori sociali in caso di non ri-occupabilità.

«La responsabilità di questa situazione – spiegano **Cesare Pizzolla**, segretario Fiom/Cgil Modena, **Alessandro Cambi** e **Massimo Valentini**

di Fiom/Cgil Mirandola e **Roberto Verucchi** di Fim/Cisl Emilia Centrale – è indubbiamente di chi ha portato l'azienda al fallimento, la proprietà, non facendo investimenti utili al rilancio dell'azienda e investimenti sul prodotto e sulla penetrazione in nuovi mercati. Sono mancati anche investimenti sugli immobili e sui macchinari.

Ma l'attuale difficoltà per i lavoratori della Martini Sas, nasce anche da una normativa di legge che dal 2015 non permette più, in caso di percorsi concorsuali senza l'esercizio provvisorio,



Lavoratori manifestano davanti all'azienda Martini di Concordia

l'utilizzo degli ammortizzatori sociali per tutelare il reddito dei lavoratori.

I lavoratori Martini, paradossal-

mente, se oggi vogliono avere un minimo di reddito, devono essere licenziati e accedere al percorso della

Naspi (indennità di disoccupazione), ma non hanno a disposizione niente per rimanere agganciati all'impresa in attesa di eventuali nuovi acquirenti interessati, per evitare la vendita atomistica dell'azienda e mantenere il sito produttivo sul territorio di Concordia.

E' scandaloso che in questo Paese il Governo pensi di detassare i ricchi attraverso la flat tax e invece si continui ad avere tanti lavoratori che, non per colpa loro, si trovano senza lavoro e senza salario, a causa della riduzione degli ammortizzatori sociali.

Fiom/Cgil e Fim/Cisl chiedono che in tempi rapidissimi si arrivi ad una soluzione che contemporaneamente dia risposta al reddito dei lavoratori e, nella ricerca di un nuovo acquirente, non pregiudichi la possibilità della loro futura ricollocazione in azienda».

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

LISTINO SPECIALE SAGRE E FESTE DI PAESE

VOLETE RISERVARE QUESTO SPAZIO SU L'INDICATORE PER PROMUOVERE I VOSTRI EVENTI E PUBBLICARE LA LOCANDINA DELLA VOSTRA FESTA?

1/4 DI PAGINA
127 x 200 mm

Il prezzo a Voi riservato per questo formato è
€ 150,00 + IVA.

Promozione rivolta ad Associazioni locali, Onlus e Proloco che organizzano sagre e feste di paese.

MODALITÀ DI INVIO DEL MATERIALE

La locandina dell'evento dovrà essere inviata in formato JPEG o PDF a graficaindicatore@team99.it

PER INFORMAZIONI CONTATTARE
Gruppo RPM Media Srl 800 047999
Indicatore@grupporpmmedia.it

A.M.A.C. con il patrocinio del Comune di San Possidonio

7-8 LUGLIO 2018

7° FESTA DELLA CIVILTÀ' CONTADINA

Azienda Agricola LA CORRADINA NUOVA - Via Provinciale 42 - San Possidonio

SABATO 7 LUGLIO

DALLE ORE 15:00

Ricevimento Trattori e Apertura Iscrizioni

DALLE ORE 17:00

Prove di Aratura

DALLE ORE 19:30

Cena

SERATA:

Mostra statica e Aratura Notturna

DOMENICA 8 LUGLIO

DALLE ORE 8:00 ALLE 8:30

Iscrizioni

DALLE ORE 8:30 ALLE 11:00

Sfilata per campagne e vie del paese

DALLE ORE 12:00

Pranzo

POMERIGGIO:

Aratura e prove di abilità per giovani trattoristi

DALLE ORE 19:30

Cena e intrattenimento musicale

INFO e CONTATTI:

Vanni Borghi 335463146 - Iuri Marassi 3475143477 - Claudio Fiozzi 3392094742

IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO IN BENEFICIENZA

MIRANDOLA

Salsini: «Ancora pochi aggiornamenti, ma vedo voglia di imparare»

Informatica, questa sconosciuta

Crescono smartphone e pc ma non la consapevolezza di rischi e opportunità

Ha avviato da circa un anno la sua attività di assistenza informatica, ma sono già diversi gli aneddoti e le curiosità che il mirandolese **Marcello Salsini** (foto) può raccontare. Salsini (che collabora anche con **Thomas Dotti**, riparatore di elettrodomestici e tv con negozio in via Chiesa, 9) si occupa di formattazione e recupero dati e di installazione e configurazione di computer e dispositivi. Con lui abbiamo cercato di capire come si comporta il mirandolese medio davanti allo schermo del computer.



Da menzionare la ancora scarsa abitudine al backup dei dati più importanti. I sistemi operativi di ultima generazione incorporano già strumenti semplici per svolgere queste attività, ma manca la percezione del rischio che corriamo conservando file importati in singola copia. A fronte di guasti o malfunzionamenti software, il rischio è che ricordi molto cari siano persi per sempre».

E i social? Come stanno cambiando le abitudini dei mirandolesi?

«Sui social molto si potrebbe dire. Dai più diffusi, come Facebook, a quelli pensati per un ambito più tipicamente professionale, come LinkedIn, tutti viviamo l'attrazione per questo mondo. Sicuramente anche sul nostro territorio questi nuovi strumenti di comunicazione hanno un peso importante. Anche in questo caso, a fronte di molte opportunità, non vanno dimenticati i rischi. Sarebbe importate per tutti sviluppare alcuni rudimenti e abitudini fondamentali, così da sapersi muovere con maggiore sicurezza nel mondo dei social e del web in genere».

Quali sono i maggiori rischi della rete?

«I rischi, come già accennato, non sono pochi. Forse un po' a sorpresa la mail, strumento ormai in uso da decenni, è ancora uno dei maggiori vettori di problemi. Non solo l'invio di software dannosi, ma anche il proliferare del phishing e di truffe basate su tecniche di ingegneria sociale. Fantomatiche banche (che ovviamente tali non sono) che chiedono la conferma dei dati personali dell'utente, o magari i codici della carta di credito. Altre

Salsini, dal suo punto di vista, qual è la conoscenza informatica dei mirandolesi?

«Per la mia esperienza, anche se ormai l'uso dei dispositivi elettronici e informatici è molto diffuso, la strada per una piena consapevolezza delle opportunità (e dei rischi) derivanti dall'uso della tecnologia è ancora lunga. Il desiderio di imparare che spesso vedo nelle persone mi fa però pensare che molti siano sulla strada giusta!».

Quali sono gli errori più comuni nei quali incappano al computer?

«Uno degli errori che vedo maggiormente è il mancato aggiornamento software di pc e dispositivi mobili. Gli aggiornamenti vengono percepiti come una perdita di tempo e magari un ostacolo al lavoro che stiamo svolgendo. Non sempre capiamo che c'è un grande sforzo da parte degli sviluppatori di software per mantenere i loro applicativi sicuri. Spesso, avere sistema operativo e applicazioni aggiornate, assieme a un comportamento cauto, permette di evitare grossi guai.

L'ATELIER DEL COMPUTER

Dall'Iphone nel risotto al tablet col cerotto

L'informatica, pur basandosi sulla matematica, per definizione è una materia imprecisa. Ne sanno qualcosa gli utilizzatori degli attuali sistemi operativi che girano su pc, tablet e smartphone, che quotidianamente si trovano ad affrontare miriadi di problemi diversi gli uni dagli altri e dagli esiti sempre imprevedibili. Infatti anche l'informatica sembra essersi allineata alla filosofia consumistica del nuovo millennio e anche i programmi software presentano errori e imprecisioni e devono essere continuamente corretti con aggiornamenti spesso lunghi e infruttuosi. In un laboratorio informatico, non è raro imbattersi nelle situazioni più strane e imprevedibili. Ripartiamo di seguito alcune simpatiche situazioni capitate all'Atelier del Computer di via Milazzo 29. Risotto all'iPhone: per assorbire l'umidità da un telefono caduto in acqua, inserirlo in un sacchetto di nylon ripieno di riso; dopo alcuni giorni il telefono funzionerà e il riso potrà essere utilizzato per una gustosa ricetta. Il tablet con la bua: se avete un tablet che tende a spegnersi come se la batteria non facesse bene contatto, sarà sufficiente aprirlo e apporvi sopra due cerotti a croce (foto); richiudendolo, i suddetti conferiranno un certo spessore che contribuirà a un contatto più stabile e duraturo della



batteria stessa. Informata risolutiva: su alcuni modelli di personal computer portatili, capita che la scheda video inizi a funzionare male; il problema è dovuto a saldature difettose sul circuito stampato. Per risolvere, sarà sufficiente scollegare la suddetta scheda video e inserirla in un forno ventilato (quelli classici da cucina) per alcuni minuti alla massima potenza. Una volta reinstallata, la scheda funzionerà alla perfezione. E per finire: se la vostra stampante funziona a singhiozzo, controllate di non aver dimenticato nella presa di corrente, l'intermittenza dell'albero di Natale. E a voi, non è capitato mai nulla di strano col vostro dispositivo elettronico? Se sì, scrivetece a info@latelierdelcomputer.it: le migliori situazioni verranno pubblicate sui prossimi numeri dell'*Indicatore Mirandolese*.

MIRANDOLA

Inaugurata la sede provvisoria del Centro sisma 2012

È stata inaugurata domenica 10 giugno, in occasione della giornata conclusiva del Memoria Festival, la sede provvisoria del "Centro documentazione sisma 2012", in via Luosi, 40 a Mirandola. Il progetto del Centro, promosso dal Comune di Mirandola in collaborazione con la regione Emilia-Romagna, nasce dall'obiettivo di creare un luogo fisico ma anche virtuale di raccolta, archiviazione, conservazione e diffusione dell'immenso patrimonio di testimonianze relative sia all'emergenza terremoto che ha colpito l'Emilia coinvolgendo 59 Comuni, sia alle successive fasi della ricostruzione.

Il comitato promotore (formato da rappresentanti di Regione Emilia-Romagna, Comune di Mirandola, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Ufficio Scolastico regionale, Università degli studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma, Istituto Storico di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Ervet Emilia-Romagna, Agenzia regionale per la ricostruzione e Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali) intende costruire rapporti di condivisione e confronto con una molteplicità di soggetti istituzionali, tra i quali tutti i Comuni ricompresi nella macro-area sismica dell'evento

Uno scorcio della sede del Centro documentazione sisma



calamitoso. All'inaugurazione della sede provvisoria del Centro (che successivamente si trasferirà nei locali del nuovo

polo culturale-biblioteca di piazza Garibaldi), era presente l'assessore regionale **Patrizio Bianchi**.

NAVIGAZIONE

Wi-fi gratis a Cavezzo

I cittadini di Cavezzo possono usufruire di un sistema wi-fi al quale ci si può collegare gratuitamente e senza procedure di registrazione. A seguito della partecipazione al bando "EmiliaRomagnaWiFi", il Comune ha infatti installato quattro antenne per la diffusione del segnale in punti ben definiti nel territorio comunale. Le aree coperte dal servizio si trovano nel municipio, nel parco della Libertà e nella futura Casa del Volontariato, l'edificio che ospitava la vecchia sede comunale in via Cavour. A breve saranno avviate le procedure per l'installazione di nuove antenne.

Infissi

Cassonetti

Avvolgibili

Porte blindate

Persiane

Zanzariere

Porte

Sezionali

motta
serramenti

...ci prendiamo cura
di intere generazioni



Sede Produttiva - MEDOLLA (MO)

tel. 0535/46974

Sede Produttiva - CAVEZZO (MO)

tel. 0535/58322

Showroom - MONTALE RANGONE (MO)

tel. 389/6545579

info@serramentimotta.it - www.serramentimotta.it

Dal 1° Giugno al 31 Dicembre 2018

PUOI AVERE DI PIÙ CON MENO



BAGNO

COMPLETO

€ 969,00
IVA ESCLUSA

L'OFFERTA COMPRENDE LA FORNITURA DI:

- piastrelle pavimento e rivestimento 30mq;
- sanitari: wc, bidet, lavabo, piatto doccia 80x80;
- miscelatori lavabo e bidet.

**MATERIALI DI 1° SCELTA
E ATTUALE PRODUZIONE**

CAMBIA LA TUA VECCHIA FINESTRA PER TETTI

Rivolgiti a noi per la sostituzione e ti offriremo un servizio "chiavi in mano" professionale e garantito.

Scopri la linea **VELUX INTEGRA**

VELUX®

fino al 31.12.2018

DETRAZIONE FISCALE 50%
per la sostituzione di una
vecchia finestra per tetti



MARTINELLI
HOME



SHOWROOM APERTO FINO ALLE 19.30

SALA MOSTRA Viale Gramsci 253 - MIRANDOLA - Tel. 0535 20713 - luca@martinellileopoldo.it

AREA NORD

Le domande Mude depositate sono arrivate a quota 4.631

Un miliardo di euro per le imprese

A tanto ammonta il valore delle 1.886 pratiche di ricostruzione accolte

4.631 domande di contributo Mude depositate, 3.908 ordinanze di concessione emesse, 723 quelle in istruttoria. Sono alcune delle cifre più importanti emerse nel corso della seduta del Consiglio dell'Unione che si è tenuta nei giorni scorsi e che è stata occasione per fare il punto della situazione relativa ai nove Comuni modenesi dell'Area Nord a sei anni dal sisma del 2012. Parlando delle pratiche del comparto produttivo, quindi quelle legate alla piattaforma Sfinge, nel territorio dell'Unione sono state accolte 1.886 pratiche per un totale di 1.010.587.806 euro di contributi. 1.382 le domande liquidate, per un importo complessivo di 585.337.331 euro. Nell'ambito delle opere pubbliche, sono stati effettuati 170 interventi per un importo generale di 217.369.440 euro. Le Zone franche urbane sono state prorogate fino al 31 dicembre 2019 e secondo la Giunta dell'Unione si sono rivelate «uno strumento efficace nel sostenere le attività commerciali». A 897 di esse sono stati destinati più di 22,7 milioni di euro. Tra le future iniziative, proseguiranno anche le realizzazioni delle microresidenze per anziani e disabili dell'Azienda pubblica dei Servizi alla Persona, con la costruzione delle strutture di Camposanto, Cavezzo e Concordia. «Resta ancora molto lavoro da fare sui centri storici, sul recupero degli edifici pubblici e dei monumenti – commenta il presidente dell'Unione e sindaco di Concordia



Luca Prandini – Il nostro obiettivo è individuare azioni specifiche e mirate per sostenere non solo il ripristino dei centri, ma anche le numerose attività commerciali o di servizio che sono già presenti o che potrebbero aprire in futuro. A livello normativo sono necessarie nuove misure e in questo caso servirà una volontà politica anche da parte del nuovo Parlamento. Il 31 dicembre 2018 infatti scadrà la proroga dell'esenzione Imu per gli immobili inagibili a causa del sisma, quindi occorrerà ottenere una nuova proroga e allo stesso tempo auspichiamo venga riconosciuto agli enti locali il rimborso Imu. Infine puntiamo a far sì che siano individuate misure per la salvaguardia dei bilanci dei singoli Comuni per quanto riguarda il rimborso mutui degli enti locali stessi».

MIRANDOLA

In piazza Costituente ha aperto CycleBand



Una nuova attività commerciale ha aperto nei giorni scorsi a Mirandola, in piazza Costituente. Si tratta del negozio di abbigliamento per bambini da zero a 14

anni "CycleBand". Un esercizio che viene ad aggiungersi agli altri che di recente sono rientrati o hanno aperto in centro. Un grosso in bocca al lupo alle titolari.

MIRANDOLA

Via Castelfidardo rinasce seguendo Pippi Calzelunghe



In via Castelfidardo, a Mirandola, uno dei primi negozi a rientrare è stato quello di Pippi Calzelunghe.

Anna Terraglia, che gestisce l'esercizio, è una donna imprenditrice che ha

sempre creduto in Mirandola e per questo merita tutta l'attenzione possibile.

La via Castelfidardo sta tornando una delle vie commerciali più belle del centro storico cittadino.

NEGOZI

Via del Lotto Shopping accende una luce in centro



Nei giorni scorsi un nuovo negozio si è aggiunto in via Castelfidardo, che si sta arricchendo di vita e attività. «È la via che tutti abbiamo nel cuore – ha commentato l'assessore comunale **Roberto Ganzerli** – e che vogliamo vedere rinascere e

quindi grazie a **Sandra Sabattini** (a destra) che con Via Del Lotto Shopping accende un'altra importantissima luce nel nostro centro storico. So quanto tiene a Mirandola, alle sue origini, alla sua cultura e io faccio il tifo per lei!».

CONFESERCENTI

«Avanti coi centri storici»

«L'obiettivo c'è, è complesso, ma non impossibile da raggiungere: i centri storici debbono essere nuovamente identificativi per le città, contribuire alla crescita economica, sociale e culturale. Riprendersi quel ruolo di fulcro della vita cittadina e quotidiana».

Confesercenti Area Nord, a sei anni da quei giorni che segnarono indelebilmente un intero territorio, riflette sull'attuale situazione vissuta dalle piccole e piccolissime imprese nei centri colpiti nel 2012 dal terremoto. «Tanto è stato fatto, la vita è ritornata anche nel cuore dei paesi colpiti. Rimangono ancora situazioni di criticità per le piccole e piccolissime imprese legate a ricostruzione e insediamenti, per quanti sono stati costretti a delocalizzare con adeguate forme di sostegno», rimarca l'associazione.

I numeri: ieri. 1.610 le imprese commerciali e di servizio nell'Area Nord del territorio modenese, presenti e operative al 20 maggio 2012. 555 di quelle, al 30 novembre di quell'anno tragico, causa sisma, sono state costrette a delocalizzare: 430 in strutture fisse e 125 in strutture mobili. Sempre a quella data, le piccole e medie imprese, che avevano sospeso o cessato l'attività, risultavano 100. I Comuni con il maggior numero di realtà imprenditoriali delocalizzate a sei mesi dal terremoto risultavano essere: Concordia con l'85 per cento, San Felice col 60 per cento, Mirandola col 42 per cento. L'anno successivo nel 2013, l'11 giugno, la situazione mostrava già primi segni di miglioramento grazie alle opere di messa in sicurezza e ripristino: il numero di imprese delocalizzate si era abbassato a 309, mentre al 31 dicembre era letteralmente più dimezzato a 268.

La situazione attuale. Con ogni probabilità alla fine del 2018 la situazione tenderà verso una quasi normalizzazione. A Mirandola non saranno più presenti aree di delocalizzazione, mentre poche saranno le attività che resteranno fuori, in strutture comunque fisse, dalla loro sede originaria.

A Concordia, permarrà un'area con oltre 15 imprese esterne al centro storico. A San Felice invece, resterà il centro "Ricommerciamo" con una ventina di realtà imprenditoriali e alcune delocalizzate in strutture fisse.

Nessuna area di delocalizzazione per gli altri Comuni.

«È forse ora che inizia la fase più faticosa – fa sapere l'associazione – ovvero quella di sostenere al fianco della ricostruzione in corso, un altro tipo di ricostruzione che necessita di tanto sostegno. Quella fatta di progetti di rigenerazione urbana, incremento dell'attrattività commerciale e sociale, ma anche incremento della vivibilità dei centri storici. Ora va recuperato quel valore aggregativo, innovandolo, attraverso bandi specifici con risorse economiche dedicate come previsto nei diversi piani organici elaborati dai Comuni».

LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende



PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.

Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO)
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515
Email. lavaspurgomirandola@libero.it



**POLETTI
COPERTURE**

RIFACIMENTO COPERTURE
ISOLAMENTO PER RISPARMIO ENERGETICO
PREDISPOSIZIONE PER FOTOVOLTAICO
SOSTITUZIONE GRONDAIE
IMPERMEABILIZZAZIONI
BONIFICA AMIANTO

MEDOLLA (MO) - Tel. 0535.1876081 - E-mail: polettiscoperture1@vodafone.it
www.polettiscoperture.it

SAN FELICE

Utile per diverse patologie, dalle disabilità cognitive all'autismo

Inaugurata la Snoezelen Room

La nuova stanza multisensoriale è nel centro diurno socio-educativo

Nei giorni scorsi a San Felice, nell'ambito dell'open day dei servizi di Asp per il decennale dell'azienda, è

stata inaugurata la Snoezelen Room, la stanza multisensoriale, all'interno del nuovo centro diurno socio-educativo

per persone con disabilità "Il Girasole". L'approccio Snoezelen è un metodo nato in Olanda, all'avanguardia e riconosciuto

a livello internazionale, imperniato sulla stimolazione multisensoriale attraverso ambienti e tecnologie dedicate, con si-

gnificativi effetti terapeutici di benessere della persona.

Nel campo della disabilità la stimolazione multisensoriale è una strategia premiante per diverse patologie, dalle disabilità cognitive all'autismo, dai disturbi psichiatrici, agli esiti da ictus e trauma cranico.

All'iniziativa erano presenti il presidente di Asp **Paolo Negro**, il sindaco di San Felice e assessore dell'Unione ai Servizi sociali e Sociosanitari **Alberto Silvestri** e il direttore generale dell'Ausl **Massimo Annichiarico**.

AREA NORD

Festeggiati dieci anni di Asp «Con noi è cresciuto il welfare»

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Comuni Modenesi Area Nord, nata nel maggio del 2008, compie dieci anni. Lo scorso 21 maggio, presso l'aula magna Montalcini di Mirandola, si è tenuto il partecipato convegno dedicato a ripercorrere questa esperienza di cambiamento e innovazione dei servizi di welfare sul territorio, "Asp. Dieci anni di innovazione. Le esperienze della multisensorialità e del lavoro di rete".

È stata una riuscita occasione di riflessione comune a dieci anni dalla nascita dell'Azienda, con l'intervento degli amministratori locali, di esperti e ospiti internazionali sulle esperienze concrete compiute di innovazione nei servizi alla persona. Sotto i riflettori in particolare la scelta di una metodologia all'avanguardia a livello internazionale per la cura delle persone con demenza. L'Asp in questi dieci anni è cresciuta e con essa la capacità di un territorio di dare risposta ai bisogni della persona.

I cittadini dell'Area Nord utenti dei servizi di Asp erano 200 nel 2008, ora sono 1.300, mentre i dipendenti sono passati da 111 del 2008 agli attuali 312.

«L'Asp è stato attore vero di cambiamento del welfare del nostro territorio - ha detto in apertura del convegno **Maino Benatti**, sindaco di Mirandola e presidente dell'assemblea dei soci di

Asp - il successo di questa esperienza conferma che quando questo territorio si unisce veramente intorno a un obiettivo si ottengono risultati eccellenti, ottenuti in un periodo di crisi delle risorse pubbliche: unirsi ci ha consentito di non penalizzare ma anzi di continuare a investire sul welfare».

Il buffet preparato per il convegno è stato all'insegna della sensorialità, con l'intento di far vivere a ciascuno una esperienza personale di piacere: un percorso creato tra tavoli distribuiti lungo il corridoio ricchi di colori, sapori e suoni tali da condurre i partecipanti in ambientazioni lontane quali il mare, la natura incontaminata, il cuore della terra e la pace del silenzio.

I quattro tavoli connotati da una sinergia di tessuti, cibi, aromi monocromatici dal basso all'alto, ciascuno immerso in un suono proprio che lo connotava.

Il blu, il bianco, il verde e l'arancio, sono stati scelti tra i colori, perché allo stesso tempo erano quelli degli elementi essenziali della terra (fuoco, acqua, natura e la luce) e i colori presenti in tutte le bandiere delle nazionalità degli ospiti relatori al convegno, in segno di omaggio alle esperienze di coloro che hanno portato i contributi scientifici della giornata (Italia, Israele e Olanda).

Un momento del convegno di Asp. Sotto, il buffet multisensoriale



Respira come all'aria aperta.



RENAULT
Passion for life

RENAULT SERVICE. Keep on going, keep on living.

FORFAIT Renault

*L'offerta è valida fino al 31/07/2018.

IGIENIZZAZIONE+
SOSTITUZIONE FILTRO ABITACOLO A **49€***

f t y+ renault.it

FRANCIOSI

MODENA Vendita Via Danimarca 100 - Assistenza Via Turchia 35 Tel. 059 8759711
SASSUOLO Vendita e Assistenza Via Circonvallazione Nord Est 98 Tel. 0536 583011
MIRANDOLA Vendita e Assistenza Via Statale nord 16 Tel. 0535 665711

www.franciosiauto.it



info@franciosiauto.it

SALUTE

Poca verdura e pesce e troppi formaggi e insaccati nella nostra dieta

In dieci anni colesterolo alle stelle

Due indagini mostrano un aumento dei valori medi in Emilia-Romagna



CAMPOSANTO

Presentata nuova terapia nella lotta al Parkinson

Sono stato invitato, come medico di famiglia a Camposanto, alla giornata di presentazione dell'associazione Parkinson Modena. È una realtà che ha come associati oltre 200 pazienti affetti da questa patologia così invalidante. I numeri, è stato detto durante l'incontro, si raddoppiano unendo il Gruppo Parkinson di Carpi. Oltre alla terapia medica, come ha illustrato la neurologa **Maria Scarano**, che collabora da ormai 13 anni con l'associazione, vi è tutta una gamma di ausili terapeutici, non farmacologici, ma con un forte impatto sulla vita dei pazienti e delle loro famiglie. Logopedia, attività motorie, massoterapia, musicoterapia, nuoto, danzoterapia, teatro,

sono alcune della attività svolte. Nel corso della mattinata si è parlato di una terapia nuova che va applicata laddove il neurologo lo ritenga appropriato, terapia che viene adottata in alcuni centri nazionali di alta qualità. Senza dubbio come medico mi ha colpito la testimonianza positiva di un paziente, che ha visto un netto miglioramento della sua qualità di vita, a cui è stata applicata questa nuova modalità terapeutica che permette di infondere nel duodeno, per gran parte della giornata, il farmaco antiparkinson. Ringrazio Naria Scarano dell'invito.

NUNZIO BORELLI
medico di famiglia

Sono stati presentati a Modena nei giorni scorsi i risultati di uno studio epidemiologico condotto per oltre 20 anni a livello nazionale per monitorare gli eventi cardiovascolari nella popolazione italiana adulta, valutare l'andamento degli stili di vita e dei fattori di rischio, calcolare la prevalenza delle condizioni a elevato rischio cardiovascolare e mettere a punto un metodo semplice ed efficace per stimare il rischio cardiovascolare complessivo.

Le indagini dell'Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare/Health Examination Survey (Oec/Hes) sono state condotte tra il 1998 e il 2002, la prima e tra il 2008 e il 2012, la seconda, su campioni di popolazione generale di età 35-74 anni e 35-79 anni rispettivamente, residenti nelle 20 regioni italiane.

In Emilia-Romagna, le indagini hanno coinvolto complessivamente oltre 1.300 persone. Confrontando i dati della seconda indagine con quelli della precedente, in entrambi i sessi è stato

registrato un aumento dei valori medi di colesterolemia totale, di colesterolemia Ldl e della prevalenza di soggetti affetti da ipercolesterolemia.

L'analisi delle abitudini alimentari ha evidenziato come meno del 50 per cento dei soggetti consumi adeguate quantità di verdura e pesce, mentre più del 50 per cento introduce una quantità eccessiva di formaggi, insaccati e dolci.

Sia gli uomini che le donne assumono quantità di lipidi superiori a quelle raccomandate, mentre troppo scarsa è l'introduzione di fibra alimentare: solo il 22,7 per cento degli uomini e il 17,5 per cento delle donne consuma almeno 200 grammi al giorno di verdure.

Per quel che riguarda gli stili di vita, solo il 4,5 per cento degli uomini e il 12,8 per cento delle donne segue uno stile di vita sano: non fumatori che svolgano una qualche attività fisica regolare e che dichiarino di avere un consumo alimentare assimilabile ad almeno cinque comportamenti alimentari corretti.

LA LETTERA

«Ringrazio Ortopedia»

Riceviamo e volentieri pubblichiamo una lettera di ringraziamento all'ospedale di un nostro lettore.

«Con questa mia lettera voglio ringraziare il reparto ortopedico dell'ospedale di Mirandola – ci scrive **Giuseppe Napoletano** – in particolare il professor **Boselli** e il dottor **Macchiavello** per la protesi al ginocchio, e tutto lo staff per la professionalità e umanità che ha dimostrato e che ho avuto modo di apprezzare. Rivolgo un ringraziamento anche al personale infermieristico che mi ha seguito e aiutato con cortesia e pazienza; requisiti che ho ritrovato nel fisioterapista **Luca** il quale mi ha rimesso in piedi facendomi fare i primi passi post-intervento, passando alla successiva riabilitazione». Giuseppe Napoletano si dimostra profondamente deciso non solo a esprimere riconoscenza nei confronti dei reparti ortopedico, riabilitativo e fisiatrico dell'ospedale di Mirandola ma anche a invitare il sindaco di Mirandola **Maino Benatti** a farsi portavoce di questa realtà medica mirandolese «che non si può smantellare e infine chiudere in quanto danneggerebbe noi cittadini privandoci di bravi medici e infermieri».

ASSUNZIONI

L'Ausl di Modena stabilizza e qualifica le prestazioni

76 assunzioni a tempo indeterminato all'Ausl di Modena, grazie alle procedure per la stabilizzazione del personale. L'obiettivo, come previsto dagli accordi tra la Regione Emilia-Romagna e le organizzazioni sindacali, è di arrivare a un ulteriore rafforzamento del personale sanitario che permetta di innalzare ancora la

qualità delle prestazioni fornite ai cittadini. Sono già stati convocati per l'assunzione, secondo le graduatorie stilate, i partecipanti ai bandi di stabilizzazione per i ruoli legati all'assistenza e per quelli non addetti all'assistenza. Il requisito di ammissione prevedeva che i candidati avessero maturato, al 31 dicembre 2017, almeno tre anni

di servizio in Ausl, non necessariamente continuativi, negli ultimi otto anni, anche con diverse tipologie di contratto purché relative ad attività del medesimo profilo professionale. Si consolidano così rapporti di lavoro che conservano e valorizzano la competenza che gli operatori hanno sviluppato in Ausl, garantendo al contempo maggior continuità di risposta ai bisogni di salute dei cittadini. I nuovi assunti a tempo indeterminato prenderanno servizio già dal 1° giugno: si tratta di 72 contratti per personale addetto all'assistenza e quattro per il personale impegnato in attività non assistenziali.



RICERCA

- ✓ **1 ADDETTO ASSEMBLAGGIO/MANUTENZIONE IMPIANTI BIOMEDICALI**, preferibile precedente esperienza nel ruolo di addetto all'assemblaggio/manutenzione linee di produzione biomedicale, o nell'assemblaggio meccanico. Preferibile diploma/qualifica ad indirizzo meccanico. Possibilità di assunzione c/o azienda cliente. Zona: Mirandola (MO)
- ✓ **1 TECNICO DI ALLEVAMENTO**, supporto al veterinario per il processo di vaccinazioni dell'allevamento, assistenza nella fase di fecondazione e gestazione degli animali, spostamento di animali di media taglia. Si richiede buona conoscenza del pacchetto Office e buona capacità organizzativa. Zona: Poggio Rusco (MN)
- ✓ **1 OPERATORE CAMERA BIANCA** con esperienza nel ruolo di addetto all'assemblaggio manuale/meccanico, provenienza dal settore biomedicale. Full time giornaliero. Indispensabile residenza/domicilio in zona. Zona: Mirandola (MO)
- ✓ **1 ADDETTO ALLE VENDITE** con esperienza nella mansione; buone capacità di lavorare in team e flessibilità. La risorsa si dovrà occupare di gestione magazzino merce, carico/scarico, scaffalatura, assistenza al cliente, cassa. Si richiede la disponibilità a lavorare su turni spezzati e nei week end. Durata contratto: 1 mese + proroghe. Zona: Mirandola (MO)
- ✓ **1 CABLATORE TRASFERTISTA** con Diploma/Qualifica ad indirizzo elettrico/elettronico, ottima conoscenza degli schemi elettrici. Esperienza nel collaudo, installazione, ricerca guasti presso cliente oltre che nel cablaggio e assemblaggio di quadri elettrici. Disponibilità ad effettuare trasferte Italia. Orario Full Time. Zona: Mirandola (MO)
- ✓ **1 PROGRAMMATTORE PLC** con esperienza almeno triennale nel ruolo, conoscenza software PLC Siemens, HMI, PC e ottimo inglese. Gradita la conoscenza dei principali applicativi per la progettazione di schemi elettrici quali Spac ed Eplan P8 ed esperienza nel ruolo di cablatore bordo macchina. Disponibilità ad effettuare brevi trasferte e residenza o domicilio in zona. Possibilità di assunzione c/o azienda cliente. Zona: vicinanze Mirandola.

GI GROUP SPA, Agenzia per il Lavoro, Aut. Min. 26/11/2004, Prot. N. 1101 - L'offerta di lavoro si intende rivolta all'uno e all'altro sesso in ottemperanza al D. lgs 198/2006. I candidati sono invitati a leggere l'informativa privacy - D. lgs 196/2003 - all'indirizzo web: www.gigroup.it

Gi Group S.p.A.

Viale Agnini, 96 - 41073 Mirandola (MO) - Tel. 0535 1820100

Fax 0535 1820101 - mirandola.agnini@gigroup.com

www.gigroup.it

TENDE DA SOLE

un ventaglio di materiali, soluzioni, applicazioni



Quante cose si possono fare e migliorare con una tenda da sole!

Ritagliare all'aperto un angolo ombreggiato in cui godere dell'aria e della luce anche quando il sole è a picco. Schermare stanze e ambienti dai raggi solari.

EMMEBI



Showroom:
Vicolo Duomo 1/A - Finale Emilia (MO)
Riceviamo per appuntamento
Matteo: 3483639436



Valido per tutti i prodotti Gibus elencati nel decreto legge 311/2006 allegato M.

Gibusatelier



C'È UN NUOVO
COMANDAMENTO

NON SPRECCARE!

**Non sprecare soldi, energia, benessere.
Con **Sinergas**, l'efficienza energetica
mette tutti d'accordo!**

Scopri le nostre soluzioni per

- ✓ **risparmiare** sulle bollette di luce e gas
- ✓ consumare energia in modo **più consapevole**
- ✓ ridurre l'impatto sull'**ambiente**
- ✓ creare un **comfort totale** in casa

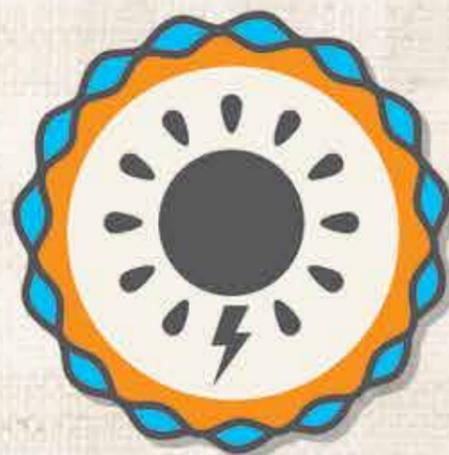


CHIEDICI UNA CONSULENZA ENERGETICA GRATUITA

Sinergas ti mette a disposizione un **consulente dedicato** per accompagnarti alla scoperta dell'efficienza energetica, a partire dal **check-up della tua casa** e dall'**analisi delle tue esigenze**

INSTALLA UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO E TAGLIA LA BOLLETTA DELLA LUCE

Sinergas è specializzata nell'installazione e nell'ottimizzazione di **impianti elettrici fotovoltaici di nuova generazione**. Ti offriamo tutte le soluzioni tecnologiche per **garantirti il top dell'efficienza energetica in qualsiasi momento**



OTTIMIZZA IL TUO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E INIZIA SUBITO A RISPARMIARE

La produzione di **calore e acqua calda** rappresenta la spesa energetica più importante in ogni casa. Per questo abbiamo un'ampia offerta di sistemi e di soluzioni per tutte le tipologie di abitazioni e di impianti.

APPROFITTA DEI VANTAGGI FINANZIARI, FISCALI, TECNICI

Sinergas ti offre **finanziamenti a tasso zero reale** (TAN e TAEG 0%) ti guida attraverso le **detrazioni fiscali fino al 65%** è sempre al tuo fianco con un **servizio di assistenza e manutenzione**



Scopri di più su
www.sinergas.it

oppure chiamaci al
800 001 188



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

MIRANDOLA

Nel solco di Federico Ozanam, che aiutò tanti giovani ad elevarsi

Premiato Conte, studente dell'Its

Sostegno allo studio dalla Società San Vincenzo de' Paoli in memoria di Veronesi

Un momento della premiazione in memoria di Mario Veronesi



La "Società San Vincenzo de' Paoli" di Mirandola destina da anni contributi al cammino formativo di studenti meritevoli facendo eco a **Federico Ozanam**, fondatore dell'associazione, il quale si adoperò costantemente per la maturazione culturale dei giovani. A questo impegno è stato aggiunto un ulteriore significato con l'intitolazione del premio di studio al "padre" del biomedicale di Mirandola, il dottor **Mario Veronesi**, in memoria afferma la presidente della Conferenza del Santissimo Sacramento **Luisa Borghi** «della sua genialità imprenditoriale, del suo amore per la città e per la generosità verso la nostra associazione». In una apposita cerimonia presso la canonica del Duomo lo scorso 12 maggio, tale riconoscimento è andato a **Federico Conte** dell'istituto tecnico superiore biomedicale "Nuove tecnologie della vita", scuola selezionata per il sostegno allo studio e per il premio poiché sorta dalle intuizioni

di Veronesi: hanno presenziato, oltre alla mamma e alcuni compagni del corso dello studente, anche il sindaco **Maino Benatti**, don **Massimo Fabbri** e don **Flavio Segalina**, il coordinatore regionale della società San Vincenzo de' Paoli **Leonardo Di Filippo**, il presidente della Consulta del volontariato **Fabio De Giuli**, **Giuliana Gavioli**, dirigente dell'istituto frequentato dal premiato, il vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola **Gino Mantovani**, nonché manager e imprenditori delle varie aziende del territorio e numerosi benefattori della San Vincenzo.

Naturalmente partecipa alla cerimonia **Bianca**, presidente della San Vincenzo e moglie del dottor Veronesi, che ha rivolto un toccante saluto al giovane Federico individuato tra gli studenti grazie alla collaborazione con **Annamaria Campagnoli**, esprimendo la certezza che la sua formazione lo aiuterà a trovare un buon lavoro meritato.

SAN VINCENZO DE PAOLI

A Fabrizio Morselli la bici offerta dal Credito Cooperativo



La consegna del premio

Lo scorso 6 giugno nella filiale di Mirandola della Banca di Credito Cooperativo Centro Emilia, alla presenza del funzionario **Roberto Preti** e di due rappresentanti dell'associazione "Società San Vincenzo de' Paoli", Consiglio centrale di Carpi onlus, è stata consegnata a **Fabrizio Morselli** la bellissima bicicletta marca Casadei

vinta con il biglietto color rosa, serie K, numero 0090.

Il verbale dell'estrazione è stato esposto in maniera visibile nella Canonica del Duomo di Mirandola. Al fortunato vincitore vanno i complimenti della San Vincenzo e un ringraziamento per l'offerta fatta all'associazione attraverso la sottoscrizione interna.

GITA D'ISTRUZIONE A ROMA

Gli alunni di Mortizzuolo fanno un giro in papamobile



I bambini della classe quinta della scuola primaria "G. Rodari" di Mortizzuolo, accompagnati dalle insegnanti

Gabriella Mambrin e **Marta Zucchi**, si sono recati a Roma per una gita d'istruzione di tre giorni, a conclusione non solo

Alunni di Mortizzuolo in piazza San Pietro e sulla papamobile



dell'anno scolastico, ma anche dell'intero ciclo della scuola primaria. E quale finale migliore poteva esserci che trascorrere tre giorni con i propri compagni, nella capitale, patrimonio culturale di tutta l'umanità, ed essere ricevuti dal Santo Padre e addirittura ospitati a bordo della papamobile? E questa è stata proprio l'indimenticabile avventura capitata ai ragazzi. Alcuni studenti, in rappresentanza di tutta la classe, sono stati invitati dal Pontefice ad accom-

paginarlo per un tratto del suo percorso tra i fedeli. È stato un momento di grande emozione per tutti: ragazzi, insegnanti e anche per i genitori, che a casa hanno vissuto in streaming l'evento (<https://www.youtube.com/watch?v=8zH6qZYJzQ0>). I genitori ci tengono a ringraziare le insegnanti **Mambrin**, **Zucchi** e **Baldoni** con un grazie immenso e pieno di stima e affetto perché hanno saputo rendere speciali questi cinque anni scolastici.

BREVI

BIBLIOTECA SAN FELICE: ORARIO ESTIVO

Alla biblioteca comunale di San Felice è entrato in vigore l'orario estivo. Lunedì, mercoledì e venerdì la biblioteca è aperta dalle ore 8.30 alle 13.30 (pomeriggio chiuso); martedì e giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; sabato dalle 9 alle 12. L'orario estivo rimarrà in vigore fino a sabato 1 settembre compreso. Chiusura da lunedì 13 agosto a sabato 25 agosto compreso.

«SALVIAMO IL MUSEO DI FINALE EMILIA»

Già nel 2014 la studiosa finalese **Maria Pia Balboni** aveva sottolineato la necessità di riaprire regolarmente al pubblico, apportando miglioramenti alla sua sede originale posta al secondo piano dell'autostazione delle corriere, il Museo del Territorio di Finale Emilia, lo stesso che oggi dopo quattro anni di abbandono è ignorato da molti finalesi. «Si tratta di uno strumento indispensabile per trasmettere a studenti e visitatori la storia del Finale – spiega **Maria Pia Balboni** – Lo comprovano le constatazioni, durante la mia esperienza di guida, di quanto diventi piacevole una visita alla nostra città dopo aver visto le mappe, i modelli e i reperti esposti al Museo del Territorio». Un grido d'allarme al recupero di questo «gioiello da conservare» e un incoraggiamento a sfruttare nel migliore dei modi le potenzialità dell'infrastruttura in cui è collocato, all'interno dell'autostazione, «senza demolirla per costruire una strada di collegamento della quale non si presenta l'esigenza»; il salone al pianterreno potrebbe essere messo a disposizione per mostre, convegni, rappresentazioni teatrali e altre attività culturali. **Maria Pia Balboni** è determinata a continuare nella sua battaglia per salvare il Museo del Territorio finalese. (L.M.)

SCUOLE, AUMENTANO GLI ISCRITTI E LE CLASSI

Il prossimo anno scolastico saranno quasi 34 mila gli studenti delle scuole superiori modenesi: più precisamente 33.977, con un aumento di 710 iscritti e 27 classi rispetto all'anno scolastico in corso; in pratica un edificio scolastico in più!

Ogni anno circa quattro mila studenti arrivano da fuori provincia, mentre gli studenti modenesi che frequentano istituti fuori dal territorio modenese sono in media 1.200. In dieci anni gli studenti superiori iscritti ai 30 istituti modenesi sono saliti dai 28.637, per 1.287 classi, del 2008 agli oltre 33 mila attuali, ai quali sono da aggiungere circa 700 studenti delle serali; l'aumento in dieci anni, quindi, è di circa cinque mila studenti e quasi 200 classi.

SISMA CENTRO ITALIA

Aiuti da Radio Pico e Terre Mosse a due micro imprese di Visso



Sono state due piccole imprese di Visso (Mc) a beneficiare della raccolta fondi promossa da Radio Pico insieme alla rete d'impresе Terre Mosse a favore delle aziende del Centro Italia colpite dal terremoto del 2016. All'appello lanciato dall'emittente in seguito al terremoto che ha interessato diverse regioni italiane, hanno risposto aziende aderenti alla Rete

e ascoltatori della radio, sia associazioni che singoli.

La somma raccolta, circa cinque mila euro, è stata destinata all'acquisto di un gazebo per la salumeria **Pettacci** e di una trincia per l'azienda agricola **Troiani**. Si tratta di due aziende che con grande coraggio e dignità hanno cercato di reagire immediatamente alla tragedia



Il presidente di Radio Pico, **Alberto Nicolini** (primo da sinistra) a Visso, in occasione della consegna degli aiuti



che le ha colpite, proseguendo l'attività nonostante i tanti disagi e i tempi, purtroppo molto lunghi della burocrazia, che stanno condizionando negativamente la ripresa del territorio.

La raccolta fondi si è concretizzata anche grazie alla collaborazione e al contributo di **San Felice 1893 Banca Popolare**. Per entrare in contatto con le due aziende di Visso è stato fondamentale il supporto dei gruppi **Fuori Bordo** e **Fumana On The Road** di Cavezzo che in questi anni si sono più volte recati in Centro Italia per portare aiuti alla popolazione colpita dal sisma. Dopo il pagamento delle fatture relative alle attrezzature acquistate è seguita una visita a Visso da parte di una rappresentanza di **Radio Pico**, **San Felice 1893 Banca Popolare** e dei ragazzi di **Fuori Bordo** e **Fumana On The Road**. Si chiude così un cerchio per **Terre Mosse**, la rete creata nel 2012 per identificare le aziende che dopo essere state pesantemente danneggiate dai terremoti del 20 e 29 maggio 2012, hanno dimostrato il loro valore mantenendo la presenza sul mercato pur lavorando in condizioni di estrema difficoltà.

Con questo aiuto concreto l'esperienza vissuta dalle aziende emiliane ha portato a supportare positivamente altre attività che stanno vivendo ora una situazione analoga.

MIRANDOLA

La vicepresidente Mecugni: «Calano gli utenti ma crescono i bisogni»

Tanti italiani bussano a Porta Aperta

All'associazione di volontariato sono 93 le famiglie "autoctone" assistite



Volontari di Porta Aperta

L'associazione di volontariato Porta Aperta nacque nel 1999, passando da un centro di ascolto parrocchiale, già attivo dal 1994, ad associazione onlus riconosciuta. Originariamente frequentata soprattutto da stranieri, successivamente è divenuta sempre più una "spalla" di conforto per numerosi italiani, lo scorso anno sono stati 152 i nuclei familiari stranieri

e 93 gli italiani. «È un'opera segno della Caritas diocesana che si avvale della collaborazione di 30 volontari – ha dichiarato la vicepresidente di Porta Aperta Giuliana Mecugni – il nostro obiettivo primario è anzitutto offrire accoglienza e ascolto alle persone in difficoltà cercando di favorire la loro promozione umana; ciò significa non dare solo aiuti di natura materiale

ma anche gestire le singole individualità attraverso un ascolto attento dei diversi bisogni». Porta Aperta non ha ancorato il suo orizzonte al territorio della Città dei Pico ma collabora con le realtà caritative delle frazioni e dei Comuni limitrofi. «La Caritas diocesana di Carpi promuove progetti di sostegno sanitario e raccolte alimentari – continua Mecugni – a cui



aderiamo di buon grado. Collaboriamo con i servizi sociali territoriali, ci siamo adoperati per agire accanto alla società San Vincenzo de Paoli, attiva da tempo a Mirandola, e abbiamo inoltre contribuito alla nascita de La Zerla, una cooperativa sociale per l'inclusione nel mercato del lavoro di persone disabili». L'obiettivo per il futuro? «Non ci fermiamo a considerare ciò che viene svolto come una meta raggiunta, ma è nostra intenzione proseguire, nella consapevolezza che c'è sempre spazio per migliorare. Vogliamo essere al passo coi tempi per rispondere adeguatamente ai bisogni delle persone e alle situazioni critiche che si evolvono continuamente – conclude la vicepreside



dente di Porta Aperta Mirandola – oggi supportiamo 150 famiglie con figli a carico, sono un numero inferiore rispetto al passato, ma proporzionalmente più bisognose».

LISA MENDITTO

MIRANDOLA

La relazione educativa in un convegno di Uciim

Lo scorso 11 maggio si è svolto a Mirandola, presso l'aula magna "Rita Levi Montalcini", il quinto convegno Uciim, che quest'anno ha avuto come titolo "La multiforme natura dell'uomo nella relazione educativa". La manifestazione è stata organizzata dalla locale sezione Uciim "Maria Sabattini" in collaborazione con gli studenti dell'istituto Galilei delle

classi seconda H, terza I - G - H, quarta G - H - I, quinta H - I e la partecipazione della seconda C del liceo di scienze umane Sigonio di Modena. Dopo l'accoglienza e la presentazione, i lavori sono stati aperti dall'alunna **Alice Pinotti** che ha recitato una poesia dal titolo "Natura Selvaggia". Sono proseguite le attività accompagnate da musica, canto e recitazioni senza

trascurare la proiezione di immagini e di video interviste realizzate con la partecipazione delle famiglie e degli alunni.

I progetti hanno suscitato l'attenzione del pubblico che ha seguito con interesse, alternando momenti di concentrazione e riflessione a momenti di brio.

I ragazzi, guidati da docenti veramente competenti, disponibili e molto responsabili della educazione e della formazione dei loro alunni, sono riusciti in maniera eccellente a far capire il valore dell'impegno e della collaborazione nella ricerca di tante fonti culturali, che sviluppano un forte libertà personale e collettiva, portando tutti i presenti a ri-

flettere sul valore della persona, sulla sua fragilità, sul bello, sul bene, sulla umanità resiliente e sull'importanza del relazionarsi col prossimo, comunicando in maniera schietta e sincera.

I contenuti sono stati altamente culturali, frutto di un forte spirito di osservazione, che ha messo in rilievo un ottimo spessore scientifico nelle varie argomentazioni. La partecipazione è stata veramente ottima per l'attenzione e l'interesse dimostrati. Gli insegnanti che hanno collaborato a sostegno delle classi sono stati: **Valeria Benanti, Iolanda Bergamini, Cristina Bellei, Laura Gasparini, Cleofe Pacchioni, Siro Mantovani,**

Giuseppe Scalercio, Antonio Spagnolo e Laura Righi.

Un grazie alla Fondazione, all'Amministrazione comunale, alla dirigente scolastica e ai docenti, i quali hanno evidenziato una eccellente capacità di catturare l'attenzione creativa e operativa degli studenti, promuovendo così lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Ringrazio anche l'amico **Giuseppe Forte** per aver curato con grande maestria l'accoglienza e lo sviluppo del convegno e aver presentato tutti i progetti in maniera eccellente.

Il presidente Uciim provinciale e regionale **NORBERTO MAZZOLI**

Nuovi Ecolincentivi Estate Ford. Esempio di Offerta valida fino al 30/06/2018 su Focus 5p Plus 1.5 TDCI 95CV con Sync3 touch nav a € 15.550 (IVA inclusa, IPT esclusa) **solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 16.550)**, grazie al contributo del Ford Partner. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Focus: consumi da 3,4 a 7,7 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 88 a 136 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 15.550. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford partner), prima rata dopo 90gg, 36 quote da € 266,99 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 8.911,50. Importo totale del credito di € 16.567,48 comprensivo dei servizi facilitativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 18.708,56. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 4,95%, TAEG 6,44%. Salvo approvazione FCE Bank plc.** Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il FordPartner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

I ♥ ESTATE FORD

I GIORNI MIGLIORI PER ACQUISTARE LA TUA NUOVA AUTO



FORD FOCUS

completa di:
 • Navigatore touchscreen 8"
 • SYNC 3
 • Climatizzatore

Fino a € 11.000 di sconto con Idea Ford Lease

Sascar

La Ford a Mirandola
 Tel: 0535/420170
www.fordsascar.it



Via G. Galilei n°15 Direzione S.S. 12 Statale Nord

Mauro Golinelli

Officina autorizzata
 Tel: 0535/22545

SALUTE E SOLIDARIETÀ

L'associazione è nata nel 2002 per condividere esperienze

Una rete per vivere la demenza

Tanto pubblico alla serata del Lions Club dedicata all'importanza dell'Asdam



Grande successo di pubblico ha avuto la serata organizzata lo scorso 9 maggio dal Lions Club Mirandola in collaborazione con l'Asdam onlus-Associazione Sostegno Demenze e Alzheimer Mirandola, dal titolo: "Alzheimer, la persona al centro, vivere la demenza si può".

La presidente di Asdam onlus, **Anna Draghetti**, nel suo discorso introduttivo ha posto l'accento sul valore dell'associazione che è nata nel 2002 per volontà di cinque volontari che frequentavano il gruppo di auto-muto-aiuto e hanno pensato che condividere le proprie esperienze e supportarsi a vicenda, potesse essere un aiuto per tutti i famigliari a sentirsi meno soli ad affrontare le varie situazioni dei propri cari con demenza.

Asdam onlus nel corso degli anni, in collaborazione con il centro disturbi cognitivi del Distretto di Mirandola, ha promosso diverse iniziative rivolte alle famiglie di persone con demenza e interventi rivolti ai pazienti stessi al fine di ritardare il decorso della malattia, affrontare e migliorare la gestione dei disturbi del comportamento e di supportare il caregiver nella gestione quotidiana.

Il presidente del Lions **Guido Zaccarelli** ha sostenuto il valore della collaborazione tra le diverse istituzioni e associazioni che hanno aderito all'organizzazione dell'evento, mettendo in evidenza che è possibile, come esperienza personale,

GALILEI

Sara, Tommaso e Giulio tre studenti da 100 e lode



A sinistra, Tommaso Salici e, sotto, Sara Roggiani mentre ricevono il riconoscimento del Galilei



Si è svolta, lo scorso 8 giugno la cerimonia di consegna dei diplomi di maturità dell'Istituto Galilei di Mirandola. Nell'occasione sono stati

consegnati i fac-simile degli assegni relativi alle borse di studio assegnate ai tre studenti che nell'anno scolastico 2016/2017 si erano diplomati con il voto di 100/100 e lode, ovvero Sara Roggiani, Tommaso Salici e Giulio Tomasini. Si tratta di un risultato di grande rilievo, dal momento che la lode implica una media di almeno 9,09 in ogni anno dell'ultimo triennio! Ai ragazzi vanno i complimenti della nostra redazione e del Comune di Mirandola.

dare alle persone con l'Alzheimer la possibilità di vivere bene la loro malattia in ambienti felici in modo che anche il loro spirito ne possa trarre giovamento.

I malati di Alzheimer sono molto sensibili e occorre affiancare loro persone in grado di metterle costantemente a proprio agio, senza contrastare il loro pensiero, per evitare l'insorgere di comportamenti in contrasto con la natura stessa delle persone quando ancora erano lontani i segni dell'Alzheimer.

Il Lions quest'anno ha investito nel benessere delle persone: benessere significa stare bene con se stessi e in relazione con gli altri. **Andrea Fabbo, Petra Bevilacqua e Lucia Bergamini**, hanno chiarito che la demenza di Alzheimer e le altre forme della malattia sono, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, una priorità di salute pubblica. Il costante invecchiamento della popolazione, essendo l'età uno dei principali fattori di rischio per la demenza, fa prevedere nei prossimi anni un incremento costante dei casi di demenza in tutto il mondo.

La demenza è una sindrome caratterizzata dalla perdita di memoria e/o di altre funzioni cognitive, spesso associata a disturbi del comportamento o modifiche della personalità, che porta a una progressiva incapacità di svolgere le attività quotidiane, tale per cui la persona non è più autonoma nella vita di tutti i giorni e richiede il supporto dei familiari.

Il familiare, definito caregiver (colui che si prende cura) va supportato, in quanto diversi studi dimostrano che un caregiver soffre più frequentemente di ansia e di depressione, prova spesso sentimenti di rabbia, scontento, tende a isolarsi e questo rende più difficile la cura. Alcuni aspetti nella presa in carico della persona con demenza rappresentano una

vera e propria sfida: tra questi la possibilità di effettuare una diagnosi tempestiva, con il supporto prezioso del medico di medicina generale che, conoscendo bene il proprio paziente, per primo può intercettare eventuali cambiamenti, anche riferiti dai familiari e inviare la persona al centro disturbi cognitivi e demenze dove vengono approfonditi i disturbi e se confermata, formulata una diagnosi.

Una diagnosi tempestiva permette di impostare il prima possibile quegli interventi farmacologici e psicosociali finalizzati al mantenimento di una qualità di vita più buona possibile, oltre che permettere alla persona di pianificare e decidere rispetto al suo futuro in particolare rispetto a quello che sarà il percorso di cura e assistenza, nel momento in cui è ancora in grado di decidere.

Un altro aspetto rilevante è la lotta allo stigma: ancora oggi per alcune malattie come quelle psichiatriche o la demenza, la scarsa conoscenza del problema e la presenza di stereotipi fanno sì che le persone e le loro famiglie vengano isolate dal contesto sociale, rendendo ancora più evidente l'impatto della malattia. Educare l'opinione pubblica e la società, informare la comunità, utilizzare un linguaggio non stigmatizzante, creare delle "comunità amiche" permette alle persone e alle loro famiglie di vivere meglio, garantendo una buona qualità di vita.

In conclusione, i relatori suggeriscono di stare molto vicino a chi è affetto da demenza e di non perdere di vista il problema, perché uno degli aspetti importanti da non trascurare riguarda la dimensione psicologica dei familiari che si trovano impreparati a gestire persone, fino a qualche tempo prima perfettamente lucide e che gradualmente entrano in contatto con l'Alzheimer. Il tempo rende tutto più facile.

L'aspetto più difficile per le famiglie è la consapevolezza di essere di fronte a un cambiamento irreversibile e questo, in certi momenti, può incidere nel sistema delle relazioni sociali familiari per la necessità di ricorrere a figure esterne. Cerchiamo di donare a queste persone un habitat e un sostegno familiare sereno per dare loro la consapevolezza di continuare a gioire insieme al tempo presente.

Coltiviamo Relazioni ed Opportunità

SANFELICE 1893
AGRICOLTURA

Finanziamenti dedicati all'Agricoltura

Essere una Banca del territorio significa per noi avere un rapporto diretto e privilegiato con la terra, che è elemento fondante della nostra storia, e con gli operatori di una filiera agroalimentare che è un fiore all'occhiello dell'intero Paese. Per sostenere l'attività degli imprenditori e rendere le nostre imprese sempre più competitive abbiamo dato vita a una serie di strumenti finanziari e di opportunità pensate espressamente per rispondere alle necessità e ai desideri di chi opera in questo settore.

- **Finanziamenti dell'attività corrente:** prestiti di conduzione, anticipazione contributi PAC e crediti di conferimento, convenzioni con associazioni di settore e cooperative agricole.
- **Finanziamenti per lo sviluppo e l'innovazione.**
- **Mutui in convenzione con i confidi agricoli.**

Per maggiori informazioni puoi consultare i nostri fogli informativi presso le filiali e sul nostro sito www.sanfelicel1893.it

È la banca che cerchi. Piccola ma forte.
www.sanfelicel1893.it

SANFELICE 1893
BANCA POPOLARE

L'INDICATORE

Speciale Medolla



POST SISMA

Complessivamente sono state presentate 383 domande

Mude a quota 113 milioni di euro

A Medolla assegnati contributi a 343 pratiche di ricostruzione delle case

QUADRO RIEPILOGATIVO AL 14/06/2018				
PRATICHE MUDE	ORDINANZA 29 DANNO B-C	ORDINANZA 51 DANNO E0	ORDINANZA 86 DANNO E1 - E2 - E3	TOTALE
ACCETTATE (*)	88	30	265	383
ORDINANZE DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO "CAMBIALI ERRANI" (**)	85	25	233	343
ORDINANZE DI RIDETERMINAZIONE A SALDO	69	18	104	191
ANTICIPO 80% spese tecniche	22	12	166	200
ANTICIPO 15%-20% imprese	0	3	31	34
SAL 15%	0	16	177	193
SAL 40%	0	16	169	185
SAL 50%	34	1	6	41
SAL 70%	0	16	156	172
SAL 100%	75	18	104	197
			TOTALE SAL	1022

TOTALE CONTRIBUTI RICHIESTI	€	170.141.695,35
TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI DAL COMUNE CON CAMBIALE ERRANI	€	112.877.219,28
TOTALE CONTRIBUTI EROGATI A STATI AVANZAMENTO LAVORI	€	90.708.817,66

(*) NEL CONTEGGIO DELLE PRATICHE ACCETTATE SONO COMPRESSE n.3 RICHIESTE RIPRESENTATE

(**) NEL CONTEGGIO DELLE CAMBIALI ERRANI SONO COMPRESSE ANCHE n.38 ORDINANZE DI RIGETTO

MEDOLLA

Il Consiglio comunale dei ragazzi in visita alla sede Onu di Vienna

Il Consiglio comunale dei ragazzi è un progetto decennale che consiste nella realizzazione in piccola scala di un reale Consiglio comunale, ne riproduce meccanismi e progetti, ma soprattutto permette di fare educazione alla cittadinanza in modo attivo e partecipato.

La scuola secondaria di Medolla in occasione della fine del mandato dell'attuale Consiglio comunale dei ragazzi ha organizzato un viaggio d'istruzione all'Onu, presso la sede di Vienna. Gli obiettivi di questa visita erano molteplici: visitare e comprendere i meccanismi complessi che regolano l'Onu, effettuare laboratori in lingua sul tema dei rifugiati, misurare le proprie abilità linguistiche, visitare una città splendida, lavorare sull'autonomia. Questa esperienza si è rivelata estremamente formativa per i ragazzi, ma anche per insegnanti ed



accompagnatori, di grande valore etico e didattico.

Un ringraziamento speciale va alle insegnanti **E. Bulgarelli** e **P. Mantovani** che hanno organizzato il viaggio nei minimi dettagli, ma soprattutto ai ragazzi che hanno mostrato di essere maturi, interessati, preparati e soprattutto molto ben educati.

MEDOLLA

Anche per il Piedibus sono iniziate le vacanze



Grandi festeggiamenti per il Piedibus Medolla in occasione della fine della scuola. Bimbi e volontari hanno avuto diversi momenti per stare insieme al di là delle passeggiate mattutine verso

la scuola.

Lo scorso 24 maggio si è tenuta la mitica pizzata insieme, presso l'Osteria di Camurana. Dopo una bella passeggiata all'andata e una grande mangiata di



Grande festa per i piccoli utilizzatori del Piedibus, alla fine della scuola

pizza al metro, il ritorno è stato scandito da canti a squarciagola e giochi presso il Parco delle querce, in un clima gioioso e rilassato. La pizza è stata offerta a tutti, bambini e accompagnatori, dall'Auser locale che il comune di Medolla ringrazia per la generosità e il supporto.

Supporto organizzativo particolarmente importante quest'anno perché da gennaio 2018, a causa del cambio normativo in materia di assicurazione volontari da parte delle Amministrazioni comunali, i volontari hanno voluto tesserarsi Auser per poter continuare a svolgere il proprio

compito in sicurezza.

Il 26 maggio, in occasione della festa della scuola, i bimbi sono stati premiati con un bel cappellino donato dall'Avis Medolla, lieta di contribuire a sostenere un progetto validissimo per la salute fisica e mentale degli alunni e non solo. Il primo classificato per ogni linea è stato invece premiato con una coppa. In linea rossa i due parimerito sono stati entrambi premiati. Una coppa ad honorem infine è stata donata a **Sergio** della lavanderia Lava Più che ospita volentieri i bambini durante l'attesa dei compagni, al mattino.

Il 7 giugno, ultimo giorno di scuola, la linea azzurra ha autonomamente organizzato una colazione alla partenza, poi tutti insieme nel cortile della scuola per il lancio dei giubbini. I bimbi di quinta hanno lasciato i giubbini, decorati amorevolmente da **Roberta Gazzotti**, per i bimbi che il prossimo anno scolastico continueranno ad andare a scuola a piedi.

Buone vacanze a bimbi e accompagnatori e un forte grazie a tutti da parte dell'Amministrazione comunale di Medolla.

NOVITÀ
E' ATTIVO IL NUOVO SITO WWW.FERRAMENTABIFFO.IT

Ferramenta Telefonata Biffo

NUOVO SERVIZIO RIFACIMENTO E RIGENERAZIONE CHIAVI AUTO
TRASPONDER PER CHIAVI CODIFICATE
VASTO ASSORTIMENTO TELECOMANDI CANCELLO
TINTOMETRO CON AMPIA GAMMA COLORI
SMALTI E IDROPITTURE

FERRAMENTA BIFFO
VIA ROMA 170 - 41036 - MEDOLLA (MO)
TEL./FAX. 0535.53016
E-MAIL ferramen88@ferramentabiffo.191.it
Cell. PAOLO 335.6076999
Cell. DANNY 347.1448682

AUTOFFICINA BONFATTI
DI BONFATTI ALBERTO

Servizi Multimarca

Audi BMW Mercedes Jeep FIAT LANCIA VW NISSAN

Assistenza auto e veicoli commerciali
Revisione autoveicoli e cambi automatici
Noleggio auto
Revisione motori auto storiche ed Assistenza

Gestione flotte aziendali: ALD ARVAL Capital Solutions Europcar CarServer

Via degli Artigiani 22 - MEDOLLA (MO)
Tel. 0535.52162 - Cell. 334.8515328 - E-mail: bonfattiauto@gmail.com

MEDOLLA

Concerti, spettacoli, danze, cibo, sfilate e calcetto saponato

Alla Millenaria risate e street food

Torna dal 29 giugno al 3 luglio la tradizionale kermesse medollese



Da venerdì 29 giugno a martedì 3 luglio torna la "Millenaria Fiera di Bruino dal balson e dal lambrusco", tutti i giorni con concerti e spettacoli, intrattenimento e danze, bar e street food, aperitivi e mostre, sfilate e mercatini, animazioni, giochi e sport, calcetto saponato e molto altro. La Millenaria è organizzata dalla Pro Loco di Medolla e realizzata in convenzione con il Comune.

Di seguito, il programma giorno per giorno (ancora suscettibile di variazioni)

VENERDÌ 29

Ore 18.30 Aperitivo con dj set
Ore 19.30 inaugurazione mostra "Io dipingo" di Emanuele Borsari c/o auditorium

Ore 19.45 inaugurazione della Fiera-associazione Pro Loco con le autorità locali

Ore 20 presentazione del libro *Le chiese del Comune di Medolla* (Medolla, Villafranca, Camurana, Bruino, Galeazza) con gli interventi dell'autore **Mauro Calzolari** e di **Monica Gennari** assessore alla Cultura del Comune di Medolla, **Marco Bergamini** dell'associazione "Il Guidrigildo", don **Emilio Bernardoni** parroco di Medolla, **Alberto Calciolari** del Gruppo Studi Bassa Modenese

Ore 21 esibizione della scuola di Karate Miyazaki

Ore 21.30 Le zampe di Zoe in

In convenzione con il Comune di Medolla e il sostegno di Serteco, Conad, Falegnameria Scannavini, Vivai Morselli, Menu.

In collaborazione con Consulta Giovani Medolla.

Si ringraziano: le associazioni Circolo Arcobaleno, Agesci Scout, Arcieri della Lizza, Avis Medolla, Comitato Scuola Viva, Croce Blu, Menecò, Progetto Cernobyl, Protezione Civile di Medolla,

concerto live
a seguire musica live cover band

SABATO 30

Ore 14 Torneo a premi di Yugi-oh con arbitro Konami-iscrizione tre euro in loco

a cura dell'Associazione Back To The Games

Ore 18.30 Aperitivo con dj set

Ore 20.30 **Spartaco Albertelli**, incontro conferenza con l'autore ed esperto di giochi. Segue prova gratuita del prototipo di Vektorace a cura dell'Associazione Back To The Games

Ore 21.30 Dilettando chi g'è bon tira, artisti vari sul palcoscenico, presenta **Alberto Guasti**. Special guest **Fernando & Donna Simona** la sciantosa

DOMENICA 1° LUGLIO

Ore 9.30 5° Torneo en plein air "Torre di Bruino"

Gara a Calendario Nazionale di tiro con l'arco organizzata da Sezione BoscoRosso di Medolla-A.S.D. Arcieri della Lizza. Scontri diretti dalle 14. Premiazione alle 16.30. Al termine possibilità di cimentarsi gratuitamente

Ore 18.30 Aperitivo con dj set

Ore 19 tradizionale distribuzione dal balson e dal lambrusco animata dal Gruppo di majorette Le stelle dell'Emilia

i soci Pro Loco, l'Amministrazione, l'Ufficio cultura, l'Ufficio tecnico, gli operai comunali e tutti coloro che hanno dato una mano.

Per informazioni e prenotazioni: prolocomedolla.it prolocomedolla@gmail.com telefono +39 324 7931434 su FB e Instagram

Ore 20.30 premiazione *Expo-balson*

Ore 21.30 **Maurizio Lastrico**, "Nel mezzo del casin di nostra vita", spettacolo comico direttamente da Zelig

LUNEDÌ 2 LUGLIO

Ore 18.30 Aperitivo con dj set

Ore 21.30 Sfilata di moda e non solo...

presenta e intrattiene La strana coppia di Radio Bruno **Enrico Gualdi & Sandro Damura**

MARTEDÌ 3 LUGLIO

Ore 18.30 Aperitivo con dj set

Ore 20.30 Tavolata *Tut a tavla in cumpagnia* su via Roma tradizionale chilometrica cena con maccheroni al pettine al ragù e carne ai ferri, lambrusco e balson.

Ore 22 **Cecilia C.** trio in concerto, musica e intrattenimento con pista da ballo!

MERCOLEDÌ 6 LUGLIO
riserva per la Tavolata in caso di maltempo

Dalle ore 18 tutte le sere Loco bar Cocktails, bevande, piadine e pizze. Stand gastronomico della Pro Loco

Street food venerdì, sabato e domenica puoi scegliere un menu diverso ogni sera

Mercatino Mostra mercato di piccole e grandi opere frutto del saper fare italiano

Mostra d'arte personale "Io dipingo" di **Emanuele Borsari** presso l'auditorium

Calcetto saponato primo Torneo maschile e femminile di calcetto saponato tutte le sere dalle 18 alle 24 - finale e premiazioni martedì sera in collaborazione con Andrea

Meschieri (info e prenotazioni: Alesandro 338.4091282)

Giochi/Games dalle 18 alle 24 si potrà giocare gratuitamente con tantissimi giochi da tavolo guidati dall'associazione Back To The Games-ospiti le associazioni Il Parco Della Vittoria di San Felice e Alco di Castellarano.

Concorsi
Expobalson

quarto concorso del miglior *balson* medollese fatto in casa. Preparalo con la tua ricetta, vuoto o ripieno che sia, cuocilo e portalo in piazza al gazebo Pro Loco entro le 19 di



domenica 1° luglio.

Affronta i giudici buongustai e potresti vincere anche tu!

Grande Pesca di beneficenza pro nuova chiesa, piazza Salvo d'Acquisto

Prevendita cena negli esercizi commerciali del centro e al gazebo Pro Loco durante la fiera. Termine ultimo lunedì 2 luglio alle ore 23.

MEDOLLA

Grande festa al Paniere con musica, libro e mostra



Il Paniere oggi e, sotto, quando era farmacia e ufficio postale



Mercoledì 27 giugno a Medolla, dalle 19.30, grande festa presso il forno "Il Paniere" di via Roma, 60 che riapre dopo aver rinnovato i locali. Durante la serata sarà offerto un buffet dal forno, in collaborazione con il bar Pegaso di Medolla, ma ci saranno anche musica dal vivo con il sassofonista **Stefano Baraldi** (Steve b) e la presentazione del libro della medollese **Barbara Tosatti** "Platone non ha ragione". Sarà allestita anche una mostra di artisti locali. L'edificio in cui sorge attualmente il forno è la villa ottocentesca della

famiglia **Salvioli-Tosatti**, un punto di riferimento importante per la vita del paese in quanto ha ospitato nei primi anni del '900 la farmacia e poi l'ufficio postale. Dal 2008 la proprietà è passata alla famiglia **Mantovani** che l'ha ristrutturata e grazie a questi interventi durante il terremoto del 2012 non ha subito danni e dal 2009 ospita il forno "Il Paniere".

Da notare che Barbara Tosatti, la scrittrice che presenta il suo libro, è la nipote dei primi proprietari della villa. Una serata quindi tra arte, storia e gastronomia.

computers-accessori



PROGET 95

forniture per ufficio

Vendita e Riparazione
Assistenza anche a domicilio



Software Gestionale

www.proget95.it

Via Papazzoni, 4 - Cavezzo (MO) - Tel. 0535 58760

I PROSSIMI SPECIALI DE L'INDICATORE



Speciale
S. Prospero

5 LUGLIO

Speciale
Concordia s/S

19 LUGLIO

Speciale
S. Possidonio

2 AGOSTO

PER LA TUA PUBBLICITÀ: Numero Verde 800 047999 - indicatore@grupporpmedia.it

MEDICINA

In apertura è stata ricordata l'amica Maria Teresa Montella

A Medolla le frontiere dell'artrosi

In un meeting del circolo medico "Merighi" si è parlato di tecniche chirurgiche



"Artrosi della mano, dalla semeiotica al trattamento" era il titolo del meeting che si è svolto nei giorni scorsi presso la sala conferenze dell'hotel La Cantina di Medolla. All'inizio del convegno è stata ri-

cordata, sottolineata da un applauso, la figura di **Maria Teresa Montella**, colonna portante della associazione mogli dei medici, che non ha mai fatto mancare la sua presenza alle manifestazioni dei dottori. Il relatore

della serata, il medico **Giuseppe Gobbi** è poi entrato nel merito ricordando che la rizoartrosi o artrosi trapezio metacarpale rappresenta da sola il 10 per cento delle localizzazioni artrosiche nel corpo umano ed

è una patologia che può seriamente invalidare una persona rendendone talvolta impossibile la normale vita lavorativa. La cura della rizoartrosi si avvale di un trattamento medico e fisioterapico e nei casi più gravi di un trattamento chirurgico.

Alla presenza dei medici invitati da Eumedita che ha promosso il convegno, sono state analizzate le tecniche utilizzate nel trattamento chirurgico della rizoartrosi: artrodesi, trapeziectomia più artroplastica e protesi. La artrodesi attualmente è di fatto abbandonata, le protesi hanno un alto costo e non garantiscono risultati apprezzabili a lungo termine.

La tecnica più affidabile e utiliz-

zata è la asportazione totale o parziale del trapezio con tensosospensione. Si è parlato anche di artrosi scafoide/trapezio/trapezoide e del trattamento chirurgico con resezione della superficie articolare distale dello scafoide e per ultimo della artrosi del polso. L'impatto socio economico è davvero importante se si pensa che un intervento, a seconda della tecnica usata può andare da 1.600 a 3.200 euro, con una ripresa dell'attività lavorativa in un paziente operato di rizoartrosi che si può ottenere dopo oltre due mesi dall'intervento. Nel corso del meeting scientifico si è accennato alle eventuali infezioni post operatorie e alla algodistrofia.

Ad esempio, dopo un intervento, la mano può essere gonfia, dolente, sudata; come concausa dell'algodistrofia si può avere anche una componente psicologica. È stato infatti ricordato che dopo il sisma del maggio 2012 si è registrato un aumento di casi di algodistrofia che deve essere opportunamente diagnosticata e trattata.

NUNZIO BORELLI
Presidente circolo medico Merighi

MEDOLLA



Terapie naturali per la cura della patologia cardiovascolare

Si è tenuto recentemente un meeting scientifico, rivolto ai medici di famiglia con **Carlo Ratti**, cardiologo, come docente, sull'utilizzo di terapie naturali a base di nutraceutici, per la patologia cardiovascolare.

L'utilizzo dei nutraceutici negli ultimi anni si è rivelato un'opzione terapeutica importante nel migliorare le alterazioni del profilo lipidico e nel ridurre il profilo di rischio cardiovascolare.

Non infrequente la terapia con statina determina effetti collaterali come i dolori muscolari; in questi casi l'utilizzo di integratori a base di monacolina, berberina, policosanolo, farmaci in Classe C, cioè a carico del paziente, ha dimostrato la medesima efficacia in assenza di eventi avversi, permettendo inoltre nei pazienti ad altissimo rischio, nei quali la terapia con statina a volte è imprescindibile, di ridurre il dosaggio mantenendo i medesimi effetti positivi.

NEOPLASIE MASCHILI

Proteggersi... dai colpi bassi

Si chiama "Percorso Azzurro" la nuova campagna della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e dedicata alla prevenzione oncologica delle patologie tumorali della sfera genitale maschile. Per la prima volta in Italia la prevenzione primaria e secondaria si rivolge agli uomini sulla scorta della campagna internazionale Movember. I dati epidemiologici registrano che ogni anno il 54% dei tumori maligni vengono diagnosticati agli uomini, contro il 46% diagnosticato alle donne. Le neoplasie esclusivamente maschili sono il tumore della prostata - che rappresenta la sesta causa di morte per gli uomini in tutto il mondo, ma tendenzialmente la prima per incidenza, essendo aumentata l'aspettativa di vita - e seppure più rari, il tumore al testicolo e il carcinoma del pene. Conoscerli per prevenirli è lo scopo della campagna "Percorso Azzurro".

BREVI DA MEDOLLA

UBRIACO AL MATTINO: RITIRATE PATENTE E AUTO

Nei giorni scorsi i carabinieri della Compagnia di Carpi hanno effettuato una serie di interventi nella Bassa.

A Finale Emilia a casa di un cittadino di origine marocchina sono stati reuperati una sedia da scrivania e un monitor per pc rubati in aprile in un ambulatorio veterinario della zona.

L'uomo è stato denunciato per ricettazione.

A Medolla, sulla Statale 12, il 14 giugno alle 7.30 un 54enne di Cavazzo è stato fermato alla guida con un tasso alcolemico pari a 2,71 g/l (il massimo consentito dalla legge è 0,5). All'uomo sono state ritirate patente e auto (che finirà all'asta).

A Mirandola è stato fermato un cittadino marocchino in sella a una bicicletta rubata a un tunisino, che l'aveva ricevuta "in regalo" da un senegalese. Sembra una barzelletta, ma purtroppo è realtà...

Per la terza volta in due settimane è stato fermato un cittadino romeno in possesso di carta d'identità falsa. L'uomo è stato fermato dai carabinieri di San Martino Spino.

ALIMENTAZIONE E SMART FOOD

In occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue, giovedì 14 giugno, l'Avis di Medolla ha proposto una serata su "Alimentazione funzionale e smart food", con Elena Baraldi, biologa e nutrizionista, per comprendere quanto le corrette scelte alimentari possano influire sulla nostra salute e sulla sostenibilità dell'ambiente intorno a noi: cosa significa nutrirsi, come scegliere "cibo vero", quali i migliori alimenti da portare in tavola per una migliore qualità della vita. La serata si è tenuta al bar Pegaso.

MEDOLLA

La chirurgia plastica di Loschi chiude l'anno di medici e Ammi



Lo scorso 26 maggio si è svolta a Medolla, presso la sala conferenze del ristorante "La Cantina", la serata

di chiusura dell'anno sociale 2017-2018 del circolo medico "M. Merighi" e della sezione Ammi di Mirandola.



L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con il Centro medico di Mirandola e l'intervento è stato di **Pietro Loschi**, specialista in chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica, dal titolo: "Cosa inventa il pennarello di un chirurgo plastico".

Pietro Loschi, che lavora presso Ieo di Milano, ha tenuto alta l'attenzione parlando di chirurgia mammaria, addominale, chirurgia estetica, ricostruttiva, otoplastica e ha spaziato dalla chirurgia delle palpebre fino a trattamenti del linfedema degli arti



superiori.

Loschi ha sottolineato come i pazienti e le pazienti siano felici dopo questi interventi, raggiungendo così l'obiettivo della chirurgia plastica che è appunto rendere felici le persone.

Grazie al Sigma di Medolla che ha fatto un omaggio floreale alle signore e regalato un simpatico portachiavi ai signori.

PREMIO

Rebecca Masi è l'alunna più generosa di Medolla



Gli alunni che sono stati eletti per far parte del Consiglio comunale dei ragazzi di Medolla, sono stati particolarmente attivi e propositivi nei due anni di mandato: hanno promosso la realizzazione

dell'Atelier Creativo, organizzato una raccolta di giocattoli da donare alla Caritas in occasione del Natale, hanno realizzato la prima giornata delle scienze e lavorato per il benessere di tutti gli



alunni frequentanti, promuovendo la festa di carnevale e il ballo di fine anno. Hanno inoltre promosso e finanziato la borsa di studio in memoria di **E. Paltrinieri**, premiando l'alunno più generoso. Quest'anno la borsa di studio è stata assegnata, su proposta dei ragazzi, a **Rebecca Masi**. Un vero esempio di impegno per il bene comune. Da tre anni inoltre è stata istituita un'altra borsa di studio per premiare l'alunno più brillante negli apprendimenti. La ditta Ferropol di

San Felice ha voluto ricordare così **Eddy Borghi**, giovane medollese prematuramente scomparso durante il disastro terremoto del 2012, dando la possibilità ad alunni meritevoli di ricevere un aiuto per proseguire gli studi. Quest'anno la borsa di studio è andata ad **Amira Tonini**. Un ringraziamento speciale va alla scuola, ai fratelli **Raffaele** e **Andrea Molinari** della Ferropol e alla famiglia di Eddy, generosamente rappresentata dal fratello **Peter Borghi**.

QUANTA SOLIDARIETÀ DA HAPPY CHILDREN

Proseguono le azioni di solidarietà di Happy Children onlus di Medolla. Nei giorni scorsi è partito per la missione di Oradea, in Romania, un carico Transmec con aiuti umanitari (riso, pasta, olio, biscotti, abbigliamento intimo e altro).

FLEXUS E MONDINE CANTANO DE ANDRÈ

Mercoledì 27 alle ore 21, presso l'arena estiva di piazza Fellini, a Medolla, si terrà il concerto "Flexus e il coro delle mondine di Novi cantano De Andrè". L'iniziativa rientra nella rassegna concertistica Effetto musica e in caso di maltempo sarà trasferita nell'auditorium comunale.

Dal 10 luglio partirà invece la stagione del cinema estivo.

MEDOLLA

Da un'idea della volontaria Carla Manzini e di Alessia Canducci

Un'alleanza nel nome dei libri

Docenti e genitori uniti in un progetto di promozione della lettura tra i ragazzi

«... la battaglia per la lettura non si può giocare solo nella scuola, e il ruolo della famiglia è di fondamentale importanza per la formazione dei giovani lettori»

AIDAN CHAMBERS

da *Siamo quello che leggiamo, crescere tra lettura e letteratura* (ed. Equilibri, 2011)

Tenendo conto della citazione di Aidan Chambers, il progetto "Indovina chi legge a scuola?" nasce nella scuola primaria di Medolla a gennaio 2016 da docenti e genitori che amano la lettura, ne conoscono il valore, e credono nella possibilità di "contagiare" le famiglie attraverso la collaborazione con la scuola.



È il progetto più rivoluzionario ed emotivamente coinvolgente che la nostra scuola abbia mai fatto.

«Leggere ad alta voce ai bambini sollecita il loro desiderio di esplorazione e di scoperta, sviluppa la costruzione autonoma di un'immagine del mondo e di se stessi, favorisce la conoscenza di qualcosa di cui non sapevamo aver bisogno, nutre la capacità di dare un nome ai sentimenti, consente l'espressione libera e consapevole delle emozioni, nutre il bisogno di silenzio, di ascolto, di accoglienza reciproca, di un confronto aperto con gli altri. Leggere è far emergere i colori del bambino», spiega **Laura Anfuso**. Questo progetto è nato da una idea di **Carla Manzini**, collaboratrice-volontaria dei progetti "Nati per leggere" ed "Essere voce"

e di **Alessia Canducci**, professionista della lettura ad alta voce.

Inizia a dicembre in occasione del Natale e continua il secondo lunedì di ogni mese. Coppie di genitori book entrano in contemporanea, al suono di un campanello nelle classi, non dei loro figli e leggono. Leggono albi illustrati, racconti, romanzi, precedentemente scelti con l'aiuto delle insegnanti, delle bibliotecarie, di Carla e di una bibliografia formata nel corso del progetto. La scuola si ferma per dare spazio alla lettura ad alta voce dei genitori. Coinvolge tutte le 15 classi del plesso della scuola primaria e 50 genitori-lettori volontari. Prevede ogni anno una formazione, finanziata dal Comitato Scuola Viva, rivolta anche ai genitori della scuola dell'infanzia Benassi che attua lo stesso progetto.

Il Comitato Scuola Viva ha anche acquistato libri che sono stati donati alla biblioteca dove è stato predisposto uno scaffale di libri per il progetto.

Dopo tre anni possiamo affermare che leggere, ascoltare, cercare storie insieme ai genitori per i bambini (e anche un po' per noi) crea davvero relazioni di stima reciproca, di alleanza e complicità. Grazie a tutti i genitori book!

LE MAESTRE

CULTURA

È record di prestiti alla biblioteca di Medolla



Anche quest'anno sono stati oltre 6.000 i prestiti di materiale librario e multimediale presso la biblioteca di Medolla, nel periodo gennaio/maggio 2018. Il merito dell'alta affluenza di pubblico va di certo riconosciuto alla proficua collaborazione con le scuole del territorio, agli utenti affezionati, alla presenza di due attivi gruppi di lettura per i progetti "Indovina chi legge a scuola?" e "Nati per Leggere", ed è stato incentivato anche dal buon funzionamento del servizio di prestito interistituzionale, attivato dal 2013 grazie alla sinergia tra le biblioteche del Sistema bibliotecario dell'Unione dei Comuni e alla collaborazione di Auser, che permette di recapitare libri posseduti dalle altre biblioteche in pochi giorni

e senza costi per l'utente.

Tante le attività di lettura realizzate presso la biblioteca, i gruppi di studio pomeridiani, anche per la consultazione gratuita di internet. Anche per questo, e grazie alla partecipazione al bando regionale Piano bibliotecario 2016 e 2017, il centro culturale ha richiesto e ottenuto un finanziamento che permetterà di aumentare il numero delle postazioni internet per gli utenti con l'acquisto di tablet e pc, di ampliare il prestito multimediale tramite E-book readers e i servizi offerti dal portale Emilib-Media Library Online, supporti digitali che saranno trasferiti nella rinnovata sala audiovisiva della biblioteca, che diverrà così una vera e propria sala multimediale.

MEDOLLA

Bilancio positivo per le iniziative che coinvolgono le scuole



Anche quest'anno, il centro culturale di Medolla ha proposto varie iniziative di promozione della lettura alle scuole locali: prestito librario, visite guidate e animazione della lettura a cura delle bibliotecarie, incontri con l'autore, iniziative di lettura e narrazione con animatori ed esperti di settore. È stata ospitata la Cooperativa Equilibri di Modena con la narrazione di benvenuto per i bambini delle classi prime della scuola primaria e con il gioco di lettura "Avventure in biblioteca" per le classi quarte; la librai e scrittrice **Alessia Napolitano** che ha proposto un percorso

di narrazione sulle fiabe classiche ai bambini delle classi seconde e la presentazione del libro "Il Cosario" alle classi terze; **Franca Pacchioni** della Compagnia "Insieme" di Cavezzo che ha organizzato un percorso teatrale, con apprezzato saggio finale, per gli alunni delle classi quinte,

anche grazie al contributo dell'associazione Scuola Viva. I ragazzi delle scuole secondarie hanno proseguito gli incontri del Caffè letterario, con bibliografie proposte anche dalla biblioteca e hanno partecipato al progetto sulla seconda guerra mondiale "La scelta" dell'associazione Educamente di Mirandola. Gli allievi delle classi terze, insieme alle insegnanti di lettere, si sono cimentati nell'organizzazione che ha portato alla realizzazione di uno spettacolo teatrale ispirato al fumetto "Cattive ragazze - 15 storie di donne audaci e creative" di **Assia Petricelli** e **Sergio Riccardi**.

INIZIATIVE

Al centro culturale un'estate di appuntamenti



L'assessorato alla Cultura e il centro culturale organizzano, anche per l'estate 2018, attività culturali e ricreative per animare e aprire il centro al territorio: le iniziative estive, infatti, non sono destinate esclusivamente alla comunità medollese, ma anche agli utenti provenienti dai Comuni limitrofi.

La prima parte della programmazione estiva, proposta dal 15 al 27 giugno presso piazzet Fellini e a carattere gratuito, dà spazio a diverse forme artistiche: le animazioni per famiglie "Albero bell'albero" di e con i musicisti **Gianluca Magnani** e **Fabio Bonvicini** e "Vertigo" di e con **Alfonso Cuccurullo** e **Federico Squassabia**; il teatro dialettale con "S'as va ben l'è un miracol" della compagnia Quelli delle Roncole 2; il concerto musicale Flexus e il Coro delle Mondine di Novi cantano **De André**, all'interno della rassegna intercomunale Effetto Musica-La Fenice. Ovviamente non può mancare

la stagione estiva del cinema! Il centro culturale, infatti, valorizza da sempre le produzioni cinematografiche di qualità, pertanto la seconda parte della programmazione sarà dedicata all'attesa rassegna cinematografica estiva, che avrà luogo nel periodo 10 luglio/19 agosto.

Nelle serate di martedì e giovedì saranno effettuate le proiezioni d'essai, e nelle serate di mercoledì sarà proposta la Minirassegna Cinefamily, caratterizzata da film di animazione per tutta la famiglia a ingresso ridotto.

La rassegna si chiuderà martedì 19 agosto con una grande festa e la proiezione di un film presso il giardino della Comunità Il Ponte, con sede a Confine/Mortizzuolo di Mirandola. Questo è divenuto uno spazio polivalente attraverso il quale la comunità si è aperta a progetti di inclusione sociale rivolti agli ospiti e agli utenti degli appartamenti protetti, nonché alla popolazione.

BIBLIOTECA

Promozione alla lettura per tutte le età



La biblioteca di Medolla ha dedicato impegno e sforzi per organizzare anche quest'anno attività di promozione della lettura e della biblioteca anche per la libera utenza.

Per il terzo anno consecutivo è stata proficua la collaborazione tra la biblioteca, le scuole dell'infanzia e primaria di Medolla e l'associazione Scuola Viva per la realizzazione del progetto "Indovina chi legge a scuola?", nato da una idea dell'attrice e animatrice **Alessia Canducci** e che prevede l'organizzazione di letture curate dai genitori durante l'orario scolastico. Da

questo progetto è nato un vero e proprio gruppo di lettura dei genitori che condividono opinioni su libri e tecniche di lettura.

Anche per l'anno 2017/2018 è stato proposto il progetto per la libera utenza "Bibliociak - Giochiamo con parole, musica e immagini. Percorso di lettura e creazione di Booktrailer per ragazzi dagli 11 ai 13 anni", un laboratorio in sette incontri, in cui i ragazzi hanno utilizzato le nuove tecnologie per far conoscere i libri scelti da una lettura condivisa.

Il progetto è realizzato dalle biblioteche del Sistema bibliotecario dell'Unione in collaborazione con la Coop. Il Mosaico di Imola, **Paolo Polacchini** (videomaker) e la Fondazione scuola di musica Andreoli, beneficiando del contributo regionale Piano bibliotecario 2017.

MEDOLLA

Il teatro per bambini

Il Comune di Medolla, grazie al prezioso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, ha presentato anche per l'anno scolastico 2017-2018 la rassegna teatrale dedicata ai bambini del nido e delle scuole dell'infanzia e agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado locali. Giunta all'undicesima edizione, la rassegna nasce e prosegue con l'intento di offrire alle giovani generazioni uno stimolo culturale in continuità con le iniziative e i programmi scolastici, e allo stesso tempo di fornire una occasione di divertimento per "far innamorare del teatro" il giovane pubblico. All'interno della rassegna, realizzata presso l'auditorium comunale in attesa del prossimo recupero del Teatro Facchini, sono stati rappresentati dieci spettacoli, cui hanno partecipato 651 spettatori dall'anno e mezzo ai 13 anni di età.

Le tematiche degli spettacoli sono state scelte insieme agli insegnanti per favorire una maggiore vicinanza ai contenuti dei programmi scolastici e all'esperienza dei ragazzi e le compagnie ospitate sono tra le migliori del panorama nazionale ed internazionale: la Baracca/Testoni ragazzi di Bologna, vincitrice dell'Assitej award, Il Baule Volante di Ferrara, Nonsoloteatro di Torino e l'illustratore e creatore del Teatro disegnato **Gek Tessaro**.

A seguito del crescente impegno per il progetto nazionale Nati per Leggere da parte del Sistema Bibliotecario di zona e dell'Asl, e grazie alla collaborazione con il Centro salute per il bambino, come naturale prosecuzione degli incontri sulla lettura ai corsi parto e del Convegno "Parlami, cantami, ascoltami - La relazione come strumento della costruzione del sé fin dalla gravidanza" del 13 aprile 2018, le Biblioteche locali hanno proposto Corsi per lettori volontari Nati per Leggere, con la presenza di docenti quali il dott. Mangialavori di Modena, la formatrice e bibliotecaria Giulia Orlandini e il promotore della lettura Alfonso Cuccurullo. A Medolla i corsi hanno permesso di formare un gruppo di circa 25 lettori volontari, 10 dei quali destinati ad attività presso la Biblioteca, che hanno iniziato a proporre letture ed attività ai bambini delle Scuole dell'Infanzia locali, incentivando la loro curiosità verso la lettura e la conoscenza della biblioteca.

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Scuola di Musica dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, le biblioteche locali hanno proposto un ricco calendario di narrazioni e animazioni musicali per il progetto nazionale Nati per la Musica: 4 sono state le animazioni proposte presso la biblioteca di Medolla, con i bravi maestri di musica Riccardo Landini, Sara Setti e Claudia Franciosi.

MIRANDOLA

Comitato di nuovo in piazza per lo Street Food di luglio

Grandi risultati per il maccherone

Tanti apprezzamenti per lo stand del Palio del Pettine alla Fiera di Maggio



Alcuni momenti dell'ultima Fiera di Maggio, nello stand del maccherone al pettine delle Valli

Durante la scorsa edizione della Fiera di Maggio di Mirandola, lo stand gastronomico del Palio del Pettine ha raggiunto grandi risultati. Grazie all'importante affluenza, il Comitato del maccherone al pettine delle Valli mirandolesi ha potuto raccogliere fondi necessari a finanziare l'edizione 2018 del Palio del Pettine, che quest'anno si svolgerà per la prima volta presso il palazzetto dello sport di Mirandola. Come da tradizione, i volontari hanno anche quest'anno ospitato e offerto una ventina di pasti agli anziani della Casa di Residenza Cisa. Il Comitato tornerà in piazza a Mirandola per lo Street Food di fine luglio, ma vi aspetta soprattutto alla nuova edizione del Palio dal 5 al 7 ottobre 2018, dove le sei frazioni mirandolesi si sfideranno per eleggere il migliore maccherone al pettine delle Valli mirandolesi.



CORTOMETRAGGIO

Amarcord in stazione

È durato solamente poche ore, ma è sembrato proprio di essere tornati indietro nel tempo alla stazione dei treni di Mirandola. Infatti, lo scorso 27 marzo, presso lo scalo ferroviario sito in fondo a viale Gramsci, si è concluso il corso di video produzione "Ciak-Buona la prima", promosso da Social Point Modena, con la collaborazione di associazione volontari Aquaragia, cooperativa Caleidos e compagnia teatrale "Quelli della Roncole 2". Durante il corso, i partecipanti, coadiuvati dalla regista **Giovanna Ganzerli**, hanno appreso le principali tecniche e trucchi sulle riprese cinematografiche e come stage finale si è realizzato un cortometraggio ambientato in stazione. Tra attori e comparse, è spiccata la figura del capo stazione interpretato da **Tancredi Veronesi** (foto) che ha destato molto stupore soprattutto tra gli ignari protagonisti del filmato, ovvero le decine di veri passeggeri presenti sui due binari durante le riprese, in attesa dell'arrivo dei treni sui quali sarebbero dovuti salire. Tancredi aveva già interpretato i panni del capo stazione anche in uno degli atti della commedia teatrale "Nona i me car Mirandules" tenutasi presso il giardino della ex Cassa di Risparmio nel luglio del 2017. Con tanto di paletta e fischietto, l'interpretazione è stata così realistica che in molti hanno pensato che fosse tornata in stazione quella figura tanto amata nella storia ferroviaria che ha sempre avuto un ruolo rassicurante per migliaia di passeggeri della quale oggi è rimasta solamente una voce metallica automatica. Il cortometraggio dal titolo "L'abito del monaco" è attualmente in fase di montaggio e sarà presentato prossimamente durante un evento pubblico patrocinato dal Comune di Mirandola e che si terrà presso il circolo culturale Aquaragia.



MARCHESA Ristorante e Pizzeria

Menù Tradizionale e di Pesce

Pizza forno a legna con impasti a lunga lievitazione

Pranzi di lavoro con ricco buffet



Via per Concordia 46 - Mirandola (MO) - Tel: 0535 731560

Ampie sale per ricevimenti, cerimonie e feste private
Giardino esterno con angolo giochi per bambini

MIRANDOLA

Il sindaco Benatti ha sottolineato il valore del rapporto di scambio

Festa di gemellaggio con Lugagnano

La Società di Francia Corta ha celebrato il ventennale di amicizia coi veronesi

Un momento della cerimonia per i 20 anni di gemellaggio



Il ventennale del gemellaggio tra l'Associazione Carnevale di Lugagnano-Sona (Verona) e la Società Principato di Franciacorta è stato celebrato ufficialmente in una giornata "storica" lo scorso 5 maggio a Mirandola, in municipio, presso la sala del Consiglio comunale. Alla cerimonia hanno

presenziato il sindaco **Maino Benatti** e l'assessore **Roberto Ganzerli**. Il sindaco ha riconosciuto che le due associazioni hanno dato un prezioso contributo nel ridare speranza ai cittadini in occasione del sisma del 2012. È intervenuto anche l'assessore di Lugagnano **Dal Forno** che

ha riconosciuto in Mirandola e nei mirandolesi una forza e un coraggio esemplari nell'affrontare eventi drammatici. Dopo le parole del presidente della Corte del Principato **Italo Benatti** e dell'omologo delle maschere di Lugagnano **Eliseo Merzari**, si è tenuto lo scambio di omaggi

e ricordi dell'evento coordinati da **Claudio Dellacasa** e da **Elvino Castellazzi**. I festeggiamenti sono continuati al ristorante da Saul a San Giacomo Roncole allietati da **Alberto Guasti**. L'auspicio della serata, espresso dal gemellaggio, è stato quello di potersi vedere per almeno altri 20 anni.

MIRANDOLA

Delegazione di ospiti del Cisa al Carnevale di Francia Corta



Grande successo per Festa di Primavera che si è svolta lo scorso 28 aprile a Mirandola, organizzata dalla società del Principato di Francia Corta. Un pubblico

numeroso è accorso anche da fuori provincia per ammirare la sfilata di carri del Carnevale di Verona, ascoltare le bande musicali e ballare la samba. Un'allegria protagonista della sfilata è stata la delegazione degli ospiti del Centro anziani Cisa di Mirandola, che mai avrebbe pensato di partecipare a un carnevale. Un'iniziativa toccante, come ha evidenziato il sindaco di Mirandola **Maino Benatti**.

Si ringraziano la direttrice del Cisa **Flavia Orsi**, gli animatori **Letizia** e **Davide** che insieme a **Elvino Castellazzi** hanno donato una giornata unica a chi spesso vede il mondo senza sentirne parte.

CIVIDALE

Il Gruppo del Rosario prega per le famiglie e la pace

Si ritrova da qualche tempo a Cividale, un bel gruppetto di persone unite dalla preghiera. Ci hanno scritto e inviato una foto, che volentieri pubblichiamo.

«Siamo il "Gruppo del Rosario di Cividale", un bel gruppetto di "ragazze" che si stringe intorno al suo parroco e al suo sagrestano per una foto ricordo dopo aver passato una piacevole serata in pizzeria. Ci siamo trovate tutte le sere del mese di maggio nella chiesetta di legno a Cividale,

in via Tucci davanti alla Madonna e in via Imperiale per recitare il Rosario e lo facciamo anche tutti i tredici del mese da maggio a ottobre. Preghiamo per le nostre famiglie, per la pace nel mondo e per le varie necessità che ci toccano e ringraziamo il Signore di ogni sua grazia. Trovarsi insieme a pregare ci dà tanta forza, specialmente per noi che di primavera ne abbiamo viste tante e a fine preghiera ci può stare anche qualche "chiacchiera" prima di andare a dormire».

Il "Gruppo del Rosario di Cividale" con don Alex Sessayya



AUSER

Al centro civico di Gavello una giornata di solidarietà

Lo scorso 6 maggio si è svolto presso il centro civico "Matteo Serra" di Gavello il "pranzo di primavera", offerto dall'associazione Forever 2.0, in collaborazione con l'Auser di Gavello, agli ospiti dei centri per diversamente disabili dell'Area Nord e ai loro accompagnatori.

Hanno partecipato ragazzi e ragazze dell'associazione "Noi per loro", dell'appartamento protetto e del centro Tandem di Finale Emilia, del centro Girasole di San Felice, della cooperativa La Zerla di Mirandola, del centro Ancora di San Felice e del Servizio formazione inserimento lavorativo dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, per un totale di 51

persone. I ragazzi sono stati accompagnati da 20 educatori. Erano presenti anche il sindaco di Mirandola **Maino Benatti**, **Gino Mantovani**, **Luigi Costi**, **Luca Gelati**, **Roberta Covezzi** dell'Auser e **Lidia Silvano**. Dopo un breve intervento per spiegare come è nata questa lodevole iniziativa da parte di **Luana Reggiani** dell'Auser, iniziativa che ci si propone di ripetere annualmente, i volontari hanno servito il pranzo preparato da loro, con i famosi "maccheroni al pettine" che i ragazzi hanno molto gradito.

Dopo il pranzo la giornata è stata allietata da buona musica che ha consentito agli ospiti di scatenarsi a ballare. L'Auser,

oltre a mettere a disposizione gli automezzi per eventuali trasporti, ha donato a tutti i ragazzi partecipanti alla festa, una maglietta ricordo. Un grazie di cuore a

Ismaele Benatti e a tutti i volontari di Gavello perché si è potuto creare un'occasione per questi ragazzi di divertirsi ed essere protagonisti di una bella giornata.

BREVI

CHERNOBYL RINGRAZIA SAN POSSIDONIO

Gli alunni e le famiglie di una classe terza della scuola elementare di San Possidonio, in occasione della chiusura dell'anno scolastico, hanno devoluto l'intera somma raccolta per il regalo alle maestre, all'associazione Progetto Chernobyl Bassa modenese onlus allo scopo di contribuire all'acquisto di materiale per i bambini che vivono nelle zone contaminate dal disastro di Chernobyl del 1986.

«Questo gesto – sottolineano Francesca e il direttivo dell'associazione Progetto Chernobyl Bassa modenese onlus – ha commosso il direttivo e le famiglie ospitanti perché ci riempie di fiducia nel futuro se siamo in mano a generazioni così sensibili e con delle famiglie alle spalle che insegnano la condivisione.

Il ringraziamento vuole essere pubblico, non a scopo pubblicitario, ma per ringraziare di cuore questi bambini che hanno regalato a noi volontari un sorriso commosso, per ringraziare le loro famiglie per educarli all'amore e le loro maestre perché quello che hanno seminato in questi anni sta germogliando pieno di vita».

GITE IN NATURA CON IL WWF

Il Wwf mantovano-unità operativa di Ostiglia organizza una serie di giornate in natura tra storia dell'emigrazione, cultura e cucina, in alcuni luoghi caratteristici a pochi chilometri da Mirandola. Tre appuntamenti domenicali (il primo si è svolto il 10 giugno, i prossimi saranno l'8 luglio e il 9 settembre) sono dedicati all'Isola Boscone. Si tratta di una riserva naturale che si trova nella golena del Po prospiciente all'abitato di Carbonara.

Istituita dalla Regione Lombardia nel 1987, si estende su una superficie di 132 ettari e ospita uno tra i più grandi boschi naturali della Pianura Padana (67 ettari).

L'escursione comprenderà anche una visita guidata al Museo dell'emigrante di Magnacavallo e alla suggestiva Villa Bisighini di Carbonara Po.

Info e prenotazioni: 3807739904; e-mail: wwfbm@iol.it. Tanti altri appuntamenti sono in programma alle isole Boschina di Ostiglia, Cirene di Ostiglia e Mafalda di Serravalle.

Info e programma: www.wwfman-tovano.it.



EDUCAZIONE

In un'indagine realizzata da Flic-Cgil sono molti i motivi di lagnanza

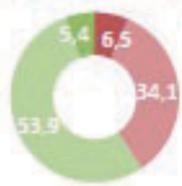
Insegnanti, cresce la fatica mentale

Nelle scuole sono aumentati i ritmi di lavoro a fronte di scarsi riconoscimenti

Soddisfazione del lavoro

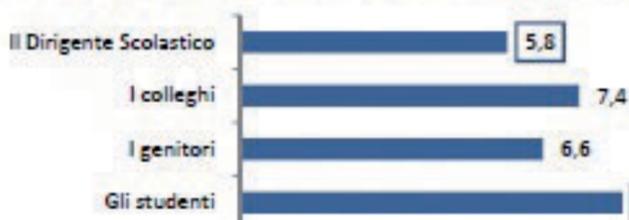
(composizione percentuale e valori medi su scala 1-10)

In generale, quanto è soddisfatto delle sue condizioni di lavoro?



Per nulla Poco Abbastanza Molto

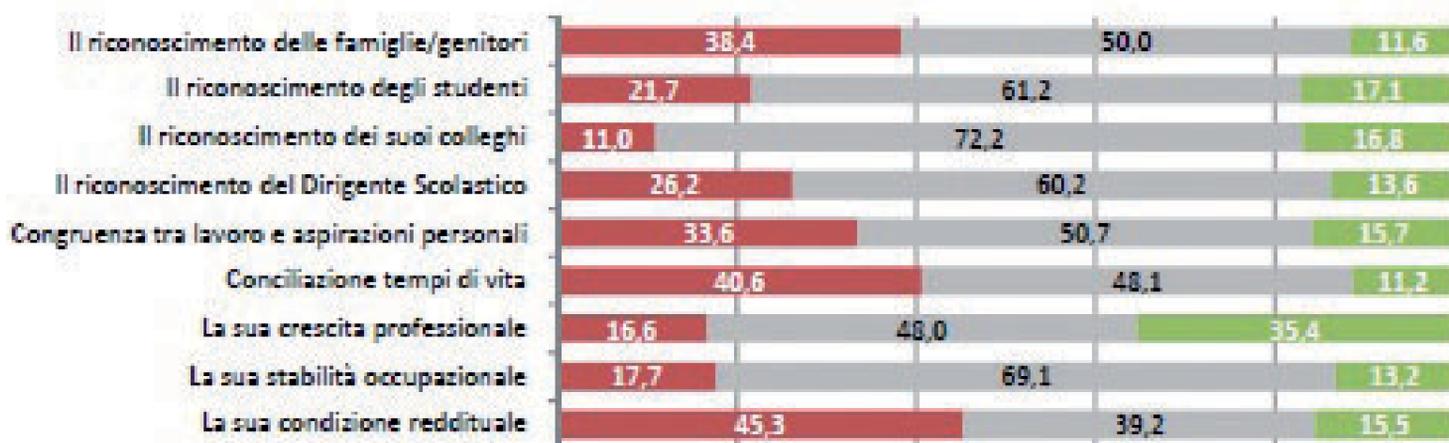
In generale qual è la soddisfazione rispetto alle relazioni interpersonali con?



Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna.

Come immagina nel futuro:

(composizioni percentuali)



Nelle scuole modenesi sono aumentati la fatica mentale, i ritmi di lavoro e la specializzazione delle attività dei lavoratori, a fronte di uno scarso riconoscimento da parte dei dirigenti e, soprattutto, della società. È quanto emerge dall'indagine Ires-Cgil Emilia-Romagna su "La qualità del lavoro nelle istituzioni scolastiche in provincia di Modena", promossa dal sindacato scuola Flic-Cgil di Modena e presentata nei giorni scorsi.

Sono tanti i motivi di lagnanza che emergono dall'indagine, dalle preoccupazioni per il futuro che riguardano il basso reddito alla conciliazione dei tempi vita-lavoro e al riconoscimento da parte delle famiglie.

L'indagine ha coinvolto 500 lavoratori con questionari on line. Otto su dieci degli intervistati sono insegnanti, nove su dieci donne e l'età media è di 51 anni. In media lavorano nell'istituzione scolastica da quasi 22 anni e nella loro scuola attuale da dieci. Solo una cinquantina dei 500 intervistati lavora nel distretto scolastico di Mirandola.

Dalle risposte emerge che è soprattutto la fatica mentale a essere maggiormente rilevata, in misura maggiore per le donne, i dirigenti e i docenti. Anche i ritmi di lavoro elevati e le attività di contenuto specialistico sono elementi che impattano fortemente sul carico di lavoro dei lavoratori delle scuole modenesi. La

fatica fisica ha ottenuto nel complesso un punteggio più basso nella scuola dell'infanzia, mentre è più contenuta nelle scuole secondarie. Elemento da sottolineare è il gap tra carico di lavoro (7,1, su una scala 1-10) e programmabilità 6,4 che genera una tensione organizzativa che può rappresentare terreno fertile per l'emersione di stress lavoro correlato.

Questa tensione organizzativa è maggiore nella scuola primaria e scuola secondaria di secondo grado, ed è più alta per le donne e per i collaboratori scolastici. È fondamentale, secondo il sindacato, monitorare la differenza esistente tra programmabilità e carico di lavoro, anche a fronte dei cambiamenti

che sono avvenuti nelle condizioni di lavoro nel corso del tempo: otto rispondenti su dieci hanno affermato come negli anni sia aumentata la fatica mentale e i ritmi di lavoro e sette su dieci come sia aumentata la specializzazione delle attività. Completa il quadro la domanda organizzativa di lavoro, che è percepita essere alta. Uno scarso livello di coerenza tra richieste e competenze produce dequalificazione e demotivazione, quando le richieste sono inferiori alle proprie capacità e ansia prestazionale, quando le richieste superano le competenze dei lavoratori. Per il campione oggetto dell'indagine, in circa il 70 per cento dei casi le richieste del dirigente scolastico, delle famiglie e

degli studenti corrispondono alle capacità possedute. Nel complesso si scorgono maggiori criticità per il personale più anziano, abituato a un modello organizzativo diverso e a una differente relazione con le famiglie.

Sul fronte del riconoscimento esterno, i lavoratori intervistati percepiscono il proprio lavoro come poco riconosciuto dal dirigente scolastico ma in particolare dalla società, soprattutto nella scuola primaria e secondaria e per i docenti. Il lavoro appare invece molto riconosciuto da colleghi e studenti e, in misura minore, anche dai genitori. Il riconoscimento dei colleghi è invece minimo per i collaboratori scolastici. Chi fa formazione si sente maggiormente apprezzato dal proprio dirigente, «ma ciò – secondo la ricerca – non incide sul riconoscimento più esteso da parte della società». Sul riconoscimento personale, in generale si lamenta uno scarso apprezzamento dell'impegno e delle competenze e una ridotta crescita professionale, mentre si ha consapevolezza dell'utilità del percorso di studi svolti.

Nella dimensione identitaria continua a prevalere l'utilità sociale. Il lavoro nella scuola continua a essere percepito, per chi ci lavora, come un'attività a forte missione sociale. È proprio questa spinta identitaria a entrare in conflitto con il basso riconoscimento della società.

La visione espressiva è importante e prevale solo nella scuola per l'infanzia mentre la visione strumentale (economica) è prevalente nella scuola secondaria di secondo grado. È importante sottolineare come nel tempo sia sempre l'importanza dell'utilità sociale del lavoro a essere aumentata, mentre diminuiscono l'importanza della retribuzione e della natura pubblica del lavoro. L'utilità sociale della scuola non coincide, nella percezione di chi vi lavora, con la natura pubblica della scuola stessa.

Circa il 60 per cento si dice "abbastanza" o "molto" soddisfatto delle condizioni di lavoro e l'insoddisfazione è massima nella scuola primaria e minima nella scuola per l'infanzia. Rispetto alle relazioni interpersonali, la soddisfazione è minima con il dirigente scolastico e massima con gli studenti e i colleghi, coerentemente con quanto emerso sul fronte dell'apprezzamento del proprio lavoro. La relazione con il dirigente è particolarmente insoddisfacente nella scuola secondaria di secondo grado.

Rispetto a uno scenario futuro, le preoccupazioni si concentrano molto sulla condizione reddituale, sulla conciliazione dei tempi di vita e sul riconoscimento delle famiglie. In particolare, chi si immagina un peggioramento della condizione reddituale aumenta al crescere del titolo di studio. Tra coloro che hanno risposto all'indagine Ires-Cgil, uno su tre immagina una crescita professionale futura: sono soprattutto docenti con i titoli di studio più alti.

AREA NORD

Cna sostiene il Luosi nei giochi europei d'impresa



Da alcuni anni l'istituto "Luosi" di Mirandola partecipa, in collaborazione con altri istituti nazionali ed esteri, a una iniziativa che coinvolge il mondo della scuola e quello del lavoro. Con il sostegno della Cna di Modena, gli studenti partecipano all'Ebg European business

game, i giochi europei d'impresa. Nel caso specifico sono gruppi di ragazzi della quarta superiore, affiancati da un imprenditore, che costruiscono e propongono progetti virtuali. La sfida avviene tutta sul terreno dell'imprenditorialità con la simulazione della realizzazione

e della gestione di una impresa con tanto di indagine di mercato, business plan, suddivisione nei vari ruoli dei soci e collaboratori, di stesura di bilanci di previsione eccetera. È una sfida che ha visto a Mirandola la partecipazione di nove progetti tutti di ottima valenza. Il progetto risultato vincente è stato "Creamgloo" di cui è stato tutor l'imprenditore Athos Sorghini con azienda a Finale Emilia e coordinati dalla professoressa Benati. Gli studenti Camilla Bresciani, Chiara Talassi, Alice Gandolfi e Alberto Azzalini hanno presentato il progetto di un innovativo contenitore in polistirolo biodegradabile che consente di conservare meglio il gelato e di tenere separati i vari gusti. Lo scorso 19 maggio si è tenuta la finale nazionale a Ravenna che ha visto la partecipazione di altri undici progetti provenienti da tutta Italia. Il progetto vincente è risultato ancora "Creamgloo". In autunno la finale europea in Francia dove sarà riproposto per l'Italia questo progetto d'impresa. Da considerare che l'anno scorso nella finale un altro progetto presentato dagli studenti dell'istituto Luosi di Mirandola è risultato secondo.

«Il nostro sapere, la nostra storia, il nostro proporci non ha simili – ha dichiarato l'imprenditore Athos Sorghini – abbiamo solamente bisogno di crederci, perché abbiamo alle nostre spalle ragazzi con una potenzialità enorme. Sta in noi mondo imprenditoriale, forze politiche, mondo economico aiutare questi fiori a sbocciare».

CAVEZZO

Bonus alle famiglie con figli al nido e alla materna



L'Amministrazione comunale di Cavezzo sosterrà le famiglie che, nel corso del 2017, hanno corrisposto le rette per i servizi dagli zero ai tre anni devolvendo a loro l'intera somma del "Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione". La Regione Emilia-Romagna, oltre a ripartire questo fondo tra i Comuni, ha indicato una serie di priorità per l'utilizzo, tra cui "sostenere adeguate politiche tariffarie in ordine al contenimento delle rette". A seguito della ripartizione, al Comune di Cavezzo è stato assegnato un importo complessivo di 38.762 euro che, seppur erogato quest'anno, si riferisce alle attività

educative svolte nel 2017. Il Comune di Cavezzo destinerà quindi l'intera somma ai genitori dei bimbi che l'anno scorso hanno frequentato il nido comunale e la sezione Primavera della scuola dell'infanzia San Vincenzo De' Paoli mediante un bonus pari al 26,95 per cento dell'intera retta corrisposta da queste famiglie nel 2017. «Tra le varie priorità che la Regione indicava – afferma l'assessore alla Pubblica Istruzione Mario Tinti – il Comune ha scelto di devolvere l'intera somma alle famiglie. L'importo sarà liquidato sotto forma di un bonus a ciascuno dei 77 nuclei familiari aventi diritto».

EDUCAZIONE

In memoria del professionista mirandolese deceduto nel sisma 2012

Premi Bignardi a tre giovani cervelli

Riconoscimenti da mille euro a brillanti ingegneri neolaureati di Unimore



Sono stati consegnati, durante la tradizionale cerimonia ospitata dall'Università di Modena e Reggio Emilia, i premi di laurea istituiti dall'Ordine degli Ingegneri di Modena e intitolati alla memoria di **Gianni Bignardi**, l'ingegnere mirandolese deceduto il 29 maggio 2012, durante la seconda scossa di terremoto dell'Emilia, mentre stava eseguendo un sopralluogo su un capannone industriale a San Felice. A ricevere i riconoscimenti, del valore di mille euro ciascuno, sono stati tre studenti Unimore, laureati magistrali in Ingegneria civile: **Valeria Costanzo**, **Christian Falcone** e **Davide Nodari**. All'iniziativa, tenutasi lo scorso 13 giugno presso il Tecnopolo di Modena e coordinata dal professor **Angelo Marcello Tarantino**, docente del corso di laurea in Ingegneria civile di Unimore, ha partecipato, tra gli altri, il rettore di Unimore, **Angelo O. Andrisano**, che ha ricordato il valore e l'importanza di questo Premio, non solo per mantenere vivo il ricordo di un professionista come

Gianni Bignardi, ma anche per dimostrare l'attenzione costante che l'ateneo riserva alle discipline legate all'Ingegneria civile. Di altissimo livello il percorso di studi dei tre premiati. Tutti e tre laureatisi lo scorso 12 aprile con voto finale 110/110 e lode e con una carriera negli esami del corso di studi di vera eccellenza. Valeria Costanzo, nata e residente a Matera, classe 1992 ha elaborato una tesi dal titolo "Caratterizzazione dell'interfaccia per Frm laminati su supporti in calcestruzzo: prove di laboratorio e modellazione". Christian Falcone, nato a Sassuolo nel 1993, ha presentato una tesi su "L'effetto delle connessioni dissipative sul comportamento di pareti prefabbricate multipiano soggette ad azione sismica". Davide Nodari, mantovano, classe 1992, residente a Acquanegra sul Chiese, ha elaborato una tesi dal titolo "Analisi della vulnerabilità sismica di un edificio scolastico in muratura composto da due unità strutturali interagenti, sito nel Comune di Isorella (Brescia)".

SISMA 2012

Una borsa di studio per ricordare il medollese Eddy Borghi



La consegna della borsa di studio intitolata a Eddy Borghi

Dal 2014, Ferropol Coating di San Felice ha creato in memoria del medollese **Eddy Borghi**, tragicamente scomparso nel sisma del 2012, una borsa di studio in collaborazione con la direzione scolastica delle scuole medie di Medolla, per lo studente che si è contraddistinto per profitto e comportamento. Lo scorso 7 giugno sono stati consegnati un attestato e un assegno a **A. T.** studentessa che per l'anno scola-

stico 2017/2018 si è segnalata per il suo rendimento e che la scuola ha individuato come meritevole del riconoscimento. La borsa di studio dedicata alla memoria di Eddy Borghi, oltre a mantenere vivo il suo ricordo, ha il compito di far arrivare ai giovani studenti il messaggio che nonostante le difficoltà e le continue sfide che la vita ci mette di fronte, l'impegno e la dedizione verranno sempre premiati.

MIRANDOLA

Chiara Gallerani è seconda a un premio nazionale di poesia

La studentessa mirandolese **Chiara Gallerani** ha vinto il secondo premio al 24esimo concorso nazionale di poesia "Tra Secchia e Panaro", nella sezione giovani, bandito dal circolo di poesia La Fonte di Ippocrene di Modena. La ragazza, che frequenta con profitto la seconda H della scuola secondaria di primo grado Montanari di Mirandola, ha vinto con la poesia **Rialzati!**, che pubblichiamo qui accanto. Chiara è stata premiata lo scorso 10 giugno e a consegnarle il riconoscimento è stata la sua insegnante **Gabriella Bortoli** (che non faceva, però, parte della giuria). **Monica Mazzacurati**, cui è

intitolata la sezione giovani del premio, è una ragazza deceduta a causa di un incidente stradale. Era la nipote di **Stefano Mazzacurati**, psichiatra e poeta appartenente alla Fonte.

È stato proprio Stefano a leggere le motivazioni della giuria: «Le poesie dei giovani di quest'anno sono una tavolozza di svariati colori, parlo delle tinte interiori che costituiscono il tono dell'umore e l'intensità del vissuto di chi crea un'opera. Abbiamo intitolato **I colori dell'anima** il verbale con le motivazioni».

Chiara Gallerani, nella sua poesia **Rialzati!**, «raccolge il grido di dolore della vittima e sembra consolarla,



La docente e poetessa Gabriella Bortoli mentre consegna il premio a Chiara Gallerani

aiutarla, ma parla anche di rabbia, di sangue, di ferite: **Hai nascosto le tue lacrime/ quando ti sei rialzato (...)** **Stringevi il pugno della tua mano...** È una solidarietà nascosta, che fa di questo testo un'unica leopardiana "social catena". Durante la cerimonia

Rialzati!

di CHIARA GALLERANI

*Hai nascosto le tue lacrime
quando ti sei rialzato.
Ho visto la tua rabbia
che volevi sprigionare.
Ho notato il sangue
scendere dalle tue ferite.
Stringevi il pugno della tua mano.
Ti sentivi escluso dal mondo,
e ricadesti per terra.*

di premiazione Chiara ha scelto di non avvalersi dell'attore per leggere direttamente la poesia. Con la sua voce ha donato un'intensa interpretazione, contagiando di emozione tutto il pubblico, compresi mamma, papà e nonna.

CONCORDIA

Riaperta a Santa Caterina la Cappella Tamassia

Nel pomeriggio dello scorso 4 maggio è stata riaperta a Santa Caterina di Concordia la Cappella Tamassia, completamente restaurata dopo i danni subiti dal sisma del 2012. La Cappella di proprietà della Parrocchia è dedicata alla Madonna di Fatima e si trova all'inizio di via Abbriane, nei pressi dell'incrocio con le vie Corriera e Galassia. All'iniziativa erano presenti il vescovo di Carpi monsignor **Francesco Cavina**, i sacerdoti dell'unità pastorale di Concordia, San Giovanni e Santa Caterina don **Andrea Kielbasa**, don **Franco Tonini**, don **Antonio Spinardi**.

Tra i presenti anche l'architetto **Anna Gualdi**, autrice del progetto di restauro, con studio a San Possidonio, **Mario Bocchi**, titolare dell'impresa edile Bm di San Felice che ha eseguito i lavori, **Giorgio Sgarbanti**, direttore dell'Ufficio Diocesano Beni Culturali, parrochiano di Santa Caterina e circa un centinaio di fedeli. Al termine è stato offerto un rinfresco allestito nel cortile della vicina abitazione della famiglia **Savoia**. La Cappella venne costruita intorno alla

metà del 1800, nei pressi dell'incrocio delle vie Corriera, Abbriane e Galassia di Santa Caterina, dove c'erano i poderi dell'illustre famiglia **Tamassia**. Don **Giovanni Tamassia**, dottore in teologia, fu parroco di Concordia dal 1850 al 1885, restauratore del Tempio di Dio, fece allungare la Cappella nelle dimensioni attuali, progettata dal predecessore e disegnata da **Adeodato Malatesta** pittore della Corte estense di Modena. Ha poi arricchito la Parrocchia di Concordia di notevoli opere d'arte, con commissioni e acquisti. Ricordiamo i due grandi quadri del **Milani**, opere dello stesso Malatesta e del **Guardassoni**. Don Tamassia è sepolto in questa Cappella di famiglia, ove lo ricorda una lapide con su scritto: "Pregate per l'anima del defunto don Giovanni Tamassia, arciprete. Morto il 3 novembre 1885, in età di 72 anni".

Merita inoltre di essere ricordata la via Abbriane, carica di storia, per la presenza anche dell'illustre famiglia del XVI secolo, gli **"Abriani"**, fra i quali si distinsero **Jonne Adriano** massaro del Conte di Concordia (1516), don **Michele**



Abriani che professò nel 1549 nel Monastero di San Benedetto Po (Mn), poi abate nel 1590, infine decano e promotore generale, rendendosi per la sua attività grandemente benemerito. Il suo nome è legato alla seconda rotta del Po in quel di Riva di Suzzara (Mn) nel 1564. Occorre anche ricordare il notaio **Carlo Abriani** come risulta da un suo rogito del 1626.

L'attuale via Abbriane ha preso il nome dalla presenza dell'omonima famiglia, in precedenza denominata "Viazolo" e attualmente chiamata in dialetto "li bariani".

(a cura di Disma Mantovani)

BREVI

GIOVANI IMPRENDITORI CRESCONO A UNIMORE

Per gli studenti dell'ateneo di Modena e Reggio Emilia, arriva la seconda edizione di IcaroUnimore: un percorso che forma i partecipanti all'imprenditorialità e al problem solving mettendoli a confronto con sfide poste dalle aziende. È online il bando che fino al 5 luglio 2018 raccoglierà le adesioni degli studenti interessati a partecipare a questo originale percorso di formazione. Anche questa edizione è aperta a 40 studenti, con età non superiore ai 30 anni, regolarmente iscritti a Unimore. Tra le aziende che partecipano al programma c'è anche B. Braun Avitum Italy, azienda italiana con sede a Mirandola che fa capo alla multinazionale tedesca B. Braun e che si occupa di sistemi terapeutici per emodialisi, dialisi per pazienti acuti e aferesi.

A CAVEZZO UNA SCUOLA SUPER TECNOLOGICA



Un grande giardino di cartone, con un cavalluccio a dondolo, una fontana con i pesciolini, aiuole fiorite costruite dai bambini della scuola primaria e, come giardinieri, robotini creati e programmati dai ragazzi della scuola media; un albero con veri frutti che, toccati, si presentano ai visitatori descrivendo sul pc le proprie caratteristiche grazie al lavoro dei bambini della scuola dell'infanzia; un inseguitore solare, un accumulatore di energia con segnale Sos luminoso; una scatola da scarpe programmata per risolvere i calcoli più complicati: queste sono le creazioni che gli studenti dell'istituto comprensivo Masi di Cavezzo hanno esposto e illustrato ai tantissimi visitatori dello School Maker Day organizzato all'Opificio Golinelli di Bologna il 12 maggio scorso. Lo School Maker Day è un'importante manifestazione, giunta ormai alla terza edizione, in cui le scuole della regione che hanno realizzato un'idea utilizzando creatività, manualità e mondo digitale hanno l'occasione per condividerla e spiegarla non solo ai colleghi di altre scuole, ma anche ad appassionati di tecnologia, makign (robotica) e coding (programmazione) e imprese del territorio. I ragazzi della scuola media, accompagnati dagli insegnanti Cristina Manfredonia, Maria Raschello, Massimiliano Bordini, curatori dei singoli progetti, hanno quindi illustrato come sono riusciti a programmare un robot affinché, seguendo un percorso, pescasse i pesciolini e raccogliesse fiori da deporre nel cestino, o una scatola da scarpe collegata a dei sensori affinché risolvesse operazioni matematiche. Dapprima un po' intimiditi dall'incredibile folla di visitatori, poi via via sempre più sciolti, hanno spiegato il progetto e la sua realizzazione, le difficoltà incontrate e le soluzioni trovate, quasi fossero dei tecnici programmatori.

«La forza del nostro progetto, molto apprezzato dagli organizzatori della kermesse, è stata l'inclusività: dall'ideazione alla realizzazione alla presentazione tutti gli alunni delle classi interessate hanno avuto una parte. Non è stato un progetto per pochi appassionati, ma uno sforzo corale che ha portato a un prodotto condiviso, dove anche gli studenti meno sicuri negli apprendimenti più tradizionali hanno trovato spazio di espressione e soddisfazione, «ha commentato la dirigente scolastica Stefania Bigi. Sul canale YouTube del comprensivo di Cavezzo ci sono tutti i video della preparazione e della manifestazione».

A DISVETRO SUONA IL DONINI QUINTET

Venerdì 22 giugno alle ore 21, nel parco di Disvetro, il Luca Donini Quintet si esibirà in occasione della sagra della frazione. L'evento è legato alla rassegna "Effetto musica", progetto proposto dalla Fondazione scuola di musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" e accolto dai nove Comuni modenesi dell'Area Nord. In caso di maltempo l'iniziativa sarà rimandata a data da destinarsi.

MUSICA

Si conferma il percorso di crescita dei ragazzi di Claudio Bergamini

San Prospero brilla in Olanda

Tanti applausi per i ragazzi di DoReMi Banda al festival internazionale di Sneek



Per un artista, avere la possibilità di partecipare a un festival internazionale, rappresenta certamente qualcosa di unico, ma lo è ancora di più se l'occasione viene data a musicisti con un'età tra i 13 e i 15 anni e che suonano in una banda da appena quattro anni.

I ragazzi e le ragazze in questione sono i componenti della "DoReMi Banda" di San Prospero, che hanno partecipato a "At the Watergate XIII European Youth Music Festival" in programma a Sneek, in Olanda, dall'8 all'11 maggio. Un festival che riunisce l'eccellenza musicale in campo giovanile. La scelta fatta dalla Fondazione scuola di musica Carlo e Guglielmo Andreoli, di inviare la "DoReMi Banda" come rappresentanza dell'Emilia-Romagna, conferma il percorso di crescita dei ragazzi diretti dal maestro **Claudio Bergamini** e continua sulla scia delle precedenti esperienze: Expo 2015 in rappresentanza dei nove Comuni dell'Area Nord, Festival della musica di Busseto, partecipazione al Teatro Pavarotti nell'ambito di "El Sistema" e la visita in Francia nell'estate del 2016 all'interno delle attività per il patto di gemellaggio Balzac-San Prospero, solo per citare le principali. L'avventura

olandese è iniziata lo scorso 7 maggio, quando 51 musicisti assieme al maestro Bergamini e 28 accompagnatori, sono partiti in pullman in direzione dell'Olanda e dopo 19 ore di viaggio sono giunti a Sneek, un paese di 17 mila abitanti che per quattro giorni ospita in 60 palchi, 600 bande per un totale di quasi 7.000 musicisti. Al loro arrivo i ragazzi e le ragazze, sono stati accolti dal direttore **Mirco Besutti**, che in veste di vice presidente dell'associazione italiana delle scuole di musica, stava partecipando ai lavori assieme ai principali delegati europei. Accumunati dalla passione per la musica, fin da subito i ragazzi, hanno potuto calarsi in una realtà internazionale, fraternizzando con giovani provenienti da Germania, Svizzera, Polonia, Estonia, Olanda, Spagna, Francia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Bulgaria, Italia, Finlandia, Austria, Belgio, Svezia, con i quali hanno addirittura tentato un record: intonare assieme l'inno della manifestazione al suono del Ka zoo, strumento a fiato tipico dell'Olanda. Dopo la festa di inaugurazione durante la quale una rappresentante della "DoReMi Banda" ha sfilato assieme alla portabandiera italiana, nelle giornate successive, sono iniziati i

concerti sparsi per piazze, vie, teatri in uno spettacolo di suoni, danze e colori. Il primo concerto per i nostri musicisti, è stato al Noorderkerk, un palco all'aperto immerso tra verdi chiese e stretti canali come nella migliore tradizione olandese. Mentre la seconda giornata è stata la volta di Zuiderkerk, una chiesa protestante in cui grazie all'acustica particolarmente adatta e alla grinta dei ragazzi si è potuto assistere a un concerto di grande qualità. Dopo un pomeriggio impegnato ad assistere ai concerti delle altre delegazioni, tra cui alcune italiane, l'esperienza ha visto nel concerto finale la chiusura di tutta la manifestazione, che sia sul piano tecnico che personale ha arricchito i ragazzi di un'esperienza unica.

Quella appena vissuta rappresenta una tappa importante nel percorso musicale di questa realtà bandistica. Il lavoro svolto dal maestro Claudio Bergamini, assieme agli insegnanti della Fondazione scuola di musica Andreoli, ha di fatto trasformato un progetto di strada nato sei anni fa, in una realtà dai risultati evidenti, con la musica al centro di un'esperienza di arricchimento culturale e di inclusione. Chissà che direzione prenderà prossimamente la bussola.

BREVI

A CONCORDIA MUSICA CON DAVID MERIGHI

Mercoledì 27 giugno a Concordia, presso il cortile di via Garibaldi, 47, alle 21, serata musicale con David Merighi, classe 1975, nato a Mirandola ma che vive e lavora a Finale Emilia. Merighi non è sempre stato cantante, ma lo è diventato in vent'anni girando l'Italia e non solo, cantando e suonando prima con il suo gruppo storico dei Fragil Vida e poi come tastierista nella band dell'amico cantautore mantovano Massimiliano Cranchi. David durante il concerto canterà le sue canzoni e anche qualche brano dei suoi cantautori italiani preferiti tra cui Fabrizio De André, Francesco Guccini e Augusto Daolio. Nel 2019 uscirà il suo primo disco da solista: "Gennas Abertas", ispirato e dedicato alla Sardegna ma che parla al mondo, indaga temi duri del nostro contemporaneo tracciando però una strada illuminata. Conduce la serata Nicola Sgarbi, insegnante della Fondazione scuola di musica "Carlo e Guglielmo Andreoli". Bar Concordia propone prosecco, snack e stuzzichini.

SABATO 23 GIUGNO

Street Food a Concordia

Sabato 23 giugno torna a Concordia il "C'era e c'è-Street Food Fest": specialità enogastronomiche, spettacoli per tutte le età, arte e divertimento.

"C'era e c'è Street Food Fest", giunto alla sua quarta edizione, è un importante evento organizzato da Pro Loco Concordia con l'obiettivo di coniugare specialità enogastronomiche locali con spettacoli, musica live, intrattenimenti per bambini, il tutto nel centro storico di Concordia.

Dalle ore 18 le vie del diventare lo scenario ideale per gustare dell'ottimo cibo passeggiando tra artisti di strada, concerti di music band, mostre fotografiche e molto altro. Quest'anno la Pro Loco di Concordia è riuscita a coinvolgere oltre 20 espositori, che presenteranno le loro specialità culinarie. Ecco qualche esempio: arrostitini di suino, tirelle farcite, maccheroni al pettine, ravioli di mortadella con crema di pistacchi, fritto misto di pesce. Il tutto accompagnato da degustazioni di birre artigianali, lambrusco, prosecco, frutta ed estratti di frutta e verdura, oltre a cibi amati dai più piccoli: fagotti di pizza, patatine fritte, e bevande analcoliche. Anche gli spettacoli cercheranno di accontentare vari gusti. Ci saranno esibizioni di scuole di tango e di danza del ventre. Imperdibile lo spettacolo di pole dance. Ci saranno intrattenimenti per i bambini con San Prospero Fantasy e Circo Ciccioli, varie esibizioni di musica live e una mostra fotografica a cura dei "Fotografi Seriali".

GAVELLO SUMMER PARTY TRA MUSICA E ANNI 60

A Gavello di Mirandola si terrà da venerdì 6 a domenica 8 luglio, presso il Centro sociale Matteo Serra, "Gavello Summer Party", tre giorni all'insegna di musica, divertimento e gastronomia con il patrocinio del Comune di Mirandola e l'organizzazione di Donne in centro.

Tra gli appuntamenti principali segnaliamo: venerdì 6 "Mirandola e Gavello nei favolosi anni 60", percorso originale con proiezione di foto dall'archivio di Paolo Mattioli nel boom economico italiano (relatore d'eccezione il sindaco Maino Benatti); sabato 7 il concerto dei Numero Uno; domenica 8 il concerto del terzetto vocale swing Tre civette sul comò; dal 12 al 15 torneo di calcio saponato. Durante tutta la manifestazione l'associazione Gavello ForEver 2.0, insieme al Comitato frazionale, allietterà il pubblico con ristorante, bar e area bimbi.



dal 1977 **C.B.**
MotorCycles

PROMOZIONI
BICI - BICI ELETTRICHE
SCOOTER
ABBIGLIAMENTO E CASCHI
PAGAMENTI RATEALI
TASSO 0

VASTO ASSORTIMENTO BICI PER TUTTE LE ETÀ - MTB - TREKKING - CITY BIKE - SPORTIVE - FIXED - FATBIKE - PIEGHEVOLI - FREESTYLE



NUOVA
CONCESSIONARIA
PER MODENA

KYMCO



MODENA - Via Jugoslavia, 40/42 - Tel. 059 315015 - 059 451540 - www.cbmotor.com



Atala:



VELIOS
CICLI
Cinzia



WHISTLE



WKT

MIRANDOLA

Tanti gli incontri che hanno fatto registrare il tutto esaurito

La Memoria riempie il centro

Bilancio positivo per il secondo Festival, che si è chiuso con 20 mila presenze

Ottimo successo di pubblico per la seconda edizione del Memoria Festival, intervallato lo scorso anno dal ProMemoria, che chiude con 20 mila presenze. Nei quattro giorni del Festival, organizzato dal Consorzio per il Festival della Memoria in collaborazione con Giulio Einaudi editore, il pubblico ha riempito le strade, le vie, i portici e le piazze di Mirandola per ascoltare i tanti ospiti che hanno articolato le proprie riflessioni sul filo della memoria. Abbracciato da una moltitudine di prospettive, il tema della manifestazione è stato affrontato nel corso di incontri, concerti, spettacoli, proiezioni, laboratori, mostre e giochi in un ampio programma diviso in cerchi tematici.

«In questa edizione – afferma il sindaco di Mirandola **Maino Benatti** – un elemento in particolare ci ha reso ancora più consapevoli dell'importanza del Memoria Festival: il fatto che molti dei nostri ospiti, durante i loro incontri, abbiano sottolineato la necessità di dialogare e confrontarsi su un tema che questo, di profonda attualità. Mirandola è la città della memoria, ne siamo profondamente convinti, e per la terza volta si è dimostrata tale. L'affetto e l'interesse con cui la città ci ha seguiti, credendo insieme a noi in questo progetto, e l'attenzione della stampa ci portano ad augurarci una sempre più stretta continuità tra le edizioni, giusto riflesso del respiro nazionale del Festival e del posto di rilievo che occupa accanto alle altre manifestazioni importanti del panorama culturale italiano».

Si sofferma invece sulla centralità del tema **Giuliano Albarani**, presidente del Consorzio per il Festival della Memoria: «In una contemporaneità così fugace, in cui tutto scorre veloce sulla patina del presente, la memoria è indispensabile. Conservare il ricordo di ciò che è stato



ci offre una finestra privilegiata da cui vedere ciò che potrebbe essere, così da agire di conseguenza. La memoria non fa neppure distinzioni generazionali, perché il racconto di chi ha vissuto abbraccia anche chi non c'era. Il pubblico che in questi giorni ha affollato il centro di Mirandola ha saputo cogliere questo messaggio, lo stesso che è alla base del nostro Festival: non c'è nulla, né argomenti, né destinatari, che la memoria escluda».

Tanti gli incontri che hanno fatto registrare il tutto esaurito: il reading di **Diego De Silva** e **Luciana Littizzetto**, le Memorie di storie di un tempo di **Mauro Corona** e i dialoghi tra **Piero Fassino** e **Ferruccio de Bortoli** e tra **Giovanni Maria Flick** e **Francesco Clementi**, moderati da **Gabriele Santoro**, sui temi della giustizia. Posti in piedi anche per **Federico Buffa**, **Andrea Marcolongo**, **Donatella Di Pietrantonio** con **Angela**

Rastelli e per **Marco Presta**, inconfondibile voce radiofonica.

Bagno di folla per l'appuntamento con **Gustavo Zagrebelsky**, il dialogo tra **Gian Carlo Caselli** e **Gian Paolo Maini**, i giochi con le parole di **Stefano Bartezzaghi**, la conversazione tra **Dori Ghezzi**, **Giordano Meacci** e **Francesca Serafini** e il racconto degli Umanisti italiani di **Massimo Cacciari** e **Raphael Ebgi**.

Partecipativo e attentissimo il pubblico che ha seguito le attrici **Anna Galiena** e **Milena Vukotic** ripercorre le tappe di una lunga carriera e che ha assistito a incontri che hanno spaziato dalla letteratura, come quelli con **Carlo Lucarelli**, **Fortunato Cerlino** e **Marco Peano**, fino alla scienza e alla medicina, materia di cui hanno discusso **Enrico Alleva**, **Massimo Dominici** con **Ilaria Vesentini** e **Giorgio Vallortigara**, passando per la musica con **Ferdinando Fasce**. Tra gli



incontri più applauditi anche quello con **Paolo Giordano** e **Ernesto Franco**, l'evoluzione della gastronomia raccontata da **Oscar Farinetti** e **Marino Niola**, il viaggio fotografico tra le terre di frontiera con la documentarista **Monika Bulaj**, i Ricordi di un mondo lontano di **Isa Barzizza** e **Ennio Bispuri** e le Memorie dell'universo esplorate da **Guido Tonelli** e **Giovanni Caprara**.

E ancora, tante presenze per **Walter Barberis** e **Sergio Luzzatto**, entrambi

protagonisti di un incontro sul difficile tema della Shoah, le indagini storiche di **Miguel Gotor** e **Mario Isnenghi**, le esplorazioni geografiche di **Franco Farinetti**, il percorso di **Vincenzo Trione** da **Raffaello a Wharol**, le parole "dentro la nebbia" di **Marco Belpoliti** e le lezioni del filosofo **Remo Bodei** e del latinista **Alessandro Fo**.

Ma la memoria non si traduce soltanto attraverso le parole, sa declinarsi anche scorrendo leggera tra le note musicali. Come quelle diffuse durante il concerto di **Nicola Piovani**, la "conversazione" al pianoforte di **Ramin Bahrami** e i travolgenti ritmi di **Ambrogio Sparagna** e l'Orchestra popolare italiana. E, continuando tra le arti, la rassegna cinematografica a tema e le mostre hanno contribuito ad ampliare l'esplorazione "mnemonica": Una storia moderna, sulle fotografie di **Rodrigo Pais**, Copy in Italy, Sulle tracce del cavallo d'acciaio, con le fotografie di **Giancarlo Polacchini**, Colorando i colori... opere di **Alessio Primavera**, il percorso attraverso storia e memoria dell'azienda Menù, l'installazione Reagenti, per condividere la memoria del tessuto produttivo a sei anni dal terremoto del 2012, Fotomed, che ricordare e promuovere il comparto biomedicale mirandolese e, infine, la Memoria lontana, pirografie di **Luigi Licitra** (in collaborazione con Auser). Infine, molto apprezzate anche le attività ludiche e i laboratori per bambini, ragazzi e adulti, la libreria "La Fenice", per l'occasione allestita nella piazza centrale, lo spazio della biblioteca "Eugenio Garin" e quello riservato alla memoria del gusto, a cura di Coldiretti e degli agricoltori di Campagna Amica, dove tra piatti tipici e menù ogni giorno diversi il pubblico ha potuto gustare le prelibatezze del territorio.

L'ottima riuscita del Festival si è amplificata sul web: più di cinque mila nuovi utenti hanno visitato il sito ufficiale memoriafestival.it mentre la pagina Facebook ha superato la soglia dei 4.600 "mi piace" coinvolgendo più di un milione di utenti e raggiungendone oltre 128 mila. Inoltre, sempre dal lato social, oltre 45.800 visualizzazioni su Twitter solo negli ultimi 28 giorni e grande seguito per il nuovo profilo Instagram, che in poco più di due mesi ha già 612 follower, costantemente in crescita.

MIRANDOLA

Mantova Food & Science Festival e Memoria Festival

Radio Pico la Radio Ufficiale dei Grandi Eventi



Informazione a pagamento



Da sempre attenta ai grandi eventi del territorio, Radio Pico ha seguito due grandi Festival, diversi per contenuto, ma con la caratteristica comune di essere in grado di richiamare migliaia di persone da tutta Italia intorno a temi di grande interesse: **Mantova Food & Science Festival** e **Memoria Festival di Mirandola**.

La redazione dell'emittente, che ha da poco festeggiato i 42 anni, si è attivata con un piano di comunicazione che prevedesse interviste, speciali e notizie in tempo reale sui social, avvicinando i protagonisti di questi due importanti appuntamenti. Nei giorni che hanno preceduto gli eventi è approntato un percorso di avvicinamento, con diversi momenti, inseriti nel palinsesto, per conoscere i programmi dei Festival e informare gli ascoltatori di Radio Pico sui contenuti delle edizioni 2018.

L'obiettivo era mettere in evidenza i due format culturali, che hanno saputo calamitare l'attenzione di migliaia di persone che si sono avvicinate per interesse o semplice curiosità. Per chi se lo fosse perso sul sito di Radio Pico (www.radiopico.it) è ancora possibile riascoltare le interviste ai protagonisti che si sono avvicinati ai microfoni dell'emittente mirandolese.

Radio Pico è stata la radio ufficiale di questi due eventi, fin dalla prima edizione, cercando attraverso i propri canali di favorire la conoscenza di appuntamenti territoriali, così importanti, che hanno la capacità di mettere a confronto e costruire idee. Grande soddisfazione per gli organizzatori che hanno capito che quando si mettono in campo progetti credibili, le persone hanno voglia di conoscere, confrontarsi e capire.

Mantova Food & Science Festival si è tenuto dal 18 al 20 Maggio. Oltre 200 appuntamenti tra conferenze, incontri, laboratori, spettacoli e mostre dedicati alla scienza che studia, definisce e innova la produzione e il consumo di cibo. Promosso da Confagricoltura Mantova la manifestazione ha portato a Mantova (in numerosi luoghi cittadini e fino al Parco del Mincio) oltre 18.000 persone. Particolare attenzione è stata dedicata al pubblico più giovane, con un ricco programma di laboratori. Tra le decine di argomenti trattati i consigli utili per imparare a leggere le etichette degli alimenti fino ad arrivare ai grandi cambiamenti climatici a cosa mangeremo su Marte e tutto ciò che riguarda l'alimentazione a base di insetti. Gli argomenti non sono mancati così come l'interesse da parte dei visitatori. Quest'anno il Festival ha posto particolarmente l'accento sull'equilibrio tra tecnologia, ricerca e innovazione, sottolineando l'importanza dello scambio di idee e conoscenze, carburante insostituibile per qualsiasi forma di innovazione virtuosa. Un successo determinato anche dal coinvolgimento di scuole, famiglie, pubblico che hanno appreso ma hanno anche saputo divertirsi all'interno di un festival competente.



Tanti gli incontri che hanno fatto registrare il tutto esaurito: **Ramin Bahrami**, **Stefano Bartezzaghi**, **Federico Buffa**, **Massimo Cacciari**, **Gian Carlo Caselli**, **Mauro Corona**, **Ferruccio de Bortoli**, **Diego De Silva**, **Donatella Di Pietrantonio**, **Oscar Farinetti**, **Piero Fassino**, **Giovanni Maria Flick**, **Anna Galiena**, **Dori Ghezzi**, **Paolo Giordano**, **Luciana Littizzetto**, **Carlo Lucarelli**, **Sergio Luzzatto**, **Andrea Marcolongo**, **Alberto Melloni**, **Nicola Piovani**, **Giorgio Vallortigara**, **Milena Vukotic**, **Gustavo Zagrebelsky**



MIRANDOLA

«Un clima collaborativo, volti sorridenti e una città piena di gente»

«I volontari, motore del Festival»

Il presidente della Consulta ringrazia i 230 collaboratori che si sono alternati



Nelle foto, alcuni dei volontari che hanno prestato una fondamentale collaborazione alla buona riuscita del secondo Memoria Festival



Incontri, conferenze, tavole rotonde, concerti, spettacoli, proiezioni, laboratori, mostre e giochi. Tra le piazze, le vie, i portici, i giardini e i palazzi di Mirandola, in migliaia hanno partecipato alla seconda edizione del Memoria Festival: un successo dove dietro c'è l'infaticabile lavoro di tantissimi volontari. **Andrea Colazilli**, per l'Indicatoreweb, ha intervistato **Carla Gavioli**, vice presidente della Consulta del volontariato, ente che sovrintende il lavoro delle varie associazioni e che ci ha svelato i segreti e l'organizzazione che c'è dietro la riuscita di un evento di tale portata. Nulla è

lasciato al caso.

C'è chi si occupa dei trasporti e degli spostamenti dei vari ospiti, chi della sicurezza, chi dell'accoglienza, chi del cibo. Una rete di servizi offerta tanto agli ospiti del Festival che alle migliaia di visitatori accorsi. Altre curiosità e altri dettagli sulla riuscita del secondo memoria festival li ha svelati all'Indicatoreweb **Fabio Degiuli**, presidente della consulta del volontariato. «I giorni successivi alla chiusura di un evento così significativo – spiega Degiuli – sono sempre carichi di nostalgia; nella mente riaffiorano ricordi e immagini che vorremmo imprimere

nella nostra memoria per non perderle. Il Festival ha portato in città persone da ogni parte d'Italia, un pubblico che ha riempito le strade, affollato le vie e i luoghi degli eventi per ascoltare i numerosi ospiti, ma il Festival è stato anche volontariato. Come Consulta ringraziamo le associazioni di volontariato che hanno aderito all'evento, i 230 volontari che si sono alternati nei quattro giorni; ringraziamo per la disponibilità incontrata, per la collaborazione, per il clima vissuto, per i volti sorridenti, per la fatica ripagata nel vedere la nostra bella Mirandola piena di gente».

MEMORIA FESTIVAL

Un grande gioco di squadra per rinnovare il successo

Anche il pubblico è stato protagonista del Festival



Emilia Area Centro, Assolombarda, Assobiomedica, Aster, Alisei, Cluster Lombardo Scienze della Vita, Manageritalia Emilia Romagna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Il Memoria Festival è realizzato con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Cpl Concordia Group e Intesa Sanpaolo.

Inoltre è supportato da: Coop Alleanza 3.0, Baxter, Cima spa, Belco is now part of Medtronic, B.Braun Avitum Italy, Sidam, LivaNova, Haemotronic, Fresenius Hemocare Italia Srl, Tecna, Aimag spa, Redax, Encoplast, Sterigenics, AeC costruzioni Srl, Assicoop Modena e Ferrara Spa UnipolSai, Alkimia, Menù srl, Franco Grazi, Lean srl, Teco, Associazione Enea Grilli, Mec Palmieri, Acetificio Mengazzoli. Cui si aggiunge una rete di sponsor tecnici: Centro Internazionale di Cultura "Giovanni Pico della Mirandola", Consulta del volontariato, Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna Spa, Consorzio della Bonifica Burana, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Franzini, Garden Vivai Morselli, Kina, Gulliver Cooperativa Sociale, Cir Food, Amemi, Asdam, Beboservice, La Fenice Libreria, La Fenice, Martina per l'Infanzia, Pederzoli Studio Associato, Zanussi Professional. Sono media partner Radio Pico e Trc tv.

Il Memoria Festival è promosso e organizzato dal Consorzio del Festival della Memoria (composto da Comune di Mirandola, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Coldiretti Modena, San Felice 1893 Banca Popolare, Cpl Concordia Soc. Coop, Egicon srl, Autocarozzeria Imperiale srl, Lions Club Mirandola, Rotary Club Mirandola, **Anna Maria Gambuzzi**, **Giovanna Recchi**), in collaborazione con Giulio Einaudi editore, sotto gli auspici del Centro per il libro e la lettura e con il patrocinio di Regione Emilia Romagna, Istituto Beni Culturali, Artistici e Naturali Regione Emilia Romagna, Energie diffuse. Emilia-Romagna un patrimonio di culture e umanità, la Provincia di Modena, l'Unione Comuni Modenesi Area Nord, Ausl Emilia Romagna, Confindustria

PROSSIMA APERTURA

CENTRO HOLOIL SYSTEM®

NEL CENTRO SARANNO UTILIZZATI

Holoil®

PRODOTTO RIVOLUZIONARIO

LESIONI CUTANEE,
ULCERE DA DECUBITO,
ULCERE DIABETICHE
FERITE CHIRURGICHE
MEDICINA ESTETICA



H3 GEL OZONIZZATO A BASE VEGETALE

DISTURBI MICROCIRCOLATORI
CRAMPI, DOLORI ED EDEMA



CENTRO HOLOIL SYSTEM® - VIA MANUZIO 15 - 41037 - MIRANDOLA (MO)
PER INFORMAZIONI: 0535.25755 - CEL. 328 89 41 841 • info@centroholoil.it



ARTE

Un suo ritratto di Margherita di Gonzaga era nella quadreria Pico

Il pittore delle teste mozzate

Jacopo Ligozzi affiancava alla produzione religiosa una di carattere macabro

Jacopo Ligozzi nacque intorno al 1549 a Verona. Faceva parte di una famiglia di artisti e ricamatori originaria di Milano e attivi tra la Lombardia e il Trentino. E proprio in Trentino iniziò la sua attività di pittore al fianco del padre **Giovanni Ermanno**, che era al servizio del Principe-Vescovo di Trento **Cristoforo Madruzzo** negli anni del Concilio, dipingendo pale d'altare per piccoli centri (Bivedo, Vigo Lomaso e Ballinico di Fivè), nelle quali dimostra uno stile ancora acerbo e in totale dipendenza da quello del padre. Nel 1572 sposò a Verona **Angela Baldassini** da cui ebbe sette figli.

La sua carriera artistica non doveva tuttavia svolgersi in Veneto ma a Firenze, dove nel 1575 entrò al servizio del Granduca di Toscana **Francesco I** (1541-1587) chiamato per la sua fama di disegnatore naturalistico. Qui realizzò molte tavole di carattere botanico e faunistico (animali, pesci e uccelli) molto ammirate per i dettagli finissimi che parevano rendere vivi i soggetti ritratti, ottenuti grazie a una tecnica esecutiva raffinatissima e a successive velature di colore, tanto che lo stesso **Ulisse Aldrovandi** (1522-1605) di Bologna ne chiese alcune copie per le sue raccolte scientifiche.

Ligozzi partecipò a una importante impresa durante il governo di Francesco I, la decorazione delle pareti della Tribuna degli Uffizi, edificata nel 1584 su progetto di **Bernardo Buontalenti** (1531-1608), dipingendo lo zoccolo della sala con un fregio contenente immagini di pesci (ora distrutto). Questa stanza ottagonale aveva lo scopo di contenere e mostrare ai visitatori le meraviglie della natura e dell'artificio umano (pittura e scultura) di proprietà del Granduca.



Ritratto di Margherita Gonzaga, indicato nell'inventario Pico del 1704 come "Principessa del Ligocio" (Ligozzi), olio su tela 138x104 centimetri. Dipinto identificato da Davide Dossi

Nella Tribuna erano esposti anche alcuni dipinti dello stesso Ligozzi, tra cui il Sacrificio di Isacco e il San Girolamo. Sotto il successore di Francesco I, Ferdinando I (1549-1609), si dimostrò artista versatile impegnato in varie imprese: miniature, dipinti religiosi, ritratti, apparati per spettacoli, decorazioni di suppellettili, ma nel 1592 venne licenziato di punto in bianco dal servizio ducale (su delazione di Benedetto Fedini guardaroba granducale) per aver dipinto un quadro senza il permesso del Granduca (al quale era legato dal vincolo dell'esclusiva), per i frati cappuccini di San Gimignano (la Deposizione di Cristo dalla croce). In seguito scelse di lasciare brevemente Firenze mettendosi al servizio dei Gonzaga presso Mantova e fu poi a Ferrara dove ritrasse Margherita Gonzaga moglie del duca Alfonso II d'Este (1533-1597). Quando rientrò a Firenze aprì una

FRANCESCO E BERNARDINO

Altre notizie sui Malagoli validi artisti della Bassa

Il nostro lettore **Sandro Malagola** ci ha inviato ulteriori approfondimenti in relazione a un articolo pubblicato qualche tempo fa sull'Indicatore online (www.indicatoreweb.it) e intitolato "Artisti della Bassa: i due Malagoli", scritto da **Simonetta Calzolari**, in cui si parlava di due pittori vissuti nell'Ottocento nel nostro territorio: **Francesco e Bernardino Malagoli**. «Grazie per l'articolo - scrive Malagoli - a cui vorrei contribuire con ulteriori notizie ricavate da un albero genealogico di famiglia che risale all'anno Mille, compilato da un mio antenato e da me completato dopo 12 anni di studi e ricerche. I due pittori provengono dalla stessa famiglia **Malagola** di cui alcuni rami, dal XVI secolo in poi, furono chiamati Malagoli per il grande numero di componenti che abitavano in una grande tenuta di più di 500 ettari in Albareto. Bernardino era zio

propria bottega dedicandosi prevalentemente all'esecuzione di pale d'altare per diverse committenze religiose sia in città che per altri centri toscani (Lucca, Siena, l'Aretino eccetera). Ligozzi era un artista molto religioso, membro di alcune confraternite fiorentine e aderì con convinzione ai dettati artistici propugnati dalla Controriforma. Lo stile di questa ampia produzione è caratterizzato dalla mescolanza di spunti diversi che gli venivano sia dalla pittura veneta e nordica nonché

di secondo grado di Francesco. Ecco la loro ascendenza:

Francesco, di **Giovanni, di Vincenzo, di Vincenzo, di Benedetto, di Giovanni Maria**. Battezzato a Camurana il 7 ottobre 1744. Figlio di Giovanni Malagola e **Anna Frati**. Ebbe un solo figlio: **Gherardo Celestino** (1764-1837) musicista. Bernardino, di **Luigi, di Ercole, di Vincenzo, di Vincenzo, di Benedetto, di Giovanni Maria**. Battezzato a Medolla il 5 novembre 1786. Figlio di Luigi Malagola e **Teresa Tosatti**. Sposò in prime nozze **Giovanna Tioli, di Luigi**, che morì di parto il 1° dicembre 1819. Sposò in seconde nozze **Anna Maria Malagola, di Antonio Lodovico**, il 18 luglio 1826. Non ebbero figli. Francesco era zio di Bernardino e non viceversa.

Bernardino morì a Modena il 15 aprile 1859 anno in cui dilagava una devastante epidemia di colera».

dal richiamo alla tradizione rinascimentale fiorentina, particolarmente di **Fra Bartolomeo** (1473-1517) e dei contemporanei artisti toscani come **Lodovico Cardi**, detto il Cigoli (1559-1613) e da una resa dettagliata dei materiali (stoffe, gioielli) raffigurati con la raffinatezza del miniatore. Accanto alla produzione religiosa ve n'è un'altra, non separata da essa, di soggetto macabro e destinata a una committenza privata, caratterizzata dalla raffigurazione di teste mozzate di

morti, decisamente lugubri, che voleva porsi come riflessione sul tema della vanità della vita e spingere l'osservatore a una meditazione solitaria sul tema della necessità della salvezza spirituale. Nonostante l'artista non venisse reintegrato come pittore ducale fino al 1620 continuò a realizzare sporadicamente opere per i **Medici**; soprattutto fu impegnato a fornire disegni per lavori da eseguirsi con intarsi di pietre dure (tavoli in marmo decorati, tra cui il celebre tavolo degli Uffizi con la veduta del porto di Livorno) e progettò apparati per spettacoli di corte.

L'ultima committenza ducale rilevante furono quattro dipinti con le storie della Passione di Cristo, dipinti su commissione della Granduchessa **Maria Maddalena d'Austria** eseguiti a partire dal 1621. Ligozzi morì a Firenze nel 1627.

Il ritratto di **Margherita Gonzaga**, moglie dell'ultimo Duca di Ferrara **Alfonso II D'Este**, fu dipinto durante un soggiorno dell'artista alla corte ferrarese nel marzo del 1593, su commissione del fratello di lei, il Duca **Vincenzo I Gonzaga** (1562-1612). In questo dipinto di carattere ufficiale la Duchessa è raffigurata in abito regale riccamente ornato di gioielli e poggia la mano su di un tavolo. Su questo tavolo è dipinto un vaso di vetro con alcune rose su cui si riflette la luce proveniente da una finestra. È un piccolo saggio di natura morta ma anche simbolo di "vanitas", alludendo alla caducità della vita. Il dipinto finì, per vicende ancora non note, nella collezione dell'avvocato **Curtoni** di Verona e da lì passò nella Galleria Nuova dei Pico a Mirandola nel 1668. Nel 1868 era segnalato nella Galleria Nazionale di pittura dell'Accademia di Belle Arti di Lisbona attribuito all'artista **Antonio Moro** e proveniva dall'eredità di **Carlotta Gioacchina di Borbone** (1775-1830) figlia di **Carlo IV** di Spagna e regina del Portogallo. Trovandosi questo dipinto in una raccolta reale spagnola, nel corso del '700 si è ipotizzato che potrebbe essere stato venduto in quel paese da **Francesco Maria Pico** dopo il suo trasferimento in Spagna nel 1714. Oggi è esposto al Museo nazionale di arte antica di Lisbona.

SIMONETTA CALZOLARI

VILLA TAGLIATA
MIRANDOLA

MATRIMONI - EVENTI - BANQUETING - CATERING

Villa Tagliata - Via Dorando Pietri, 23 - 41037 Mirandola MO
per informazioni: Rino 335.8009831 - Vincenzo 338.3977393 - www.villafondotagliata.com



POP HISTORY

I caduti della prima guerra mondiale in un memoriale virtuale

La Bassa aderisce a Pietre nella Rete

Nel progetto i Comuni di Mirandola, San Felice, San Prospero e San Possidonio



L'inaugurazione del monumento ai caduti di San Felice. Sotto, il logo di Pietre nella Rete



Pietre nella Rete è un nuovo format di memoriale virtuale per i caduti della prima guerra mondiale. Il progetto, ideato e realizzato dall'associazione di promozione sociale PopHistory (www.pophistory.it), si svilupperà nei prossimi mesi coinvolgendo quattordici Comuni dell'Emilia-Romagna, con l'intento di mettere in atto un intervento commemorativo di tipo nuovo, che rilanci l'importanza dell'evento storico, in occasione del suo centenario.

IL MEMORIALE VIRTUALE

Recuperare e rendere disponibili nomi, volti e storie dei soldati emiliano-romagnoli partiti per il fronte, raccolti negli archivi e nelle tracce sul territorio, inserendoli in un database anagrafico con una valenza documentaria ma anche estetica: questa è l'idea di memoriale virtuale su cui l'associazione PopHistory ha già iniziato a lavorare. Un progetto di grande valenza emotiva e simbolica, aperto ovviamente a sviluppi didattici e civili.

I PARTNER

I Comuni di Monzuno (Bologna),

Galeata, Premilcore, e Santa Sofia (Forlì-Cesena), Mirandola, San Felice, San Possidonio, San Prospero nel modenese, Baiso, Castelnuovo Monti, Correggio e Vetto (Reggio Emilia), Calendasco (Piacenza) in collaborazione con l'associazione Oltre la Storia di Piacenza hanno aderito al progetto.

LE INIZIATIVE

Il primo evento pubblico legato anche al progetto Pietre nella Rete si è svolto lo scorso 27 maggio con l'inaugurazione del monumento ai caduti del Comune di San Felice, che ha riaperto dopo i lavori di ristrutturazione dovuti ai danni provocati dal sisma del 2012. Il progetto proseguirà poi fino all'autunno con l'obiettivo di ridare centralità ai tanti segni di memoria che la Grande Guerra ha lasciato sul territorio, e che oggi in molti casi si presentano rovinati o illeggibili, come nel caso di alcuni monumenti ai caduti, e riaffermare così la centralità dell'Emilia-Romagna, regione che per la sua posizione strategica si è rivelata una zona di importanza cruciale nella prima guerra mondiale.

CONCORDIA

Alberi monumentali e buon cibo nel nuovo libro di Mantovani

È un'operazione editoriale intelligente quella che sta alla base del nuovo libro del concordiese Carlo Mantovani (foto), intitolato "Le radici del gusto Emilia Romagna. Itinerari dendro-gastronomici tra grandi alberi e grandissimi piatti": intelligente perché ammicca a uno dei temi che in libreria tira di più, la cucina, senza tuttavia cadere nella banalità, anzi. Il libro (Edizioni del Loggione, 2018, 250 pagine, 15 euro) è una piacevole guida alla scoperta di due mondi distinti e distanti, ma in fondo nemmeno troppo, perché entrambi profondamente radicati nella nostra tradizione. Da un lato sta la natura, rappresentata dagli alberi monumentali, molti dei quali chi scrive non aveva mai neppure sentito nominare, pur essendo vicini a casa; dall'altra la cultura della buona cucina, con descrizione di cibi caratteristici ma anche di fiere e sagre che li valorizzano. Tutte le province emiliano-romagnole sono rappresentate e Mantovani deve averne macinati di chilometri, in questo originale Baedeker in (va da sé...) salsa nostrana, per averli visti tutti. «Ho impiegato quasi due anni a perlustrare tutta la regione - spiega l'autore - da Piacenza a Rimini, alla scoperta di alberi e feste di paese. Un viaggio lungo ma sorprendente,



perché gli alberi secolari sono dei privilegiati e crescono quasi sempre in luoghi bellissimi. E perché i piatti che si mangiano sono un concentrato di storia e cultura che vale una lezione universitaria». Nei dieci paragrafi dedicati alla nostra provincia spicca il platano di Solara abbinato alla festa della sfogliata di Finale Emilia; ed è un peccato, viene da dire, che l'Olmo di San Felice non sia vissuto qualche anno in più: avrebbe certamente meritato un paragrafo. Difficile dire a chi sia indirizzato questo libro, perché è in realtà per tutti: viaggiatori della domenica, "dendronauti", amanti del buon vivere, cultori della storia e delle tradizioni locali, naturalisti. A fare da corredo al volume una serie di immagini nelle quali appare quasi sempre la moglie di Mantovani, Catherine Tiu, non per un "vezzo" ma per fornire al lettore il necessario "riferimento umano", trattandosi di alberi maestosi.

Carlo Mantovani, classe 1967, è un autore poliedrico, che abbiamo visto all'opera come scultore, disegnatore, vignettista, scrittore. Un artista a tutto tondo che si muove tra arte e letteratura sperimentando vie nuove, che devono appagare una personalissima sete di ricerca che sembra non doversi mai placare.

GRANDE GUERRA

Un libro su Sigmundsherberg lager in cui morì un cavezzese



È stato presentato nei giorni scorsi, al Museo della Terza Armata di Padova, il volume "Sigmundsherberg 1915-1918. Storie di prigionia - Italiener in Kriegsgefangenschaft", realizzato dall'associazione La Fabbrica del Tempo di Bolzano per ricordare un aspetto poco noto della prima guerra mondiale: quello di chi, a seguito degli avvenimenti bellici, fu costretto alla detenzione nei campi di prigionia. Al centro del volume c'è appunto il campo di concentramento di Sigmundsherberg (in Bassa Austria, nel distretto di Horn), il maggiore tra quelli destinati ai prigionieri italiani nell'ambito dell'Impero austro-ungarico. Il volume ha un duplice interesse anche per la Bassa modenese. Da un lato vi furono rinchiusi certamente dei fanti-contadini provenienti da questi territori: su tutti Lando Gatti di Cavezzo, che a Sigmundsherberg morì; ma furono anche tanti altri i modenesi che transitarono per il lager, come Romeo Po di Ravarino e Giulio Cesare Tirelli di Carpi. In secondo luogo il libro ricorda

i campi di concentramento per militari italiani liberati dalla prigionia che furono creati dal Regio Esercito in tutta l'Emilia (Mirandola compresa). Dopo una introduzione generale sul problema degli internati italiani durante la prima guerra mondiale (a cura di Giovanna Procacci) e sul loro successivo ritorno in patria (scritta da Fabio Montella), il libro presenta una ricerca documentaria e testimoniale sul campo e sulle condizioni dei prigionieri. Indaga inoltre, anche dal punto di vista dei custodi austro-ungarici, la gestione del campo e le relazioni tra italiani e tedeschi, tra ufficiali e soldati di truppa. Accanto al volume, ricco di immagini inedite, La Fabbrica del Tempo ha realizzato il film-cortometraggio "La Scintilla", (dal nome di un giornale che circolava nel lager) curato dal regista Giuseppe Zampella, che affronta il tema da un punto di vista visivo, narrativo e di forte impatto emozionale.

Il progetto è stato coordinato da Barbara Ricci, Maurizio Pacchiani e Fabrizio Miori.

I LIBRI DI GRETA

Paola Maugeri si mette a nudo con "Rock and resilienza"

In questo 2018 sono stata fortunata perché tutti i libri che ho letto mi sono piaciuti molto: bella la trama, interessanti i personaggi, buona la scrittura. Ma ho appena finito di leggere "Rock and resilienza" di Paola Maugeri e sono rimasta senza parole. Come faccio a descrivere la sensazione di pienezza che mi ha trasmesso? Questo libro straborda di passione, autenticità, positività, serietà. Come faccio a spiegare quanto sono fiera di lei che ho seguito dagli inizi della sua carriera? Paola Maugeri, in questo libro, si mette a nudo e ci racconta di come è iniziata la sua vita nel mondo della musica e di come, attraverso la dedizione e lo studio, la sua più grande passione è diventata il suo lavoro, che continua a fare nel suo modo singolare e unico: con tutto il suo cuore. Guardo e riguardo la copertina, leggo e rileggo alcuni passaggi del libro e sono contenta di aver scoperto qualcosa in più sul lato umano e intimo di alcuni degli artisti internazionali che siamo abituati a vedere sul palco davanti a migliaia di persone. Sono rimasta affascinata dalla caparbiata e determinazione di questa ragazza di Catania che, una volta capito cosa voleva fare nella vita, si è rimboccata le maniche, ha lavorato sodo e ha letto, studiato, imparato, assimilato il più possibile dal mondo che la circondava per essere brava in quello che faceva. Non penso ci siano tanti giornalisti che, per prepararsi per un'intervista agli U2, chiedano al loro capo di poter visitare la loro città natale per entrare meglio nel loro mondo. È



- Titolo: Rock and resilienza
- Autore: Paola Maugeri
- Editore: Mondadori
- Anno: 2017
- Pagine: 190
- Prezzo: 19,90 euro

questo quello che fa di Paola Maugeri, a mio avviso, la più brava nel suo campo: il voler stabilire una connessione con le persone che intervista. Lei cerca di fare in modo che ciò che avviene non sia solo frutto di domande e risposte, seppur curate e intelligenti, ma un vero e proprio incontro. Complice forse il suo lato "green" che la avvicina al rapporto uomo/natura e quindi alle energie, al contatto, le parole della Maugeri ti toccano e ti entrano dentro. Consiglio questo libro a tutti: agli appassionati di musica per leggere di artisti come Bono Vox, Chris Martin, Duff McKagan, Roger Waters; a quelli che conoscono Paola Maugeri per avere la conferma del suo talento; a quelli che non conoscono né Paola né i nomi che ho citato per aprire gli occhi sul mondo magico e potente della musica. Quella bella.

GRETA SALA

(greta-allaboutgreta.blogspot.com)

SULLO SCAFFALE

L'EPOPEA DI CURTATONE E MONTANARA

È uscito di recente nelle librerie il volume di Maura Bernini e Sergio Leali "1848 Curtatone e Montanara. Pagine di storia vissuta" (Editoriale Sonetti, 264 pagine, 22 euro), libro interamente illustrato che si basa in larga misura su documenti e lettere scritte dai protagonisti.



La battaglia di Curtatone e Montanara del 29 maggio 1848 costituisce uno degli episodi più noti del Risorgimento italiano. I nomi delle due località sono presenti nella toponomastica di quasi tutti i Comuni a testimonianza di come essi siano entrati nella storia d'Italia; non fu infatti solo un evento bellico ma una svolta decisiva sul piano politico e delle idee, il primo germe per il raggiungimento dell'Unità nazionale.

Molto è stato scritto su questa battaglia ma ancora molto è da scrivere. Infatti non sono infrequenti ritrovamenti di lettere e documenti che arricchiscono la già ricca storiografia e gettano nuova luce su alcuni avvenimenti. Il libro evidenzia come allo scontro abbiano preso parte i militi regolari e volontari inviati dai regnanti dei vari Stati italiani. In appendice anche un capitolo, curato da Alberto Riccadonna e Alessandro Minardi, dedicato alle armi utilizzate dai due schieramenti. Un approfondimento è stato dedicato ai prigionieri e alle traversie da loro affrontate per raggiungere le lontane fortezze austriache dove furono «ospitati» per alcuni mesi.

VIA VANDELLI ANTICA STRADA

È disponibile la nuova guida interattiva di Giulio Ferrari intitolata "Via Vandelli. Antica strada, nuovo cammino" (Artestampa, 112 pagine, 17 euro). 145 chilometri di strada che passa due alti valichi oltre i 1.600 metri e collega due città, Modena e Massa, attraverso piccoli paesi, campagne assediate dal cemento, foreste silenziose, valli inospitali e incontri illuminanti: ecco la Via Vandelli, la più leggendaria delle strade del Ducato Estense, anzi, la madre di tutte le strade moderne.

Questa guida-racconto accompagna i viandanti tra gli Appennini e le Alpi Apuane attraverso boschi, prati, calanchi e passi montani, seguendo il percorso originale della strada disegnata nel 1739 da Domenico Vandelli per il Duca estense Francesco III: un percorso che l'autore ha ricostruito negli archivi storici e che ha preparato con meticolosi sopralluoghi. Accanto al diario delle otto tappe compiute nel giugno del 2017, arricchito da foto, disegni e carte, si trovano pratiche informazioni per l'escursionista con mappe e suggerimenti turistici, oltre a collegamenti interattivi per scaricare i tracciati delle tappe e collegarsi ai siti delle principali attrazioni che si incontrano lungo il percorso.

La Via Vandelli è impresa nella memoria e nella fantasia di tutti coloro che abitano il territorio estense, dalla pianura al Frignano, dalla Garfagnana alle Apuane, fino al mar Tirreno: è un'antica strada pronta a diventare un nuovo cammino.

TANTI MERCATINI A SAN POSSIDONIO

Venerdì 29 giugno si svolgerà a San Possidonio, in piazza Andreoli, dalle 17 alle 24, il mercatino del riuso. Per informazioni e prenotazioni degli spazi rivolgersi a: Carlo Casari (338 6270969), Paolo Marchini (338/5473986).

Prossimi appuntamenti: 6/13/20/27 luglio, 24 agosto e 28 settembre (il mercatino si svolge ogni ultimo venerdì del mese, mentre a luglio tutti i venerdì).

MIRANDOLA

Si vede anche il ministro Ciano che saluta alla partenza da Modena

E in un vecchio filmato spunta la Sefta

L'Istituto Luce ha messo on line una pellicola del 1932 sulla linea della Bassa



Due fotogrammi del filmato Luce sull'inaugurazione della nuova stazione delle ferrovie elettriche provinciali. Sotto, da sinistra, due fatture di artigiani mirandolesi che hanno contribuito a "tirare a lucido" la città, in occasione dell'evento e l'invito del podestà Enrico Tabacchi al ricevimento in onore di Costanzo Ciano



Scoperto un filmato dell'Istituto Luce di Roma, del 1932, sul viaggio inaugurale relativo al rinnovamento e alla trasformazione della linea ferroviaria Sefta Modena-Mirandola.

Da una bella idea dell'Istituto Luce di Roma, di mettere in rete il proprio archivio (<https://patrimonio.archivioluca.com/luce-web/>), è emerso un inedito filmato che ci riporta indietro di quasi 90 anni, ovvero al viaggio inaugurale, nel 1932, relativo al rinnovamento e alla trasformazione della linea ferroviaria Sefta Modena-Mirandola. È l'occasione, oltre che per proporre qualche foto tratta da quella vecchia pellicola (scusate l'inevitabile scarsa qualità vista l'età), per tornare sull'argomento trasporti ferroviari nella Bassa. Ma più che per gli aspetti tecnici, ci si soffermerà in particolare su quelli squisitamente curiosi in quanto, a quel viaggio inaugurale, è legato un bell'aneddoto, tratto dal programma della cerimonia, che rispecchia i tempi del regime (il documento è ora custodito anch'esso in un archivio: in questo caso quello Storico comunale di Mirandola).

All'evento inaugurale prese parte, in

veste di ministro delle Comunicazioni, **Costanzo Ciano** (padre di quel Galeazzo Ciano che partecipò alla drammatica seduta del Gran consiglio del fascismo del 1943 e che per il suo appoggio all'ordine del giorno proposto da **Dino Grandi**, che fece poi cadere il regime, fu processato, condannato a morte e quindi giustiziato per fucilazione a Verona). Nel filmato si vede il ministro Costanzo Ciano che saluta, alla partenza del convoglio, alla stazione "piccola" di Modena con destinazione Mirandola. Ma veniamo al racconto di quella giornata proprio nel momento

che fu studiato dalle autorità locali al fine di "stupire con effetti speciali" il gerarca romano. Per quella giornata, infatti, il programma della cerimonia era stato dettagliato accuratamente e l'inaugurazione procedette poi regolarmente. Fiori e piante omavano la città tirata a lucido e anche le latrine della rinnovata stazione mirandolese erano state oscurate, alla vista dell'occhio umano, con belle piante verdi. Per i dettagli dell'ultimo minuto erano state organizzate delle staffette di "portaordini" in bicicletta che avevano lo scopo di portare eventuali disposizioni nel caso in cui fossero insorte delle complicazioni all'ultimo momento. Appena

in cui vi è l'arrivo nella città dei Pico. Si prende spunto da quanto riportato nel programma del ministro delle Comunicazioni, Costanzo Ciano, pose piede sul suolo della Mirandola, la banda intonò le note patriottiche. Ad accompagnarlo, sul treno augurale, erano le autorità provinciali mentre ad accoglierlo quelle cittadine. Dalla stazione il corteo si avviò verso il municipio per i discorsi di rito. Per l'occasione era stato mobilitato anche un folto gruppo di rappresentanze littorie che, disposte lungo il percorso, dovevano fare da ali al corteo ministeriale. Ma quella realtà superò l'immaginazione e per far apparire i Balilla, i Moschettieri e le rappresentanze varie superiori di numero fu loro disposto, una volta che fossero state superate dal ministro, di spostarsi in avanti così che, all'illustre ospite, apparisse sempre costante e folta "l'oceanica folla". Non sappiamo cosa il ministro avrà pensato e se si fosse accorto della manovra di "spostamento", ma a noi piace rimanere alla descrizione dell'evento così come sta scritto nei documenti di allora. Quel giorno tutto procedette regolare, secondo un copione che aveva previsto tutto e anche il ministro se ne andò con il treno, ovviamente partito in orario.

FABIO CASINI

MIRANDOLA

Al Mistral Café è sbarcato il ginseng senza glutine

Non è un caso che il ginseng che beviamo la mattina al bar dal gusto caramelloso derivi dalla pianta Panax Ginseng, che in greco significa "cura di tutti i mali". L'estratto dalla radice che troviamo sempre più spesso nei bar della Bassa è infatti una bevanda naturale che diventa una validissima alternativa al

caffè di tutti i giorni, ma anche un elisir (secondo diversi studi) per ridurre il livello di stress e il senso di fame, facilitando memoria e reattività. Al Mistral Café di Mirandola, zona Conad, è sbarcato il Gincò shakerato di Natfood, senza glutine, Ogm, lattosio e grassi idrogenati, fresco e dissetante.

MIRANDOLA

«Io, ragazzo del 1952, mi chiedo cosa ho sbagliato»

di UMBERTO MARCHETTI

Mi son Umberto dal 52
Mi a son un ad quei dal cinquantadu
c'landava in piassa a dimostrar
pri só dirit a reclamar.
Mi son un ad quei dal cinquantadu
che in buleta sempar dura
la contromarca al duiva aspetar
prà andar dentar a balar.
Mi a son un ad quei dal cinquantadu
che al purtava al braghi a campena,
i cavi long e al camisi a fior
e in machina i favan l'amor.
Mi a son un ad quei dal cinquantadu
chi ghivan al mond da migliorar
e adess cusemia sbaglia
as sem dre a d'mandar.

Io son Umberto del 52
Io sono uno di quelli del cinquantadu
che andava in piazza a dimostrar
per i suoi diritti reclamare.
Io sono uno di quelli del cinquantadu
che sempre senza soldi
doveva aspettare la contromarca
per entrare a ballare.
Io sono uno di quelli del cinquantadu
che portava i pantaloni a campana,
i capelli lunghi e le camicie a fiori
e in macchina faceva l'amore.
Io sono uno di quelli del cinquantadu
che voleva migliorar il mondo
e invece adesso si sta chiedendo
cosa abbiamo sbagliato.



Umberto Marchetti, 65 anni, è originario di Quarantoli, dove tuttora risiede con la moglie Franca Borghi (insieme nella foto). Dopo tanto lavorare, che non gli permetteva nessun hobby, adesso che è un "libero" pensionato può coltivare le proprie passioni: il mare, l'orto e la cucina, poi se durante le passeggiate invernali in spiaggia, trova qualche legno che lo ispira, lo porta a casa e lo trasforma. Ogni tanto si diletta nelle notti insonni a scrivere qualche poesia dialettale e siccome si ritiene una persona semiseria, le sue liriche a volte sono serie e a volte un po' meno.

AMARCORD

Alla scoperta dei "castellani"

(Segue dal numero precedente)



Al secondo piano del Castello abitava la famiglia di **Luigi Benatti** ("Al Toch"), la moglie **Alba**, il figlio **Sergio** e un altro fratello; di fianco c'era la famiglia **Baraldi**, con la moglie **Lina**, i figli **Massimo** e **Stefano**. Sempre in quell'appartamento c'era la sorella, coi figli **Paola** e **Lorenzo**, più il nonno **Attilio**. Al terzo piano vivevano le famiglie **Garutti**: **Vainer Garutti** con la moglie **Maggiolina** e i figli **Giorgio** e **Marinella**, mentre in fondo al corridoio c'era la famiglia di **Gino Garutti** ("Cincilla") con la moglie **Carmen** e la figlia **Silvia**. Al quarto piano, a sinistra, c'era un corridoio, in fondo al quale abitava la famiglia **Andreoli**: la mamma **Ausilia**, i figli **Paolo** e **Luciano**, la sorella e lo zio. Saliti quattro scalini, ci si imbatteva in un altro lungo corridoio, nel quale, circa a metà, girando a sinistra si trovava la famiglia di **Adolfo Amadelli**, la moglie **Florinda**, i figli **Marino**, **Giorgio**, **Rita**, **Selvino**. Tornando sul corridoio, in fondo, abitava **Alberto Gandolfi** con la moglie. Nello stesso piano viveva la famiglia **Confortini**, la moglie **Rosa** e il figlio **Alfio**. Infine più in fondo si trovava la famiglia **Garutti** ("Gamba d'Or") con la moglie **Fernanda** e i figli **Lorenzo** e **Adriano**. All'ultimo piano abitava la famiglia **Reggiani**: la moglie coi figli **Rina** e **Rino** e l'elettrauto. Nell'altra scalinata, sempre di proprietà dei **Pinotti**, si trovavano tre cantine, una dei **Bellia**, l'altra di "**Paganini**", così soprannominato perché suonava il violino, tutti i giorni e la terza dei **Venturi**. Al piano terra c'era una grande stanza abitata dal padre di Benatti ("Al Toch"), percorsa una scalinata si trovava l'unico bagno. Al primo piano viveva la famiglia **Bellia**: il padre **Loris**, la moglie **Tama**, i figli **Roberto**, **Giorgio**, **Paolo**, **Tonina**, **Renata**. La loro abitazione era molto grande, circa cento metri quadrati e occupava tutta la sala dove c'era l'assicurazione prima del terremoto. Di fronte a loro c'era l'appartamento di "**Paganini**". Nell'altro piano abitava la famiglia **Caleffi** e alla sua sinistra vivevano i **Ventura**: il padre **Bodo**, i figli **Luigi**, **Rino** e la sorella. Nell'altra entrata, dal cortile, alla destra abitava la famiglia **Caleffi** con la moglie **Odille**, i figli **Adamo** e **Lorenzo**. Dall'altra parte, in angolo, vivevano i **Furlani**, con i figli **Flavio** e **Fulvia**. Al secondo e terzo piano abitavano i **Pinotti**, mentre all'ultimo piano la famiglia della **Severina**.

QUIRINO MANTOVANI

GIOVEDÌ 28 GIUGNO

Il talentuoso Ottaviani in concerto a Mirandola



Marco Ottaviani, talentuoso pianista, si esibirà a Mirandola giovedì 28 giugno

mette in evidenza non solo il suo talento, ma anche la migliore interpretazione dell'opera "Carnaval op.9" del compositore

tedesco romantico **Robert Schumann** che nel concerto organizzato dagli Amici della Musica verrà proposta in accostamento a musiche di **Johannes Brahms** e **Alexander Scriabin**. Uno spettacolo assolutamente da non perdere quello del giovane pianista che ha iniziato lo studio dello strumento sotto la guida della madre all'età di otto anni e che a soli nove è stato ammesso al Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro nella classe del maestro **Giovanni Valentini**, in cui frequenta attualmente il decimo corso. Per info: 3278109081 o info@amicidellamusicamirandola.it.

RICOSTRUZIONE

Progetto condiviso con le associazioni e la consulta del volontariato

Uno spazio per giovani e famiglie

Inaugurato a Concordia la struttura aggregativa all'interno del centro sportivo



È di nuovo a disposizione dei cittadini, dopo che le scosse del sisma del 2012 l'avevano resa inagibile, la struttura aggregativa posta all'interno del centro sportivo a Concordia. L'inaugurazione si è svolta lo scorso 10 giugno, con gli interventi dell'assessore regionale alla Ricostruzione **Palma Costi**, del sindaco **Luca Prandini**,

del presidente di Uisp di Modena, **Giorgio Baroni**, di **Laura Solieri** del Centro servizi volontariato Modena e del cantante **Beppe Carletti**, tra gli organizzatori del "Concerto per l'Emilia".

La struttura aggregativa, duramente colpita dal terremoto del 2012, rinasce all'interno del centro sportivo comunale di



Laura Solieri, responsabile dell'Area Nord del Centro servizi volontariato insieme a Beppe Carletti dei Nomadi. A sinistra, taglio del nastro con il sindaco Luca Prandini. A destra, Palma Costi

via Togliatti grazie a un milione 250 mila euro provenienti dai fondi resi disponibili dagli Sms solidali, gestiti dalla struttura guidata dal commissario delegato alla Ricostruzione, e presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**. L'edificio, ora completamente antisismico, è dotato di un salone polifunzionale (186 mq), un bar e cucina con relativi servizi, un locale multiuso al primo piano e ampia area esterna e sarà di supporto alle famiglie e ai giovani che frequentano il centro sportivo. Si tratta

di un'opera che, fin dalla fase progettuale, ha visto la condivisione delle associazioni sportive e della Consulta del volontariato, per rispondere nel modo migliore alle esigenze sportive e aggregative della comunità. Il progetto ha puntato molto anche sul risparmio energetico, grazie ai pannelli fotovoltaici posti sul tetto della cucina. «È importante restituire questo spazio aggregativo alla città di Concordia – commenta Palma Costi – perché vuol dire restituire alle persone un luogo di aggregazione, di

socializzazione, vero motore del "sentirsi comunità". È un tassello, un altro, nel completamento del più ampio mosaico della ricostruzione. Che non può definirsi completa, fino a quando non saranno recuperati, come sta accadendo qui oggi, anche gli spazi in cui le persone possono vivere la dimensione sociale della propria comunità. È stato fatto moltissimo fino ad oggi per fare ritornare questi luoghi

colpiti dal sisma come e meglio di prima, e siamo fortemente determinati ad accelerare ancora per raggiungere il traguardo della piena ricostruzione, a cui tutti tendiamo. Per la struttura che da oggi torna ad essere disponibile per i cittadini di Concordia, vorrei dire grazie anche alla generosità di chi ha non ha fatto mancare il proprio contributo alla realizzazione dell'opera, che aggiunge valore e cuore all'iniziativa, due elementi tipici dello sport». «Con l'inaugurazione del centro aggregativo – afferma il sindaco Prandini – offriamo ai concordiesi, e in particolare ai giovani, quello spazio di ritrovo che il sisma ci aveva sottratto, avviando la riqualificazione del centro sportivo che sarà completata con una nuova palestra al posto della precedente struttura ora inagibile. Il cammino verso la piena ricostruzione di Concordia è ben avviato, ma ogni edificio pubblico che restituiamo alla comunità ci rende consapevoli di aver percorso una tappa importante e, soprattutto, di essere sulla strada giusta».

LIONS MIRANDOLA

Creatività ed emozione si sposano a passo di tango

Nell'anno che **Guido Zaccarelli**, presidente del Lions Club Mirandola, ha dedicato all'arte, volta a celebrare le "cose fatte bene" (non perde occasione di ripeterlo, quasi come un mantra), è stato trovato un facile accostamento fra arte e tango che rappresenta la danza in cui, molto più che in altre, creatività ed emozione si mescolano fra loro, finendo per fondere corpi e anime dei due ballerini, in un turbinio di passi improvvisati, in grado di affascinare, per varietà e imprevedibilità, gli spettatori. Questa è stata la sensazione provata dal pubblico nel recente incontro del Club dedicato al tango, organizzato dalle socie Lions **Antonella Cavicchi** e **Lorella Silvestri** e che ha ospitato la coppia di bravissimi interpreti **Daniele Mazzaroppi** e **Cinzia Flautini**, marito e moglie nella vita, ma maestri di tango e inseparabili compagni nella danza, accompagnati da alcune coppie di loro altrettanto abili allievi e dalla splendida voce di **Claudia Franciosi**, insegnante di canto e di propedeutica musicale presso la Fondazione scuola di musica Andreoli. Il tango

nasce in Argentina alla fine dell'Ottocento dall'incontro dell'emarginazione dei tanti emigranti italiani, spesso uomini soli e giovanissimi, con quella dei gauchos, i leggendari cavalieri della pampa. Non si trattò soltanto di un incontro di frustrazioni e di rancori, di nostalgie e di sogni, ma anche di canti e musiche che costoro si portavano dentro, insieme con la lingua della loro terra. Il tango nacque così, quasi per caso, nelle strade e, soprattutto, nei postriboli (ebbe tra i primi interpreti le prostitute, di qui la sua fama perversa) di una megalopoli, Buenos Aires, che proprio allora cominciava a crescere. Il nome della danza ha significato incerto, ma è la testimonianza storica e culturale di un paese complesso come l'Argentina e soprattutto l'espressione di sentimenti eterni come la malinconia, la nostalgia, la sensualità, la passione, la rabbia. Come diceva **Borges**: «Il tango è un pensiero triste messo in musica». Nato dall'incontro di culture e genti diverse, esso si è ormai affrancato dalle sue origini per venire definitivamente sdoganato come danza

CAVEZZO

Con Andrea Etori su Radio 5.9 tutte le novità sul mondo motori



Andrea Etori, a destra, dipendente Baxter con la passione dei motori, è ritratto accanto al suo idolo di sempre, il campione del mondo di Formula 1 nel 2009 **Jenson Button**

Il 32 enne mirandolese **Andrea Etori** conduce, insieme a **Federico Benedusi**, un programma radiofonico di P300 su Radio 5.9 di Carpi. La trasmissione si chiama "Stop&Go", tratta di motorsport e va in onda tutti i venerdì dalle 16.10 alle 17.

È un progetto partito nel dicembre 2016 grazie alla disponibilità di **Enrico Bonzanini** e **Nicola Pozzatti** che gestiscono Radio 5.9. Andrea Etori è anche inviato di P300 nelle gare del mondiale Mxgp che si corrono in

Italia e ha potuto entrare nel mondo del supercross Usa con interviste a diversi piloti d'oltre oceano.

Etori collabora in diversi eventi motoristici con Pirelli nell'area social e scrive per il sito internet "Passione a 300 all'ora". Il motorsport, come facilmente intuibile, è la sua grande passione ma Andrea, che lavora alla Baxter di Medolla, colleziona anche modellini statici di auto e moto da corsa oltre a gareggiare con quelli elettrici.



I protagonisti della serata. Da sinistra, **Daniele Mazzaroppi**, **Cinzia Flautini**, **Claudia Franciosi**, **Guido Zaccarelli**, **Antonella Cavicchi** e **Lorella Silvestri**.

di valore universale. La serata è trascorsa nel susseguirsi di magistrali esibizioni della coppia Mazzaroppi-Flautini e dei loro allievi, in alcuni pezzi "storici", come il celeberrimo "Libertango" del maestro Piazzolla, cui ha fatto seguito un pezzo di tango "primitivo", detto così, perché la ballerina non è disposta, come normalmente, di fronte all'uomo, ma è di lato a lui e non lo guarda negli occhi, né guarda gli altri uomini, tenendo lo sguardo basso, mentre lui ha la mano al fianco (dove un tempo spuntava il coltello), in un impeto di gelosia. I ballerini sono stati accompagnati da Claudia Franciosi che ha interpretato alcune canzoni classiche del repertorio argentino. È stata pure ammirata la bravura dei ballerini in un tango

"acrobatico", molto difficile e del tutto improvvisato, dove la riuscita dipende dalla perfetta intesa della coppia. Un'altra varietà di tango è il Vals, ripreso nel dolcissimo pezzo "Desde el alma" di **Rosita Melo**, nel quale si avverte la mescolanza con musiche europee, quali il valzer. Con coppie che si stringono nell'abbraccio, tra superbi giri e complicati intrecci di gambe, il tango fa sognare e, a ragione, dà un suo contributo alla campagna contro la violenza sulle donne. Infine, notiamo che anche **Papa Francesco**, da giovane argentino, ha sicuramente ballato e tuttora ama il tango. Come è solito dire: «dove ci sono abbracci, non c'è la guerra, ma la pace». Proprio così: il tango è un invito alla pace. I.P.

CAVEZZO

Cordoglio per Anne Donovan



Cavezzo piange **Anne Donovan** (foto), una delle più legendarie figure del basket femminile di tutti i tempi, che ha giocato per l'Oece a 28 anni, al termine di un'eccezionale carriera, in quella stagione 1988-89 che sancì l'approdo ai playoff scudetto delle Piovre neopromosse in A1. Donovan si è spenta per arresto cardiaco a Wilmington (North Carolina) all'età di 56 anni. Pivot di 203 cm, da giocatrice fu bicampionessa olimpica, conquistando le medaglie d'oro con la Nazionale Usa alle Olimpiadi di Los Angeles '84 e Seoul '88.

NAZIONALI UISP

San Felice brilla ancora nel nuoto sincronizzato



Le giovanissime atlete che si allenano a San Felice sul terzo gradino del podio a Bolzano

Ai campionati nazionali Uisp di nuoto sincronizzato, che si sono svolti a Bolzano dal 1° al 3 giugno, le ragazze della società Wesport Modena, che si allena nella piscina di San Felice, hanno conquistato risultati importanti. Le giovani atlete hanno confermato un ottimo livello di preparazione: terza classificata la squadra in categoria Esordienti C composta da **Aurora Becchimanzi**, **Anna Benedetti**, **Anita Cremonini**, **Carmen De Risi**, **Silvia Mazza**, **Clotilde Occhi**, **Aurora Scianguetta**; a questo splendido piazzamento va aggiunto il terzo posto in classifica di **Martina Mantovani** nel singolo categoria Ragazze e il secondo posto di **Alessia Picchietti** nel singolo categoria Juniores. Con questi campionati si chiude in bellezza una stagione ricca di soddisfazioni, che ha visto queste giovani sincronette migliorare allenamento dopo allenamento! Tra i migliori risultati ricordiamo un primo posto della squadra categoria Juniores ai campionati italiani invernali Uisp e due argenti ai campionati regionali nel trio categoria Esordienti A ed Esordienti C.

VOLLEY

Annata oltre ogni aspettativa frutto della programmazione societaria

La Stadium a un passo dall'impresa

La formazione di Juri Calanca, neopromossa in C, ha sfiorato la promozione



Da neopromossa in serie C a finalista playoff per la promozione in serie B2! Si può racchiudere in questa frase il cammino della prima squadra della compagine gialloblu nell'annata sportiva appena conclusa, senza dimenticare anche la finale di Coppa Emilia giocata a gennaio proprio a Mirandola. Il sodalizio della Bassa, guidato da coach **Juri Calanca**, ha vissuto un anno oltre ogni aspettativa frutto della programmazione societaria e del lavoro svolto in palestra dallo staff tecnico e dalle proprie giocatrici. Bilancio ovviamente più che positivo per la Volley Stadium di Mirandola che, ha come priorità, lo sviluppo e la crescita del proprio settore giovanile, che anche quest'anno, sotto l'attenta guida del coordinatore tecnico **Luciano Molinari**, è cresciuta in numeri e in qualità con due giocatrici del 2001 aggregate e utilizzate con continuità in prima squadra. Roster costituito infatti da undici/tredicesimi di giocatrici provenienti dal vivaio gialloblu con un'età media molto bassa che consente alla Società di guardare al futuro con grande ottimismo. Enorme emnesima soddisfazione anche l'incoronazione del proprio capitano **Rachele Natali** come Superbomber dell'anno nella speciale classifica dei marcatori dei campionati modenesi di pallavolo. Ed è proprio da lei in campo e da **Luciano Molinari** in panchina come primo allenatore che le leonesse gialloblu ripartiranno ad agosto, con più consapevolezza, più esperienza, un grande senso di appartenenza e immutata umiltà, alla caccia della serie superiore sfiorata quest'anno che rimane comunque nella storia societaria per i risultati ottenuti.



SAN PROSPERO

Al Mongol Rally su una Subaru per un'impresa benefica

Anche questa estate i motori delle macchine più strane del mondo si accenderanno il 16 luglio per partecipare al Mongol Rally 2018. Questa gara automobilistica che ha origine nel Regno Unito ha poche e semplici regole: partenza da Praga e arrivo ad Ulan-Udè (Siberia) passando attraverso la Mongolia, con una

vettura che non deve superare i 1200 cc. Quest'anno tra i partecipanti troviamo il team WanderLost, con **Marco Pignatti** (32 anni) di San Prospero e la romagnola **Debora Paglierini** (30), che si stanno organizzando con la loro Subaru Vivio 4x4 660cc. I due ragazzi (nella foto), con il loro slogan "Drive a Smile On the Planet",



hanno deciso di devolvere il ricavato a due associazioni no-profit.
Facebook: *Wanderlost-Mongol Rally 2018*
Instagram: *wanderlostteam*
Sito web: <https://teamwanderlost.weebly.com/>

SAN PROSPERO



I bambini convincono gli adulti a lasciare l'auto in garage

Dal 20 al 27 aprile, i bambini della scuola primaria di San Prospero, grazie alla campagna regionale "Siamo nati per camminare", sono stati invitati ad andare a scuola a piedi o in bicicletta per ridurre le emissioni nocive delle automobili e dare una mano agli animali che, come noi, vivono con grande difficoltà questo cambiamento climatico. All'arrivo a scuola le maestre hanno registrato, classe per classe, in che modo si erano recati a scuola i bambini e per ciascuna modalità di trasporto sono stati riconosciuti i seguenti punteggi: un punto per ciascun bambino

arrivato a scuola a piedi, in bici o con lo scuolabus; 0,8 punti per ciascun bambino arrivato con l'auto condivisa; zero punti per ciascun bambino arrivato in auto senza condivisione; zero punti per ciascun bambino arrivato in moto col papà. Terminata la settimana si è fatto il bilancio dell'iniziativa. Come se la sono cavata i bambini? Sono riusciti a convincere mamma e papà a usare di più i piedi? Assolutamente sì. In molte classi, più della metà degli alunni si sono organizzati per raggiungere la scuola a piedi. Complimenti a tutti i bambini e alle loro famiglie protagoniste di queste scelte

amiche dell'ambiente. A tutti gli alunni della scuola il Ceas "La Raganella" e l'Amministrazione comunale di San Prospero, che hanno promosso l'iniziativa, hanno consegnato alcuni gadget in cambio del loro impegno, mentre alle due classi prima B e quarta B, che si sono particolarmente contraddistinte, sono state regalate due gite presso una fattoria didattica del territorio da realizzare all'inizio del prossimo anno scolastico. Immane la presenza dell'Orso Freddi che con i suoi morbidi e caldi abbracci e la sua travolgente simpatia contamina proprio tutti a portare avanti la sua missione: ridurre l'inquinamento dell'aria e il surriscaldamento del pianeta. Ciò che si impara da piccoli non si scorda più: insegnare ai bambini a camminare significa fare qualcosa di importante per il loro presente e il loro futuro.

BREVI

MOTOINCONTRO NAZIONALE

Domenica 24 giugno, dalle ore 8.30, è in programma il 26esimo motoincontro nazionale Città della Mirandola, organizzato dal Motoclub Spidy in collaborazione con il Comune di Mirandola, la Consulta del volontariato e la Federazione Motociclistica Italiana. L'evento è aperto a tutti i tipi di moto. Info: www.motoclubspidy.it; motoclubspidy@tiscali.net; tel. 335/5929993; 338/3054307; Facebook Motoclub Spidy.

ATLANTIDE IN EVIDENZA ANCHE A LIGNANO

Si è concluso domenica 27 maggio a Lignano Sabbiadoro il Campionato italiano di società della Finp nuoto disabili. L'Atlantide onlus era presente con otto dei suoi dieci atleti, che si sono esibiti insieme a quelli di altre 40 società italiane, mentre nella vicina piscina olimpionica del Villaggio Bella Italia (ex Ge-Tur) gareggiavano nuotatori di tutto il mondo per le Para Swimming World Series, con 30 nazioni e 220 atleti in gara.

Complessivamente, nei quattro giorni di manifestazione, sono scesi in vasca oltre 450 atleti, mentre un migliaio di persone sono state coinvolte a vario titolo nell'organizzazione e gli spalti sono stati affollati da circa 3.000 spettatori. «È stata una cornice fantastica – fanno sapere da Atlantide – vedere nazioni potenti, nel nuoto, come Germania, Olanda, Stati Uniti, Brasile, Polonia, Vietnam, Malesia e Colombia, confrontarsi con i nostri ragazzi in vasca sono state un'esperienza e un'emozione uniche e irripetibili. Vedere tanti giovani interagire fra loro e divertirsi ballando nella piazzetta del Villaggio non ha prezzo. Abbiamo registrato con grande piacere che i nostri ragazzi si sono espressi a grandi livelli individuali e i responsi cronometrici si sono abbassati notevolmente». Grande soddisfazione, dunque, per il tecnico **Antonio Modena** e per i collaboratori-genitori al seguito della squadra. Per la cronaca Atlantide onlus Mirandola si è classificata al 13esimo posto su 41 società, mentre in Coppa Italia maschile al decimo posto e femminile al nono posto. **Greta Pinotti** ha conquistato la medaglia di bronzo, arrivando terza nelle giovanili. Modena dichiara di essere soddisfattissimo dei suoi ragazzi e del suo staff per quanto mostrato a Lignano Sabbiadoro: «Ora guardiamo nell'immediato futuro ai prossimi campionati italiani assoluti estivi, che si svolgeranno alla piscina comunale del nuoto "Barbera" di Palermo, da venerdì 22 a domenica 24 giugno. Contiamo di voler far ancora una volta molto bene».

UNIMORE

Elisa Bellodi e Matteo Cavicchioli oro e bronzo agli studenteschi



Trentatré atleti a medaglia, alla recente edizione dei campionati nazionali universitari 2018, studenti Unimore e sportivi che hanno gareggiato con i colori del Cus More. Tra di loro c'era anche **Elisa Bellodi** di San Prospero, classe 1994, iscritta al cdl in Farmacia, oro nel beach volley, e il mirandolese **Matteo Cavicchioli**, classe 1995, iscritto al cdl in Marketing e Organizzazione di Impresa, bronzo nel calcio a 11.

Per celebrare i risultati di questi giovani e festeggiare lo sport e i suoi valori, Unimore li ha chiamati a raccolta premiandoli durante una cerimonia alla presenza dei rappresentanti delle isti-

tuzioni cittadine, militari e sportive di Modena e Reggio Emilia. Nell'occasione è stato presentato il nuovo bando Unimore Sport Excellence-Premi di Studio Mattia Dall'Aglio, dedicato al sostegno delle attività di studio per studenti-atleti con curriculum sportivo di alto livello.

Tredici le medaglie conquistate dagli atleti Cus More: tre ori, due argenti, otto bronzi. Come detto, sono andati a podio complessivamente 33 atleti, sette donne e 26 uomini, che hanno primeggiato in otto discipline sportive dalla corsa, al judo passando per il taekwondo, fino al tennis, alla scherma, al beach volley, al pugilato e al calcio.

MIRANDOLA

Più di 60 bambini di quattro società si sono affrontati sul campo

«Aggiungiamo il rugby all'alfabeto»

Alla prima festa dello sport della palla ovale, tanto divertimento e una promessa



«Manca uno sport alla lettera r della lista delle attività sportive di Mirandola... noi metteremo il rugby». Queste sono le parole dell'assessore allo Sport **Loretta Tromba** al primo raggruppamento di rugby a Mirandola. Una festa che ha coinvolto più di 60 bambini tra i sei e i 12 anni provenienti da quattro società che si sono fronteggiati sul manto verde in una giornata di

sole splendente. C'è chi ha vinto e chi ha perso sul campo, ma si sono tutti riscattati al terzo tempo, dove i grigliatori dei Leoni hanno dato splendida dimostrazione di una professionalità senza eguali. È intervenuto un amico caro a tutti i mirandolesi: Davide Gaddi che ha esposto la sua impresa (Trieste-Capo Nord in solitaria) di cui condividiamo l'obiettivo a sfondo sociale (raccolta

CAVEZZO

Cinque giorni dedicati allo sport



Cinque giorni dedicati allo sport, al benessere fisico e alle attività motorie. Questo il contenuto dell'iniziativa organizzata da Pallavolo Cavezzo Asd e Avis Cavezzo, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e che si svolgerà da lunedì 2 a venerdì 6 luglio presso il centro sportivo di via Allende. L'evento prevede anche il coinvolgimento determinante delle società sportive del paese. Ogni sera, a partire dalle 19.30, si terranno tornei nell'ambito di numerose

discipline: dal basket al tennis, dal karate al rugby, dal calcio balilla al beach volley. A partire dalle ore 20, tutte le sere, sarà attivato un punto ristoro. «Il Comune di Cavezzo – spiega il sindaco **Lisa Luppi** – ha concesso un contributo a sostegno della manifestazione e patrocinerà l'iniziativa, in un'ottica di promozione dei sani stili di vita e di aggregazione giovanile. Infatti l'evento si rivolge soprattutto ai giovani, ma punta a coinvolgere l'intera comunità».



fondi per la azienda agricola Villa Forni di Modena). Una giornata all'insegna dello sport e della sana amicizia. Non sono mancate parentesi di svago come la immancabile e tradizionale partitella ragazzi-allenatori-direttivo-genitori (giocata a piedi nudi). Anche se i Leoni si erano già visti a Mirandola e si erano resi testimoni col comitato genitori Agsm di alcune serate informative sui rischi della rete e cyber-bullismo, un tale evento non era mai stato realizzato a Mirandola e apre la via ad altre iniziative come la festa societaria del 1° giugno che ha visto coinvolti tutti i sostenitori dei Leoni, qualche stage estivo per i più grandi e, stando alle prime indiscrezioni, un probabile raggruppamento in ottobre. Tutto lo staff dei Leoni si dichiara soddisfatto dei risultati, sia della festa che del team che conta a oggi atleti che vanno dalla under sei alla under 16 (risultato straordinario per una società così giovane). Per rimanere informati seguitemi sulla nostra pagina Facebook "Leoni di Cavezzo".

GABRIELE PIVETTI
presidente Leoni Cavezzo Rugby

CONCORDIA

Daghio, nuova vittoria per ko: lo sfidante ha metà dei suoi anni

Ennesimo trionfo per **Christian Daghio** (a destra, nella foto), il pugile e combattente di thai boxe originario di Concordia, che a 49 anni continua a sorprendere per le sue vittorie. Nei giorni scorsi a Bangkok, nella categoria Super

medi, disciplina boxe, ha sconfitto per ko alla terza ripresa il 25enne e promettente pugile thailandese **Singsamaang Geeyondtichaansing**. Nel pugilato Daghio ha vinto tutti gli incontri per ko. Merito della sua longevità sportiva va

anche al fratello **Fabrizio**, suo preparatore atletico, in forza al Fc Carpi 1909 e che quest'anno ha collaborato anche con il Bologna calcio. «Fabrizio è un grande professionista e motivatore – ha detto Christian Daghio – è riuscito a cambiare la mia mentalità, facendomi capire che dopo una grande vittoria bisogna già pensare al prossimo titolo da conquistare, tirando fuori in allenamento il 100 per cento.

Questo è il mio segreto, continuare a fare risultati e non guardare mai a quello che ho già conquistato». Christian Da-



ghio ha cominciato a praticare Thai Boxe a 20 anni, divenendo professionista nel 1993. Nel 2000 ha vinto il campionato europeo di Muay Thai e quello mondiale

l'anno successivo, venendo così ammesso in un combattimento, poi vinto, nello Stadio Lumpini di Bangkok, il primo italiano a esserci riuscito. Dal 1996, vive stabilmente in Thailandia dove gestisce, dal 2006 una scuola di thai boxe. L'anno successivo ha conquistato il titolo di campione della Thailandia, mentre nel 2010 conquistò la cintura mondiale Wma e nuovamente nel 2011. Con la nazionale italiana, ha vinto tre medaglie di bronzo; due ai campionati europei (Pafos e Mosca) e una nel campionato mondiale disputato a Caerle.

blocco uno

SCONTI
DAL 30%
AL 70%



MIRANDOLA - Via Bernardi 1
Tel. 0535 24766
www.bloccouno.com

PLEASE

IMPERIAL
FASHION

LIU·JO

FRACOMINA

GUESS

INVERSO
FASHION CONCEPT

COLMAR

MET

NORWAY

ANTONY MORATO

MICHAEL KORS

VENERDÌ **22** E SABATO **23** GIUGNO

**SCEGLI
& SCONTA**

-30%

SUL PRODOTTO* CHE VUOI TU

Iniziativa riservata
ai possessori di



OGNI CLIENTE PUÒ UTILIZZARE AL MASSIMO 1 COUPON PER PERIODO.
UN COUPON VALE PER UN PRODOTTO.

*Esclusi quotidiani, riviste, libri, marchi telefonici, proposte Conad, prodotti in offerta, confezioni multiple, prosciutto crudo intero, tartufoloso, sushi e prodotti derivati, pirato e grande elettrodomestico, grande elettrodomestico basso, TV impianti Hi-Fi e di registrazione, telefonia, prodotti di Pasticceria. Vale per i prodotti disponibili al momento, sono ammessi quantitativi solo per uso famiglia, offerto non cumulabile con altro incentivo di sconto in corso.

**SOLO DA NOI
SEI LIBERO DI SCEGLIERE**

UTILIZZANDO IL COUPON RICEVUTO IN CASSA NEI GIORNI PRECEDENTI



MORBIDI DETTAGLI

IMPERDIBILE COLLEZIONE **BORBONESE**

Fino al 23 settembre 2018

Raccogli i bollini per una collezione
che porterà il tuo quotidiano fuori dall'ordinario.
1 bollino ogni 15€ di spesa

Iniziativa riservata
ai possessori di



NEI PUNTI VENDITA AD INSEGNE CONAD CHE ESPONGONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO

 **CONAD**